

Liceo "Rita Levi Montalcini"

Via Ruffano 73042 - CASARANO (LE)
Codice Fiscale 90037000735
Codice Meccanografico LEPM150003
Codice Univoco 7084EK



LICEO CLASSICO
Via Ruffano

LICEO LINGUISTICO
LICEO SCIENZE UMANE
LICEO ECONOMICO SOCIALE
Viale Stazione

PRESENZA E AMMINISTRAZIONE: Via Ruffano - Tel.0833/803051 Ambito 20
PEC: lepma150003@istruzione.it PEC: lepma150003@pec.istruzione.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(Ai sensi dell'O.M. n. 55 del 22 marzo 2024 e dell'art. 17, comma 1, del D. Lgs. 62 del 2017)

Classe V Sez. CS Indirizzo Liceo Classico A. S. 2023/2024

Approvato dal Consiglio di Classe in data 07maggio 2024

COORDINATORE DI CLASSE
Prof.ssa Anna Valentina ADAMO

DIRIGENTE SCOLASTICA
Dot.ssa Monia CASARANO



INDICE

Composizione del Consiglio di Classe

pag. 4

PARTE PRIMA – PROFILO DELLA SCUOLA E DELLA CLASSE

1. Presentazione della Scuola	Pag. 7
2. Profilo della classe	Pag. 10
3. Elenco Docenti e continuità dell'attività didattica nel secondo biennio e nel quinto anno	Pag. 11
4. Profilo culturale, educativo e professionale dei Licei	Pag. 12
5. Progettazione curricolare ed extracurricolare	Pag. 16
5.1. Attività di ampliamento dell'offerta formativa	Pag. 16
5.2. Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di educazione civica, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello statuto	Pag. 17
5.3. Educazione civica	Pag. 19
5.4. Iniziative complementari ed integrative svolte nel corso del triennio	Pag. 33
5.5. Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO): attività nel triennio	Pag. 34
5.6. Attività specifiche di orientamento	Pag. 50
6. Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione	Pag. 53
7. Indicazioni generali attività didattica	Pag. 54
7.1. Metodologie e strategie didattiche	Pag. 54
7.2. CLIL (<i>Content and Language Integrated Learning</i>): attività e modalità di insegnamento	Pag. 55
8. Modalità di verifica e di valutazione	Pag. 55
8.1. Criteri di valutazione	Pag. 55
8.2. Griglia di valutazione del comportamento degli studenti	Pag. 56
8.3. Attribuzione del credito scolastico	Pag. 60
8.4. Griglie di valutazione delle prove scritte e del colloquio	Pag. 63

9. Individuazione commissari interni per l'Esame di Stato a.s. 2023/24	Pag. 72
10. Prove effettuate e iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'Esame di Stato e/o simulazioni del colloquio (eventuali)	Pag. 72

PARTE SECONDA - CONSUNTIVI DELLE DISCIPLINE

Lingua e letteratura italiana	Pag. 74
Lingua e letteratura Latina	Pag. 83
Lingua e letteratura greca	Pag. 90
Filosofia	Pag. 97
Storia	Pag. 102
Storia dell'Arte	Pag. 106
Lingua e letteratura inglese	Pag. 110
Matematica	Pag. 113
Fisica	Pag. 117
Scienze naturali	Pag. 120
Scienze motorie	Pag. 125
Educazione civica	Pag. 127
Religione	Pag. 131

PARTE TERZA - ALLEGATI

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Dirigente Scolastica: Dott.ssa Monia CASARANO

DOCENTE	DISCIPLINA
ADAMO ANNA VALENTINA	Lingua e letteratura greca
PORTONE MAURO	Matematica
MALORGIO ISAIA	Storia dell'Arte
COSSA FRANCESCO	Scienze motorie e sportive
PANARESE PAOLA	Educazione Civica
FELLINE GIULIANA	Fisica
MERENDA ELENA	Lingua e cultura latina
CAUZO CLAUDIA ANNA	Storia
SPIRI SILVIO	Filosofia
TARANTINO P. ROBERTO	Religione
TOMA CHIARA CRISTINA	Scienze naturali
DE DONNO PAOLO	Lingua e cultura inglese

APPENDICE NORMATIVA

Il presente documento è stato redatto alla luce della normativa vigente:

- Ordinanza ministeriale n. 45 del 9 marzo 2023 “Esame di Stato 2022-23”
- Decreto del Ministro dell’istruzione 22 giugno 2020, n. 35, di adozione delle “Linee guida per l’insegnamento dell’educazione civica, ai sensi dell’articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92”
- Dlgs 62/2017: decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62;
- Dlgs 226/2005: decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226;
- Statuto delle studentesse e degli studenti: decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249;
- PCTO - percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, come ridenominati dall’articolo 1, comma 784, della legge 30 dicembre 2018, n. 145.

Nella redazione del Documento, il Consiglio di Classe ha tenuto conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719, Art. 10, comma 2.

PARTE PRIMA

PROFILO DELLA SCUOLA E DELLA CLASSE

I. PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA

Il nostro LICEO, dal 1° settembre 2016 denominato "Rita Levi Montalcini", è stato istituito nell'a.s. 1996-97 dall'accorpamento di due scuole superiori di diverso ordinamento, entrambe radicate nel territorio e centri di attività culturali e didattiche significative: il Liceo Classico "D. Alighieri" e l'Istituto Magistrale "F. A. Astore". Dal 2022 la sua denominazione è diventata Liceo Rita Levi Montalcini.

L'Istituto si configura attualmente come istituzione unitaria che, utilizzando esperienze professionali diverse, arricchisce e potenzia l'offerta formativa.

È articolato nei seguenti percorsi formativi:

- ❖ LICEO CLASSICO - Via Ruffano
- ❖ LICEO LINGUISTICO - Viale Stazione
- ❖ LICEO DELLE SCIENZE UMANE - Viale Stazione
- ❖ LICEO ECONOMICO SOCIALE - Viale Stazione

La nostra scuola ha come scopo principale la formazione integrale e globale della persona, attraverso lo studio e l'incontro con le grandi tradizioni che caratterizzano la nostra cultura, l'apertura alle questioni più vive del nostro tempo, la condivisione di uno spazio educativo che intende accompagnare i giovani dall'adolescenza fino all'età adulta. Nei nostri Licei si acquisisce un rigoroso metodo di studio, si affrontano e si apprezzano una varietà di ambiti (linguistici, letterari, scientifici, umanistici, economici, filosofici, storici, estetici), si maturano convinzioni personali e scelte di vita, si impara a confrontarsi sia con i docenti e i compagni, sia con i grandi maestri del passato e del presente che si incontrano sui libri, sui tablet o sulla rete; si acquisisce un metodo critico, si affinano le dimensioni intellettuali e spirituali, si sviluppa la propria personalità.

I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze coerenti con le capacità e le scelte personali e adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore e all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro.

In particolare la classe 5° sez. CS appartiene al LICEO CLASSICO

"Il percorso del LICEO CLASSICO è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze a ciò necessarie" (Art. 5 comma 1 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei").

PIANO DEGLI STUDI del LICEO CLASSICO

INSERIRE PIANO DI STUDI DELL' INDIRIZZO DAL PTOF – Sez. Offerta formativa

PARAGRAFO "Insegnamenti e quadro orario"

	1° biennio		2° biennio		5° Anno
	1° Anno	2° Anno	3° Anno	4° Anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale					
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura latina	165	165	132	132	132
Lingua e cultura greca	132	132	99	99	99
Lingua e cultura straniera inglese	99	99	99	99	99
Storia			99	99	99
Storia e Geografia	99	99			
Filosofia			99	99	99
Matematica*	99	99	66	66	66
Fisica			66	66	66
Scienze naturali**	66	66	66	66	66
Storia dell'arte			66	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
<i>Totale ore</i>	891	891	1023	1023	1023

LA NOSTRA SCUOLA OPERA:

> Per integrarsi sempre di più con il territorio, migliorare la sua attività e qualificare il suo operato di Istituto autonomo.

A tal fine:

- interagisce con gli altri soggetti istituzionali (in particolare Comuni, Provincia, Regione) per articolare, concordare ed integrare l'offerta formativa;
- ha aderito a numerose Reti di Scuole della provincia e delle regioni limitrofe;
- stipula "protocolli di intesa" con le associazioni culturali, ambientali, sportive, di volontariato presenti sul territorio, per dar vita ad un lavoro comune;
- stipula accordi con Enti Culturali, Istituzioni Scolastiche, Università, Centri di formazione per attivare progetti didattici, di ricerca, di formazione del personale;
- instaura rapporti organici con le associazioni di solidarietà sociale e con le strutture economiche per condividere iniziative progettuali ed esperienze di PCTO che portino gli alunni a conoscere la realtà storica, sociale, ambientale, culturale, economica in cui vivono e ad interagire con essa.

> **Per formare dei ragazzi che diventeranno cittadini dell'Europa e del mondo.**

A tal fine:

- amplia la conoscenza delle lingue straniere attraverso attività extracurricolari;
- organizza corrispondenze e scambi con alunni di paesi europei ed extraeuropei;
- inserisce nel curriculum percorsi didattici specifici di conoscenza e analisi delle realtà sociali, culturali ed economiche diverse;
- offre agli alunni l'opportunità di seguire Corsi per il conseguimento delle certificazioni europee (PET; DELF, DELE, ECDL...).

> **Per l'inclusione della persona con disabilità e degli alunni non italiani e non italofoni.**

A tal fine:

- attiva percorsi personalizzati per sviluppare al massimo le potenzialità di ognuno;
- interagisce con i servizi del territorio (AUSL, Comune, Associazioni specializzate) per costruire un progetto didattico integrato;
- condivide il progetto didattico con le famiglie;
- attiva percorsi personalizzati per favorire l'apprendimento e conseguire il successo formativo.
- **Per gli alunni con DSA e BES è previsto l'uso degli strumenti compensativi e dispensativi riportati nei PDP /PEI di ciascun anno scolastico (tempi di consegna più lunghi, uso di mappe concettuali, calcolatrice ecc.), adattati ai nuovi strumenti e alle nuove tecniche di insegnamento.**

> **Ponendo attenzione all'evoluzione tecnologica. A tal fine:**

- ha introdotto strumentazione didattica di nuova concezione (pc, LIM e monitor digitali) in tutte le aule
- ha dotato tutti i plessi di adeguate attrezzature informatiche multimediali, laboratori o singole postazioni.

2. PROFILO DELLA CLASSE

N° ALUNNI CANDIDATI: 23

La classe 5[^]CS, costituita per l'intero quinquennio da 23 alunni, ha generalmente manifestato vivacità e curiosità intellettuale, talora anche sul piano dell'approfondimento personale. Ha dimostrato a vari livelli impegno e partecipazione alle diverse attività curriculari, accogliendo le numerose proposte ed esperienze di arricchimento da parte dei docenti.

Buona parte degli studenti ha mostrato durante l'intero percorso formativo - educativo atteggiamenti corretti, responsabili e motivazione all'apprendimento, assumendo nel corso del quinquennio un comportamento complessivamente maturo e responsabile, che ha favorito un clima collaborativo.

La classe si presenta eterogenea e diversificata nel raggiungimento e nell'acquisizione delle diverse competenze richieste, sia per quanto attiene il percorso di studi specifico, sia per quanto riguarda le competenze chiave di cittadinanza.

Sia nella sfera meta-cognitiva e nelle aree trasversali (metodologica e logico -argomentativa) che nelle restanti aree (linguistica -comunicativa, storico -umanistica, scientifica, matematica e tecnologica), la maggior parte degli studenti, ciascuno a seconda della propria sensibilità, della predisposizione al dialogo culturale e del bagaglio di esperienza personale, ha conseguito un livello medio - alto di competenza; si segnala, inoltre, la presenza di alunni che, in possesso di eccellenti capacità intuitive, analitiche, interpretative e critiche e particolarmente dotati e motivati, hanno conseguito un livello avanzato di competenza. Un numero esiguo di alunni ha manifestato discontinuità nell'applicazione e nella partecipazione, pertanto le loro competenze si mantengono su un livello base. Non sono presenti alunni con BES.

DATI CURRICULARI E STORIA DELLA CLASSE

Classe	Iscritti dalla classe precedente	Iscritti da altra Classe o Istituto	Trasferiti in altro Istituto	Promossi	Promossi con debito	Non Promossi
III	23	0	0	21	1	1
IV	22	1	0	23	0	0
V	23	0	0	23	0	0

SITUAZIONE IN INGRESSO DELLA CLASSE

Risultati dello scrutinio finale della classe precedente (IV CS)

MATERIA	N°studenti promossi con $M = 6$	N°studenti promossi con $6 < M \leq 7$	N°studenti promossi con $7 < M \leq 8$	N°studenti promossi con $8 < M \leq 9$	N°studenti promossi con $9 < M \leq 10$
Lingua e letteratura italiana	2	3	5	8	5
Lingua e letteratura latina	1	5	5	5	7
Lingua e letteratura greca	1	3	3	6	10
Lingua e letteratura Inglese	8	3	3	1	8
Filosofia	0	3	4	13	3
Storia	0	4	4	8	7
Matematica	8	3	5	2	5
Fisica	6	2	6	1	1
Storia dell'Arte	0	0	9	10	4
Scienze naturali	5	5	5	5	3
Scienze motorie e sportive	1	1	2	4	15
Educazione civica	0	5	7	11	2

3. ELENCO DEI DOCENTI E CONTINUITA' DELL'ATTIVITA' DIDATTICA NEL SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

ANNO SCOLASTICO			
	A.S. 2021-2022	A.S. 2022-2023	A.S. 2023-2024
DISCIPLINA	DOCENTE	DOCENTE	DOCENTE
Lingua e letteratura italiana	Giuseppina Librando	Giuseppina Librando	Giuseppina Librando
Lingua e letteratura latina	Elena Merenda	Elena Merenda	Elena Merenda

Lingua e letteratura greca	Anna Valentina Adamo	Anna Valentina Adamo	Anna Valentina Adamo
Filosofia	Sergio Solombrino	Sergio Solombrino	Silvio Spiri
Storia	Claudia Anna Maria Cauzo	Claudia Anna Maria Cauzo	Claudia Anna Maria Cauzo
Lingua e letteratura inglese	Paolo De Donno	Paolo De Donno	Paolo De Donno
Storia dell'Arte	Isaia Malorgio	Isaia Malorgio	Isaia Malorgio
Matematica	Mauro Portone	Mauro Portone	Mauro Portone
Fisica	Alessandro Rizzo	Ezio Margarito	Giuliana Felling
Scienze naturali	Chiara Cristina Toma	Chiara Cristina Toma	Chiara Cristina Toma
Scienze motorie	Mirella Pellegrino	Matteo Morciano	Francesco Cossa
Religione	Roberto Pantaleo Tarantino	Roberto Pantaleo Tarantino	Roberto Pantaleo Tarantino
Educazione civica	Paola Panarese	Paola Panarese	Paola Panarese

Come già evidenziato, durante gli ultimi tre anni di corso, ci sono state variazioni del Consiglio di classe ed avvicendamenti relativamente agli insegnamenti di Filosofia, Fisica e Scienze Motorie.

La classe ha invece goduto della continuità didattica nel corso del triennio per gli insegnamenti di Lingua e letteratura Italiana, Lingua e Letteratura Latina, Lingua e letteratura greca, Lingua e letteratura inglese, Storia, Storia dell'Arte, Matematica, Scienze naturali, Religione ed Educazione civica.

4. IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEI LICEI

RISULTATI TRASVERSALI A CUI HANNO CONCORSO LE DIVERSE DISCIPLINE rispetto alle competenze chiave per l'apprendimento permanente – Quadro di riferimento europeo.

La raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018 ha previsto un **nuovo Quadro di riferimento**, delineando otto tipi di competenze chiave:

COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE QUADRO DI RIFERIMENTO EUROPEO	
2006	2018
1) comunicazione nella madrelingua	1) competenza alfabetica funzionale
2) comunicazione nelle lingue straniere	2) competenza multilinguistica
3) competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	3) competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
4) competenza digitale	4) competenza digitale
5) imparare a imparare	5) competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
6) competenze sociali e civiche	6) competenza in materia di cittadinanza
7) spirito di iniziativa e imprenditorialità	7) competenza imprenditoriale
8) consapevolezza ed espressione Culturale	8) competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Così pure hanno mirato a far approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree:

- metodologica;
- logico argomentativa;
- linguistica e comunicativa;
- storico-umanistica;
- scientifica, matematica e tecnologica.

In particolare, relativamente a ciascuna area, lo studente deve:

Per l'AREA METODOLOGICA

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevole della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

Per l'AREA LOGICO-ARGOMENTATIVA

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

Per l'AREA LINGUISTICO-COMUNICATIVA

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
 - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
 - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

Per l'AREA STORICO-UMANISTICA

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre

tradizioni e culture.

- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

Per l'AREA SCIENTIFICA, MATEMATICA E TECNOLOGICA

- Comprendere il linguaggio formale specifico della **matematica**, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle **scienze fisiche e delle scienze naturali** (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente **strumenti informatici e telematici** nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO SPECIFICI

PER IL LICEO CLASSICO

Competenze comuni a tutti i Licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini.

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Gli studenti del Liceo classico, a conclusione del percorso di studio, hanno acquisito le seguenti competenze specifiche di questo percorso di studi:

- aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;
- avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;
- aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;
- saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.

5. PROGETTAZIONE CURRICOLARE ED EXTRACURRICOLARE

5.1 ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

❖ Numero alunni che hanno frequentato i progetti POF e le altre attività di ampliamento dell'Offerta Formativa realizzate nell'a.s. in corso:

Denominazione Corso	N° Alunni partecipanti	Tipologia corso/attività
Progetto PTOF "Preparazione ai test universitari"	0	Progetto PTOF

❖ Numero alunni che hanno conseguito le seguenti certificazioni linguistiche (Cambridge, Dele, Goethe Zertifikat Deutsch etc.):

Certificazio ne	N° Alunni a.s. 2019/20	N° Alunni a.s. 2020/21	N° Alunni a.s. 2021/22	N° Alunni a.s. 2022/23	N° Alunni a.s. 2023/24
Lingua Latina (livello A)				1	
Lingua inglese (livello A2)					1
Lingua inglese livello B1			1	1	
Lingua inglese (livello B2)		1		1	
Lingua inglese livello C1				2	

5.2 ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DEL PREVIGENTE INSEGNAMENTO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE E DELL'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA RIFERITI AGLI A.A.SS. 2022/2023 E 2023/2024, NONCHÉ ALLA PARTECIPAZIONE STUDENTESCA AI SENSI DELLO STATUTO

La nostra Scuola mira a sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo delle culture, la solidarietà e la cura dei beni comuni e la consapevolezza dei diritti e dei doveri.

Inoltre, al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro, il nostro Istituto da qualche anno, ha scelto di attuare il **Progetto d'Istituto "Scuola Amica"**, nato dalla collaborazione tra UNICEF e il Ministero dell'Istruzione, in sintonia con le indicazioni fornite dal Ministero dell'Istruzione per promuovere l'insegnamento dell'educazione civica secondo le nuove Linee guida.

Il progetto, che ha come destinatari tutti gli alunni del Liceo Rita Levi Montalcini, ha le seguenti Finalità:

-Attivare prassi educative volte a promuovere la conoscenza e l'attuazione della Convenzione sui diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza, approvata dall'ONU il 20 Novembre 1989.

-Migliorare e valorizzare l'esperienza diretta dei ragazzi e dell'esercizio dei diritti/doveri di Cittadinanza.

-Promuovere l'appartenenza attiva alla comunità scolastica e sensibilizzare sull'importanza dell'acquisizione dei valori sociali quali : condivisione, giustizia, eguaglianza, rispetto della diversità.

-Favorire l'inclusione delle diversità per genere, religione, lingua, cultura.

-Promuovere iniziative e collaborazioni con il Dipartimento di sostegno e con altri docenti per favorire l'inclusione degli alunni diversamente abili

-Avvicinare i giovani alle Istituzioni attraverso la conoscenza del territorio

-Sensibilizzare gli studenti al rispetto della legalità

ATTIVITÀ SVOLTE

-Incontri scientifici nell'ambito di "Festa della Scienza"

- Adesione a progetti sulla legalità proposti dai diversi Organi della Polizia di Stato

-Celebrazione della "Giornata della Memoria"

Obiettivi misurabili

-Comprendere i principi fondamentali contenuti nella "Convenzione ONU" e nella Costituzione Italiana

-Educare alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola e della comunità di appartenenza

-Acquisire la capacità di contestualizzare problemi e soluzioni attraverso solide competenze cognitive, civiche e relazionali.

Metodologia di verifica

Analisi delle problematiche

Brainstorming

Discussioni aperte

Questionari

Competenze di cittadinanza raggiunte:

- Competenza alfabetica funzionale
- Competenza digitale
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- Competenze in materia di cittadinanza
- Competenza imprenditoriale
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

5.3 EDUCAZIONE CIVICA

Il curriculum d'istituto dell'Educazione civica del Montalcini, il cui insegnamento è stato introdotto dalla L. 20 AGOSTO 2019, prevede lo sviluppo delle seguenti tematiche da trattare nei cinque anni del percorso liceale:

1. Costituzione, le istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali, la storia della bandiera e dell'inno nazionale,
2. l'agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015,
3. l'educazione alla cittadinanza digitale,
4. gli elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro,
5. l'educazione ambientale, lo sviluppo eco-sostenibile e la tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari,
6. l'educazione alla legalità e al contrasto delle mafie,
7. l'educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni,
8. la formazione di base in materia di protezione civile.

L'insegnamento trasversale della disciplina è stato attribuito in contitolarità a più docenti, competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione dai rispettivi Consigli di classe.

Il docente abilitato nelle discipline giuridico-economiche ha assunto il ruolo di coordinamento, oltre che di insegnamento dell'Educazione Civica, in codocenza con gli altri Docenti curricolari, entrando a far parte a pieno titolo del Consiglio di Classe in cui ha operato.

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento ha formulato la proposta di valutazione finale dopo aver acquisito le valutazioni fornite dai docenti del Consiglio di Classe in seguito al monitoraggio in itinere, alla valutazione di verifiche orali e/o scritte, o del prodotto finale stabilito dal CdC all'interno della programmazione di Classe.

L'orario dedicato a questo insegnamento non è stato inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, e si è svolto nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti.

Nuclei tematici sviluppati nel quinto anno di corso sono stati i seguenti:

1. **COSTITUZIONE**, diritto nazionale e internazionale. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite.
2. **DIRITTI UMANI**, i nodi controversi e complessi dello sviluppo umano globale e della pratica dei diritti umani

Dettaglio riferito a conoscenze e competenze:

PRIMO QUADRIMESTRE	COMPETENZA RIFERITA AL PECUP [Allegato C - LINEE GUIDA 23/06/2020 Rif. Decreto Miur n. 35 del 22/06/2020]	SECONDO QUADRIMESTRE	COMPETENZA RIFERITA AL PECUP [Allegato C - LINEE GUIDA 23/06/2020 Rif. Decreto Miur n. 35 del 22/06/2020]
Organizzazioni internazionali ed unione europea	Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali	Umanità ed Umanesimo. Dignità e diritti umani	Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate
Ordinamento giuridico italiano	Conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali		

UNITA' DI APPRENDIMENTO RIFERITA A TUTTI GLI INDIRIZZI

- | | |
|---------------|--|
| TITOLO | <ul style="list-style-type: none"> • ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI E UNIONE EUROPEA ED ORDINAMENTO GIURIDICO ITALIANO • UMANITÀ ED UMANESIMO. DIGNITÀ E DIRITTI UMANI • ESERCIZIO CONCRETO DELLA CITTADINANZA NELLA QUOTIDIANITÀ DELLA VITA SCOLASTICA |
|---------------|--|

- | | |
|-------------------|--|
| DISCIPLINE | <ul style="list-style-type: none"> • Docenti di Discipline Giuridiche ed Economiche anche in CODOCENZA • Docente di Italiano; • Docente di Scienze Umane • Docente di Religione, • Docente di Inglese; • Docente di Storia • Docente di Latino • Docente di Matematica • Docente di Filosofia. <p>Si prevede l'attività di coordinamento svolta da un insegnante che orienta
la fase progettuale, fornisce la prima documentazione, pianifica la fase</p> |
|-------------------|--|

	<p>esecutiva, raccoglie la documentazione e i prodotti, coordina la raccolta dei documenti valutativi, propone il voto globale in consiglio di classe in sede di scrutini.</p>
DESTINATARI	Alunni di classe QUINTA di indirizzo CLASSICO – LINGUISTICO- SCIENZE UMANE – LES
DATI DI CONTESTO	Liceo “Rita Levi Montalcini” Casarano (LE) A.S. 2022-2023
TRAGUARDO DI COMPETENZA	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali • Conoscere l’ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali • Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate
PRODOTTO FINALE	<p>Realizzazione di un PowerPoint o altro prodotto multimediale da presentare a una classe dello stesso istituto che si appresta ad affrontare il tema dei diritti umani oppure in altro contesto teso a sensibilizzare l’utenza verso la consapevolezza del bisogno di conoscere, di condividere e rispettare i diritti comuni per far sì che la crescita, il benessere, l’istruzione, la pace non siano appannaggio di pochi, ma una condizione di vita comune a tutti.</p> <p>Realizzazione di una brochure o un report sulla tematica assegnata e relativa all’argomento studiato nella modalità del <i>cooperative learning</i>, per gruppi di lavoro, prendendo in considerazione uno o più diritti</p> <p>Es. brochure richiesta o proposta al Comune che spieghi e indirizzi i nativi e/o gli immigrati l’offerta formativa del territorio e il sostegno al diritto all’istruzione (leggi-istituzioni sostegno...)</p> <p style="text-align: center;">E</p> <ul style="list-style-type: none"> • Presentazione orale-discorsiva del prodotto ai compagni e docenti del Consiglio • Articoli per il giornalino di Istituto • Mini- convegni aperti alla partecipazione esterna • Incontri seminari per tutti gli studenti dell’istituto • Tornei di argomentazione su contraddittori di carattere storico, filosofico, economico-giuridico, matematico-statistico....

**COMPETENZE
TRASVERSALI**

AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA:

Avere padronanza della lingua italiana intesa come:

- Utilizzo della scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli essenziali (ortografia, morfologia) a quelli più avanzati (sintassi, lessico letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
- Comprensione di testi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
- Attitudine ad una esposizione orale curata e adeguata ai diversi contesti.

AREA STORICO-UMANISTICA:

- Aver acquisito i presupposti culturali delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, locali e mondiali, e la comprensione dei diritti e dei doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Utilizzare metodi, concetti e strumenti (carte geografiche, acquisizione delle competenze statistiche, fonti soggettive) per la lettura/comprensione dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Aver acquisito le competenze necessarie per comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai contesti della convivenza e alla costruzione di cittadinanza
- Avere conoscenza degli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e ha acquisito gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.

SKILLS FOR LIFE

🔧 COMPETENZA DIGITALE

- utilizzare e produrre testi multimediali.

🔧 COMPETENZE IN MATERIADI CITTADINANZA:

- **COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE**

- Agire da cittadini autonomi e responsabili.
- Cooperare ed essere disponibili ad assumersi incarichi e a portarli a termine.

- **COMPETENZE “SOCIALI E CIVICHE”**, connesse allo sviluppo della responsabilità che ciascun singolo ha nei confronti di se stesso e degli altri all’interno del contesto in cui vive

⚡ **COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE AD IMPARARE**, ovvero acquisire l’abilità di organizzare il proprio apprendimento sia individualmente che in gruppo e di perseguire lungo tutto l’arco della vita obiettivi di formazione basati su scelte e decisioni prese consapevolmente e autonomamente.

⚡ **AUTONOMIA**

➤ Capacità di rispettare impegni, di agire responsabilmente; essere consapevole delle proprie azioni.

⚡ **COMPETENZA IMPRENDITORIALE:**

➤ Individuare le opportunità disponibili sul territorio per attività personali, professionali ed economiche.

⚡ **COMPETENZA IMPRENDITORIALE “spirito di iniziativa e imprenditorialità”**, ossia creatività, innovazione, capacità di pianificare e gestire progetti e tradurre le idee in azione.

CONTENUTI

ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI E UNIONE EUROPEA ED ORDINAMENTO GIURIDICO ITALIANO

I DIRITTI UMANI NELL’ERA DELLA CITTADINANZA GLOBALE

CONOSCENZE

- La dimensione storica della globalizzazione
- I principali fattori economici politici e culturali legati al fenomeno della globalizzazione
- i diversi aspetti e percepirne gli sviluppi in prospettiva
- sviluppo sociale e culturale
- sviluppo economico: evoluzione tecnologica, scoperte scientifiche;
- squilibri tra Nord e Sud del Mondo e la questione demografica
- Immigrazione e società multietniche; L’Europa tra processi di

unificazione, nuovi nazionalismi,

- il Trattato di Lisbona

- L'aspirazione alla costruzione di un sistema mondiale pacifico: l'ONU

- i nodi controversi e complessi dello sviluppo umano globale e della pratica dei diritti umani

- il valore della formazione alla cittadinanza e l'educazione ai diritti umani

- I documenti internazionali sui diritti umani, in particolare, l'obiettivo 4 che indica, tra l'altro, che "tutti gli studenti acquisiscano le conoscenze e le competenze necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile attraverso, ..., l'educazione per lo sviluppo sostenibile e stili di vita sostenibili, i diritti umani, l'uguaglianza di genere, la promozione di una cultura di pace e non violenza, la cittadinanza globale e la valorizzazione della diversità culturale e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile".

- Documenti internazionali sull'educazione, la formazione e i diritti umani (Rapporto Faure e Rapporto Delors)

- il divario tra dichiarazioni e pratiche quotidiane cittadinanza globale e educazione permanente

- l'evoluzione del concetto di uomo, anche in relazione con la natura e gli altri uomini (visione antropologica platonica e aristotelica, la visione dell'uomo nelle filosofie dell'età ellenistica; la visione dell'uomo nel pensiero cristiano medievale; rapporto uomo-natura nel rinascimento; pensiero politico moderno, con particolare riferimento alla visione dei rapporti sociali e politici; visione antropologica nell'illuminismo e nel pensiero Kantiano; fino alla complessa visione dell'uomo contemporaneo

La nascita e lo sviluppo della globalizzazione

Vantaggi della globalizzazione: sviluppo di paesi *nuovi*, crescita di Cina e India, maggior accesso ai consumi e ai servizi soprattutto per alcune aree del Sud, prezzo più basso dei beni di consumo, prolungamento della vita, diffusione di internet, maggiore informazione, sviluppo di tecnologie sofisticate, sviluppo dei trasporti

Svantaggi della globalizzazione: lavoro minorile, inquinamento ambientale, tagli ai servizi pubblici al Nord e povertà per i paesi più poveri del Sud, mancata equità sociale, disoccupazione, bassi salari, licenziamenti, scomparsa delle piccole unità produttive rurali e di piccole attività economiche, difficile controllo di sindacati e

parlamento

Lecture da Baumann, Rampini, A. Senn, Latouche, Gallino

Proprietà delle risorse

Distribuzione delle risorse

Lo stato sociale, il Welfare State e le politiche sociali.

La formazione alla cittadinanza e l'educazione ai diritti umani:

I.I documenti internazionali tra passato e presente

- la Magna Charta 1225
- Dichiarazione dei diritti della rivoluzione americana 1776
- Dichiarazione universale dei diritti umani
- Dichiarazione universale dei diritti del fanciullo

I nuovi diritti presenti nella Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea o Carta di Nizza: diritto allo sviluppo, diritto alla pace, diritto all'integrità del proprio patrimonio genetico, diritto all'acqua, diritto all'autonomia cognitiva, diritto all'istruzione, diritto all'informazione, diritto all'ambiente salubre....

Gli obiettivi (17) dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile approvata dalle Nazioni Unite nel 2015 e portate avanti, in Italia dall'*Alleanza italiana per lo sviluppo sostenibile (ASviS)* nata il 3 febbraio 2016 che richiamano, i governi, centrali e locali, le imprese, la società civile e i singoli cittadini. al rispetto delle norme internazionali sui diritti umani, oltre che al lavoro e all'ambiente

ABILITA'

L'alunno deve saper:

- riflettere sui dati inerenti la situazione italiana, europea e mondiale in materia di diritti umani e di disuguaglianze di genere
 - introdurre il tema della cittadinanza globale
 - inquadrare il ruolo della società civile e delle organizzazioni
 - esercitare il pensiero critico e creativo
 - comunicare in modo efficace le proprie idee e posizioni
 - analizzare le principali problematiche a livello sociale e politico (nel senso ampio del termine) del mondo attuale
 - intervenire in prima persona nella discussione su temi di interesse globale
- e confrontarsi nel gruppo di pari
- collocare l'esperienza personale all'interno di un sistema

di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente

- utilizzare programmi informatici e procedure di lavoro mirate a realizzare

prodotti multimediali

- partecipare a progetti di promozione della sensibilità verso i temi relativi ai DIRITTI UMANI del proprio territorio ma anche nazionali ed internazionali sia in gruppi di lavoro e volontariato che all'interno di social network

METODOLOGIE

I contenuti sono sviluppati

- su apposito progetto che può prevedere il coinvolgimento del Consiglio di Classe oppure solo di un gruppo di docenti

E/O

- all'interno delle discipline attraverso una gestione della classe centrata sull'attività di gruppo (di compito, di livello, di interesse...) secondo la metodologia del cooperative learning che prevede l'assunzione di ruoli diversi (relatore, controllore e valutatore) da parte di allievi diversi perché possano implementare le abilità di pianificazione, di organizzazione, di gestione, di leadership e di delega, di analisi, di comunicazione, di rendicontazione, di valutazione e di registrazione.

MEZZI E STRUMENTI

Fonti cartacee e medialie scelte, tra cui:

-video "If the World Were 100 People" realizzato dal sito web "Good", utilizzando i dati del Cia World Factbook, che riporta dati statistici riguardanti tutti i paesi del mondo; il filmato illustra percentuali (e diseguaglianze!) del mondo in maniera piuttosto semplice. I numeri, solo per citarne alcuni: su 100 persone, 15 sarebbero malnutrite, 13 non avrebbero accesso all'acqua potabile e 21 sarebbero in sovrappeso. E in termini di ricchezza? Una persona controllerebbe il 50 per cento del denaro di tutti quanti gli individui

-video "Festival dello Sviluppo Sostenibile" che illustra i 17 obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile da raggiungere nel maggior numero di paesi del mondo, entro il 2030

-Dispense, materiali e siti informatici, vocabolari, enciclopedia cartacea e/o on-line, video. Film

TEMPI

ANNO SCOLASTICO: 33 ore complessive

ORGANIZZAZIONE TEMPORALE	La gestione oraria sarà funzionale allo svolgimento dell'attività
VERIFICHE	<p>Prove strutturate, semi-strutturate...</p> <p>Monitoraggio in itinere attraverso momenti di discussione guidata dal docente e domande orali, tenendo anche conto degli indicatori esplicitati nel documento di valutazione del Docente Coordinatore dell'Educazione Civica.</p>
VALUTAZIONE DI PROCESSO	<p>Si descrive e si valuta il processo di competenza sulla base dei seguenti parametri:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. presentazione espositiva 2. interazione <p>→ Vedi griglia n. 1</p>
VALUTAZIONE DI PRODOTTO	<p>Si descrive e si valuta il PRODOTTO POWER POINT in merito ai seguenti parametri:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1 Organizzazione e testo delle slides 2 Ordine e gestione delle slides 3 Presentazione del lavoro in classe <p>→ Vedi griglia N. 2</p> <p>Si descrive e si valuta il REPORT in merito ai seguenti parametri:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1 Osservazione in situazione 2 Comunicazione 3 Capacità di analisi del contesto e delle interazioni <p>→ Vedi griglia N. 3</p> <p>Si descrive e si valuta la BROCHURE in merito ai seguenti parametri:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1 Organizzazione dei materiali 2 Abilità sociali 3 Struttura e grafica del 4 Volantino 5 Organizzazione delle modalità di presentazione <p>→ Vedi griglia N. 4</p>

VALUTAZIONE DEL PROCESSO . GRIGLIA N. 1

PARAMETRI E CRITERI	LIVELLO AVANZATO	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO BASE
PRESENTAZIONE ESPOSITIVA <ul style="list-style-type: none"> • <i>comunicazione linguistica</i> • <i>consapevolezza cognitive</i> 	L'alunno utilizza i linguaggi in modo corretto e chiaro; dimostra di essere consapevole di ciò che ha imparato e di come lo ha fatto	L'alunno utilizza i linguaggi in modo corretto; dimostra di essere chiaro; ha imparato e motiva le scelte opportunamente con valutazioni critiche	L'alunno utilizza i linguaggi in modo semplice ma non sempre corretto e dimostra poca consapevolezza di ciò che ha imparato e stenta ad esprimere valutazioni personali
INTERAZIONE <ul style="list-style-type: none"> • <i>partecipazione</i> • <i>collaborazione</i> 	L'alunno ha partecipato con interesse attivo e in maniera propositiva e costruttiva	L'alunno ha partecipato con interesse e in maniera collaborativa dando il contributo rilevante	L'alunno ha partecipato con interesse alterno e in maniera poco propositiva e/o collaborativa dando un contributo scarso e quasi sempre sollecitato

VALUTAZIONE DEL PRODOTTO

RUBRICA DI VALUTAZIONE DEL PRODOTTO MULTIMEDIALE. GRIGLIA N. 2

CRITERIO	INDICATORI	LIVELLO 1	LIVELLO 2	LIVELLO 3	LIVELLO 4
		INSUFFICIENTE	BASE (Sufficiente 6)	INTERMEDIO (Buono 7/8)	AVANZATO (Ottimo 9/10)
ORGANIZZA	Costruzione di	L'alunno	L'alunno	L'alunno crea	L'alunno crea

ZIONE	strumenti illustrativi dell'esperienza chiari e comprensibili.	crea documenti poco chiari	crea documenti semplici e chiari, anche se poco originali.	un documento scorrevole e funzionale, facile da interpretare	un documento chiaro, comprensibile, originale e ben organizzato.
ORDINE E GESTIONE DELLE SLIDES	Capacità di uso del programma specifico (powerpoint).	L'alunno organizza le slides in modo inadeguato, con caratteri poco visibili e consistente ritardo nello scorrimento	L'alunno organizza le slides in modo adeguato, con carattere visibile e senza consistente ritardo nello scorrimento	L'alunno organizza le slides con carattere ben visibile e cambio scorrevole nella presentazione	L'alunno organizza le slides con carattere chiaro e ben visibile; il cambio nella presentazione è accattivante e originale.
PRESENTAZIONE DEL LAVORO IN CLASSE	<ul style="list-style-type: none"> Chiarezza dell'esposizione. Capacità di rispondere a eventuali domande dei Compagni e del Docente 	L'alunno espone il lavoro prodotto in modo confuso e non riesce a rispondere alle domande dei compagni e del docente	L'alunno riesce a esporre il lavoro prodotto in modo piuttosto lineare e senza particolari approfondimenti	L'alunno è in grado di esporre il lavoro in modo autonomo, integrando la parola e il sussidio informatico e rispondendo alle domande dei compagni in modo pertinente.	L'alunno presenta il proprio elaborato in modo completo e autonomo, con padronanza di linguaggio e interazione con i destinatari del prodotto.
VALUTAZIONE COMPLESSIVA/LIVELLO _					

VALUTAZIONE DEL PRODOTTO

RUBRICA DI VALUTAZIONE DEL REPORT. GRIGLIA N. 3

CRITERIO	INDICATORI	LIVELLO 1	LIVELLO 2	LIVELLO 3	LIVELLO 4
		INSUFFICIENTE	BASE (Sufficiente)	INTERMEDIO (Buono 7/8)	AVANZATO (Ottimo 9/10)
OSSERVAZIONE	L'osservazione e come atto	-Osserva attraverso le	-Osserva attraverso	-Osserva attraverso le	-Osserva attraverso le

intenzionale diverso dal vedere e funzionale alla conoscenza	variabili di contesto, di processo e di prodotto in maniera inadeguata; -il diario giornaliero fornisce informazioni incomplete.	di di contesto, di processo e di prodotto in maniera sufficiente; -il diario giornaliero fornisce informazioni complete. essenziali.	le variabili di contesto, di processo e di prodotto in maniera appropriata; -il diario giornaliero fornisce informazioni complete e pertinenti.	variabili di contesto, di processo e di prodotto in maniera creativa e approfondita; -il diario giornaliero fornisce informazioni complete in senso qualitativo e quantitative
--	--	---	--	--

COMUNICA ZIONE	Utilizzo di corretti codici comunicativi	Uso di lessico inappropriato e di tipi valutativo	di lessico appropriato descrittivo	Uso di tipi descrittivo	di lessico più che appropriato di tipo descrittivo, nessun errore nell'impianto organizzativo e narrativo	Uso di lessico ricco e appropriato di tipo descrittivo; impianto organizzativo e narrativo originale e creative
---------------------------	--	---	---	----------------------------------	---	--

CAPACITA' ANALISI	analisi del contest	Coglie in modo parziale e caratteristiche qualitative e quantitative del contest in cui operato l'osservazion e	in sufficienti le informazioni delle caratteristiche qualitative e quantitative del contest in cui operato l'osservazione e	Fornisce informazioni adeguate delle caratteristiche qualitative e quantitative del contest in cui operato l'osservazione e	Fornisce informazioni adeguate delle caratteristiche qualitative e quantitative del contest in cui operato l'osservazione e	Fornisce informazioni complete ed adeguate delle caratteristiche qualitative e quantitative del contest in cui operato l'osservazione e
------------------------------	------------------------	---	---	---	---	--

VALUTAZIONE COMPLESSIVA/LIVELLO _____

VALUTAZIONE DEL PRODOTTO

RUBRICA DI VALUTAZIONE DELLA BROCHURE. GRIGLIA N. 4

DIMENSIONE/ CRITERI	4 - LIVELLO AVANZATO	3 - LIVELLO INTERMEDIO	2 - LIVELLO BASE	1 - LIVELLO INIZIALE
ORGANIZZAZIONE DEI MATERIALI	Sceglie in piena autonomia le informazioni e le immagini pertinenti all'obiettivo.	Sceglie informazioni e immagini adeguate in modo autonomo	Sceglie alcuni informazioni conferme ai compagni e/o all'insegnante.	Necessita di aiuto nella scelta di informazioni adeguate.
ABILITÀ SOCIALI	Nel gruppo collabora in modo attivo e responsabile, aiuta e apprezza gli apporti degli altri apprezzando il lavoro degli altri	Nel gruppo collabora con i compagni; a volte sottovaluta i contributi degli altri.	Nel gruppo deve essere incoraggiato a collaborare perché tende a svalutare il proprio contributo.	Nel gruppo a volte ostacola il lavoro degli altri, necessita di essere stimolato nel contribuire alla collaborazione.
STRUTTURA E GRAFICA DEL VOLANTINO	Dispone in autonomia i testi e le immagini, ottimizzando lo spazio grafico rispetto allo scopo, incurando la leggibilità e l'estetica dell'impaginazione.	Dispone in autonomia i testi e le immagini, chiede qualche suggerimento ai compagni per la scelta grafica e la cura dell'impaginazione.	Sceglie le informazioni, le immagini e i caratteri grafici significativi allo scopo chiedendo suggerimenti e conferme ai compagni.	Necessita di aiuto nella disposizione delle informazioni, e nella scelta dei caratteri grafici adeguati allo scopo,
ORGANIZZAZIONE DELLE MODALITÀ DI PRESENTAZIONE	Necessita di aiuto nella disposizione delle immagini e nella scelta dei caratteri grafici adeguati allo scopo.	Espone i contenuti di riferimento presentando uno schema che rispetta abbastanza i tempi	Espone i contenuti essenziali o con l'aiuto di uno schema per presentare i concetti; rispetta abbastanza i tempi di	Esporre il prodotto con precisione e chiarezza facendo riferimento alla presentazione su mappa/schema

riferimento alla
presentazione su
mappa/schema o
multimediale.

esposizione.

esposizione.

o multimediale.

VALUTAZIONE COMPLESSIVA/LIVELLO __

5.4 INIZIATIVE COMPLEMENTARI ED INTEGRATIVE SVOLTE NEL CORSO DEL TRIENNIO

Durante il corrente anno scolastico, la classe ha partecipato alle seguenti iniziative/attività:

- Viaggio di istruzione in Grecia (Atene, Meteore, Argolide);
- Partecipazione alla IX Giornata mondiale della lingua ellenica;
- Partecipazione ai Certamina di Istituto;
- Partecipazione alla Notte nazionale del Liceo Classico;
- Corsi di Lingua Inglese finalizzati al conseguimento delle certificazioni internazionali;
- Attività per la realizzazione del giornalino scolastico *News dal Montalcini*;
- Campionati delle Scienze naturali;
- Olimpiadi di Filosofia;
- Campionati di Italiano;
- Olimpiadi di Lingue Classiche;
- Certificazione Lingua Latina
- Teatro in lingua inglese
- Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento e percorsi formativi laboratoriali co-curricolari, nell'ambito del progetto PNRR "Mont@lcini-IN"

Durante il corso del terzo anno scolastico, la classe ha partecipato alle seguenti iniziative/attività:

- Giornata Mondiale della lingua ellenica
- Incontro polizia postale su tema legalità, bullismo e cyberbullismo
- Partecipazione al Concorso 4R4ALL Lions
- Olimpiadi delle Scienze Naturali
- Notte Nazionale del Liceo Classico
- Partecipazione alla realizzazione del giornalino 'News dal Montalcini'
- Olimpiadi di Italiano
- Olimpiadi delle lingue classiche
- Certamina d'Istituto

Durante il corso del quarto anno scolastico, la classe ha partecipato alle seguenti iniziative/attività:

- Uscita didattica per la partecipazione allo spettacolo teatrale "Heroides", presso cantieri teatrali "Koreja" (Lecce);
- Uscita didattica presso la Cittadella della Scienza di Bari;
- Partecipazione alla VIII Giornata mondiale della lingua ellenica;
- Partecipazione ai Certamina di Istituto;
- Partecipazione alla Notte nazionale del Liceo Classico;
- Progetto di avviamento alla pratica sportiva;
- Gruppo sportivo studentesco;
- Corsi di Lingua Inglese finalizzati al conseguimento delle certificazioni internazionali;
- Teatro in lingua inglese
- Attività per la realizzazione del giornalino scolastico *News dal Montalcini*;

- Campionati delle Scienze naturali;
- Olimpiadi di Filosofia;
- Campionati di Italiano;
- Campionati di Lingue Classiche;
- Certificazione Lingua Latina;
- Contest video "Acqua una risorsa da proteggere";
- Concorso nazionale "La cittadinanza del mare".

5.5 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

La classe, nel corso del secondo biennio e del quinto anno, ha svolto le attività di PCTO secondo i dettami della normativa vigente (Legge 13 luglio 2015, n.107 e successive integrazioni).

Tutte le esperienze hanno avuto una valenza:

- orientativa
- formativa
- culturale
- professionalizzante.

OBIETTIVI GENERALI

- fornire elementi di orientamento professionale
- favorire la formazione, la maturazione, l'autonomia dello studente e l'acquisizione di capacità relazionali;
 - integrare i saperi didattici con saperi operativi; ossia arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro
 - acquisire una competenza metodologica autonoma utile per la professione e un metodo di studio e di lavoro efficace.

OBIETTIVI SPECIFICI

<p align="center">COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE</p>	<p align="center">Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.</p>
<p align="center">COMPETENZA MULTILINGUISTICA</p>	<p>1. Interagire in situazioni comunicative con parlanti stranieri.</p> <p>2. Produrre testi di tipo descrittivo, espositivo ed argomentativo (nella lingua straniera).</p>

<p>COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA</p>	<p>1. 1. Osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità</p> <p>2. Avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale, ove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali e sociali</p> <p>3. Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.</p>
<p>COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE AD IMPARARE</p>	<p>1. Consapevolezza riflessiva e critica.</p> <p>2. 2. Competenza personale e sociale</p> <p>3. 3. Metacognizione e autovalutazione</p>
<p>COMPETENZE IN MATERIADI CITTADINANZA</p>	<p>1. Collaborare e partecipare.</p> <p>2. Cooperazione e disponibilità ad assumersi incarichi e a portarli a termine</p> <p>3. Autonomia</p>
<p>COMPETENZA IMPRENDITORIALE</p>	<p>1. Spirito di iniziativa e autoconsapevolezza, perseveranza nel raggiungimento degli obiettivi</p> <p>2. Progettare, scegliere, decidere</p> <p>3. Trasferire le conoscenze</p> <p>4. Risoluzione dei problemi (problem solving)</p>
<p>COMPETENZA DIGITALE</p>	<p>Utilizzare e produrre testi multimediali.</p>
<p>COMPETENZE DELL'AREA METODOLOGICA</p>	<p>Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che gli/le consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali, di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.</p>

I risultati finali della valutazione sono stati sintetizzati nella CERTIFICAZIONE FINALE.

La certificazione finale delle competenze è acquisita negli scrutini intermedi e finali degli ultimi tre anni di studio, e concorre alla determinazione del profitto nelle discipline coinvolte

nell'esperienza di Alternanza, del voto di comportamento e, quindi, del credito scolastico con cui si arriva all'esame di Stato ed è inserita nel curriculum dello studente.

Nel corso del colloquio ogni candidato (Art. 22 dell'O.M. 45_ 2023) esporrà mediante una breve relazione e/o un elaborato multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica.

Nella relazione e/o nell'elaborato, il candidato:

1. illustrerà natura e caratteristiche delle attività svolte
2. dovrà correlarle alle competenze specifiche e trasversali acquisite,
3. svilupperà una riflessione in un'ottica orientativa sulla significatività e sulla ricaduta di tali attività sulle opportunità di studio e/o di lavoro post-diploma.

▪ **PERCORSO DI POTENZIAMENTO-ORIENTAMENTO "BIOLOGIA CON CURVATURA BIOMEDICA" (aa.ss. 2021/2022; 2022/2023; 2023/2024)**

Il percorso di potenziamento-orientamento "Biologia con curvatura Biomedica" si sviluppa in stretta sinergia tra il Liceo "Rita Levi Montalcini" e l'Ordine dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri (OMCeO) della provincia di Lecce. Il percorso, ideato per rispondere ad esigenze specifiche di studenti e famiglie, propone una modalità di apprendimento "in situazione" e sviluppa competenze in ambito scientifico, strettamente connesse con il territorio, il mondo del lavoro e delle professioni, per cui si pone l'obiettivo di curare il successo formativo degli alunni anche nella prosecuzione degli studi post diploma. Infatti, esso è concepito con una duplice valenza: aumentare la motivazione allo studio delle materie scientifiche, ed orientare gli alunni che nutrono particolare interesse per gli studi universitari in ambito chimico-biologico, medico e sanitario.

Il percorso, destinato agli alunni a partire dalle classi terze del Liceo Classico, ha durata triennale e prevede sia una formazione "in aula", presso il Liceo, che una formazione "sul campo" in ambienti di apprendimento esterni, strutture sanitarie pubbliche e private, in convenzione con l'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Lecce.

Le ore di formazione presso il Liceo "Rita Levi Montalcini" di Casarano sono tenute dai docenti di Scienze naturali e da esperti esterni, con approccio di didattica laboratoriale.

Il percorso si articola in quattro nuclei tematici per ciascun anno scolastico, sviluppati da docenti interni ed esperti medici esterni, mediante approfondimenti di anatomia e fisiologia umana, biochimica, biologia molecolare e microbiologia, come di seguito dettagliato:

- **TERZO ANNO (a.s. 2021/2022)**
 - NT1: L'apparato tegumentario
 - NT2: L'apparato muscolo-scheletrico
 - NT3: Il tessuto sanguigno e il sistema linfatico
 - NT4: L'apparato cardiovascolare
- **QUARTO ANNO (a.s. 2022/2023)**
 - NT1: L'apparato respiratorio
 - NT2: L'apparato digerente
 - NT3: Il sistema escretore
 - NT4: La genetica mendeliana. Il sistema immunitario
- **QUINTO ANNO (a.s. 2023/2024)**
 - NT1: L'apparato riproduttore
 - NT2: Gli organi di senso
 - NT3: Il sistema nervoso

- NT4: Il sistema endocrino

Il monte ore annuale è stato pari a 50 ore nell'anno scolastico 2021/2022 e pari a 33 ore negli anni scolastici 2022/2023 e 2023/2024.

Le attività di "formazione in aula", tenute dai Docenti di Scienze Naturali e dagli Esperti esterni dell'OMCeO, si sono svolte in presenza nell'Aula Magna presso la sede di Via Ruffano, mentre attività di "formazione sul campo" presso strutture esterne (farmacie e laboratori analisi del territorio, Università del Salento) con le quali sono state stipulate convenzioni, al fine di assicurare la relazione tra le figure professionali e gli studenti.

Per la valutazione sono state condotte le seguenti attività.

- somministrazione di un test di valutazione a conclusione di ciascun nucleo tematico (1 ora per ciascun nucleo tematico a cura del docente interno);
- valutazione a cura delle strutture esterne presso cui è stata svolta l'attività 'sul campo';
- redazione di una relazione scritta ed elaborazione di un prodotto multimediale che riporti l'esperienza P.C.T.O. condotta nel corso dei tre anni.

Nell'ambito di suddetto percorso, nell'a.s. 2021/2022, alcuni studenti della classe sono stati coinvolti del Concorso "Mad for Science", un progetto promosso da Fondazione Dlasorin e accreditato dal Ministero dell'Istruzione tra le iniziative per la valorizzazione delle eccellenze per gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado. Attraverso tale concorso, è stata promossa l'ideazione di una serie di esperienze didattiche di laboratorio coerenti con il tema "le biotecnologie al servizio della salute dell'uomo e dell'ambiente", ovvero il riconoscimento di come le biotecnologie possano fattivamente essere utilizzate in laboratorio o sul campo, per garantire la salute della nostra specie e del Pianeta. Obiettivi del concorso sono: aumentare l'interesse per le discipline di area STEM, in particolare le Scienze della Vita, nella forma di ricerca applicata; rafforzare le capacità di ragionamento critico, l'autonomia e la capacità di lavorare in team; instaurare relazioni positive e costruttive con il territorio e con il mondo scientifico esterno alla scuola, anche in ottica di alternanza scuola-lavoro; sensibilizzare sul ruolo che la ricerca scientifico-tecnologica e le biotecnologie hanno nella promozione della salute e del benessere dell'uomo e dell'ambiente. Gli alunni partecipanti, con la collaborazione dei docenti di Scienze Naturali e di Matematica e Fisica, hanno realizzato un video e descritto delle nuove esperienze di laboratorio relative all'utilizzo di sensori per la rilevazione di sostanze tossiche nell'ambiente che ci circonda. Il percorso è stato svolto per un totale di 30 ore nel periodo di gennaio-marzo 2022 mediante degli incontri con i docenti coinvolti per la redazione della documentazione da inviare a concorso.

Di seguito le **SCHEDE DI PROGETTO** predisposte per l'espletamento dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento negli anni scolastico 2021-2022, 2022-2023, 2023-24.



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE
"Rita Levi Montalcini"



Via Ruffano
73042 – CASARANO (LE)
Codice Fiscale 81003290756

PCTO

(D. Lgs 77/ 2005, L. 107/2015 ed art. 1, comma 784 L.145/2018)

ANNO SCOLASTICO 2021/2022

SCHEDA DI PROGETTAZIONE

Struttura ospitante:

ORDINE DEI MEDICI CHIRURGHI E DEGLI ODONTOIATRI DELLA PROVINCIA DI LECCE

COMPETENZE VALUTATE DAI TUTOR FORMATORI condivise con il Consiglio di Classe	
COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA	ABILITA'
<p>Osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità</p>	<p>Riconoscere e stabilire relazioni tra i vari fattori coinvolti in uno stesso fenomeno (sia naturale che artificiale) e tra fenomeni diversi, effettuando connessioni logiche e classificazioni, dedurre conseguenze.</p>
<p>Avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali e sociali</p>	<p>Riconoscere gli aspetti misurabili di oggetti e fenomeni in ambito naturale, sociale, economico. Utilizzare strumenti, metodi e sistemi di misura. Effettuare esperimenti e/o analisi raccogliendo dati quantitativi e qualitativi ed elaborandoli statisticamente e generalizzando i risultati.</p>
<p>Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.</p>	<p>Riconoscere le potenzialità e i limiti delle tecnologie. Saper riconoscere gli effetti dei comportamenti individuali e collettivi sull'ambiente e sulla salute e quindi adottare stili di vita adeguati/improntati alla loro tutela</p>
COMPETENZA FUNZIONALE DELL'AREA COMUNICATIVA	ABILITA'
ALFABETICA -COMPETENZE LINGUISTICA	

Prodotto testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.	<ul style="list-style-type: none"> • Progettare la stesura del testo per fasi (pianificazione, stesura e revisione) nel rispetto delle variabili del processo comunicativo (scopo, contesto, emittente, destinatario) e delle peculiarità di schemi testuali diversi.
	<ul style="list-style-type: none"> • Redigere relazioni.

COMPETENZE DI CITTADINANZA VALUTATE DAL TUTOR DELLA STRUTTURA OSPITANTE

con apposita rubrica di valutazione

- ORDINE DEI MEDICI CHIRURGHI E DEGLI ODONTOIATRI DELLA PROVINCIA DI LECCE -

COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE AD IMPARARE	ABILITÀ
<p>Consapevolezza riflessiva e critica. Competenza personale</p> <p>Competenza sociale</p> <p>Metacognizione e Autovalutazione</p>	<p>Capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di individuare e fissare obiettivi, di automotivarsi e di sviluppare resilienza e fiducia per perseguire e conseguire l'obiettivo</p> <p>Capacità di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo;</p> <p>capacità di collaborare nel lavoro in gruppo e negoziare;</p> <p>Capacità di imparare ad imparare di far fronte all'incertezza e alla complessità.</p> <p>Saper gestire le proprie capacità di concentrazione e attenzione,</p> <p>Saper organizzare il proprio apprendimento, possedere un metodo per acquisire e memorizzare le informazioni, essere in grado di apprendere lungo tutto il corso della loro vita</p> <p><u>Saper AUTOVALUTARE</u> il proprio stile di apprendimento e attivare tecniche e strategie d'azione. Saper ricostruire le sequenze di un'attività svolta, analizzando punti di forza e criticità.</p>

COMPETENZE IN MATERIA DI CITTADINANZA	ABILITÀ
<ul style="list-style-type: none"> • Collaborare e partecipare. • Cooperazione e disponibilità ad assumersi incarichi e a portarli a termine • Autonomia 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper partecipare, comunicare e socializzare esperienze e saperi. <p>Saper cooperare e agire da cittadini responsabili Saper agire da cittadini autonomi</p>

COMPETENZA IMPRENDITORIALE	ABILITA'
<ul style="list-style-type: none"> • Spirito di iniziativa e autoconsapevolezza, perseveranza nel raggiungimento degli obiettivi • Progettare, scegliere, decidere • Trasferire le conoscenze • Risoluzione dei problemi (problem solving) 	<ul style="list-style-type: none"> • Pianificazione del lavoro e rispetto dei tempi • Essere in grado <u>si progettare</u>, scegliere e decidere, comunicare e negoziare efficacemente con gli altri e saper gestire l'incertezza, l'ambiguità e il rischio in quanto fattori rientranti nell'assunzione di decisioni informate. • capacità di trasferire saperi e saper fare in situazioni nuove; di cooperazione e coordinamento • Capacità di individuare i problemi e prospettare le soluzioni

Tutor IIS Montalcini
esterno

Studente

Tutor



Liceo "Rita Levi Montalcini"

Via Ruffano
73042 – CASARANO (LE)
Codice Fiscale 90057000755
Codice Meccanografico LEPM150003



LICEO CLASSICO
Via Ruffano

LICEO LINGUISTICO
LICEO SCIENZE UMANE
LICEO ECONOMICO SOCIALE
Viale Stazione

PRESIDENZA E AMMINISTRAZIONE: Via Ruffano- Tel. 0833/505051 Ambito 20
PEO: lepm150003@istruzione.it PEC: lepm150003@pec.istruzione.it

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

SCHEDA DI PROGETTAZIONE – CLASSE QUARTA

Struttura ospitante:

ORDINE DEI MEDICI CHIRURGHI E DEGLI ODONTOIATRI DELLA PROVINCIA DI LECCE

COMPETENZE VALUTATE DAI TUTOR FORMATORI E DAL CONSIGLIO DI CLASSE	
<p>COMPETENZA MATEMATICAE COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA</p>	<p>ABILITA'</p>

<p>Osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità</p>	<p>Riconoscere e stabilire relazioni tra i vari fattori coinvolti in uno stesso fenomeno (sia naturale che artificiale) e tra fenomeni diversi, effettuando connessioni logiche e classificazioni, dedurre conseguenze.</p>
<p>Avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali e sociali</p>	<p>Riconoscere gli aspetti misurabili di oggetti e fenomeni in ambito naturale, sociale, economico. Utilizzare strumenti, metodi e sistemi di misura. Effettuare esperimenti e/o analisi raccogliendo dati quantitativi e qualitativi ed elaborandoli statisticamente e generalizzando i risultati.</p>
<p>Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.</p>	<p>Riconoscere le potenzialità e i limiti delle tecnologie. Saper riconoscere gli effetti dei comportamenti individuali e collettivi sull'ambiente e sulla salute e quindi adottare stili di vita adeguati/improntati alla loro tutela</p>
<p>COMPETENZA FUNZIONALE DELL'AREA COMUNICATIVA ALFABETICA -COMPETENZE LINGUISTICA E</p>	<p>ABILITA'</p>
<p>Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Progettare la stesura del testo per fasi (pianificazione, stesura e revisione) nel rispetto delle variabili del processo comunicativo (scopo, contesto, emittente, destinatario) e delle peculiarità di schemi testuali diversi. • Redigere relazioni.
<p>COMPETENZA -COMPETENZE SCIENTIFICA, TECNOLOGICA DIGITALE DELL'AREA MATEMATICA E</p>	<p>ABILITA'</p>
<p>Utilizzare e produrre testi multimediali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare consapevolmente strumenti informatici e la rete. • Ricercare, selezionare ed elaborare informazioni e risorse web. • Utilizzare e realizzare testi e prodotti multimediali. • Essere consapevoli dei principi etici e legali chiamati in causa con l'utilizzo delle tecnologie digitali.

COMPETENZE DI CITTADINANZA VALUTATE DAL TUTOR DELLA STRUTTURA OSPITANTE

con apposita rubrica di valutazione

- ORDINE DEI MEDICI CHIRURGI E DEGLI ODONTOIATRI DELLA PROVINCIA DI LECCE -

<p>COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE AD IMPARARE</p>	<p>ABILITA'</p>
--	------------------------

<p>Consapevolezza riflessiva e critica. Competenza personale</p> <p>Competenza sociale</p> <p>Metacognizione e Autovalutazione</p>	<p>Capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di individuare e fissare obiettivi, di automotivarsi e di sviluppare resilienza e fiducia per perseguire e conseguire l'obiettivo</p> <p>Capacità di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo;</p> <p>capacità di collaborare nel lavoro in gruppo e negoziare;</p> <p>Capacità di imparare ad imparare di far fronte all'incertezza e alla complessità.</p> <p>Saper gestire le proprie capacità di concentrazione e attenzione,</p> <p>Saper organizzare il proprio apprendimento, possedere un metodo per acquisire e memorizzare le informazioni, essere in grado di apprendere lungo tutto il corso della loro vita</p> <p><u>Saper AUTOVALUTARE</u> il proprio stile di apprendimento e attivare tecniche e strategie d'azione. Saper ricostruire le sequenze di un'attività svolta, analizzando punti di forza e criticità.</p>
--	--

COMPETENZE IN MATERIA DI CITTADINANZA	ABILITA'
<ul style="list-style-type: none"> • Collaborare e partecipare. • Cooperazione e disponibilità ad assumersi incarichi e portarli a termine • Autonomia 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper partecipare, comunicare e socializzare esperienze e saperi. Saper cooperare e agire da cittadini responsabili Saper agire da cittadini autonomi

COMPETENZA IMPRENDITORIALE	ABILITA'
<ul style="list-style-type: none"> • Spirito di iniziativa e autoconsapevolezza, perseveranza nel raggiungimento degli obiettivi • Progettare, scegliere, decidere • Trasferire le conoscenze • Risoluzione dei problemi (problem solving) 	<ul style="list-style-type: none"> • Pianificazione del lavoro e rispetto dei tempi • Essere in grado di <u>progettare</u>, scegliere e decidere, comunicare e negoziare efficacemente con gli altri e saper gestire l'incertezza, l'ambiguità e il rischio in quanto fattori rientranti nell'assunzione di decisioni informate. • capacità di trasferire saperi e saper fare in situazioni nuove; di cooperazione e coordinamento • Capacità di individuare i problemi e prospettare le soluzioni

Tutor IIS Montalcini

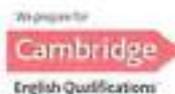
Studente

Tutor esterno



Liceo "Rita Levi Montalcini"

Via Ruffano
73042 – CASARANO (LE)
Codice Fiscale 90057000755
Codice Meccanografico LEPM150003



LICEO CLASSICO
Via Ruffano

LICEO LINGUISTICO
LICEO SCIENZE UMANE
LICEO ECONOMICO SOCIALE
Viale Stazione

PRESIDENZA E AMMINISTRAZIONE: Via Ruffano- Tel. 0833/505051 Ambito 20

PEO: lepm150003@istruzione.it PEC: lepm150003@pec.istruzione.it

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

SCHEDA DI PROGETTAZIONE – CLASSI QUINTE

Struttura ospitante:

ORDINE DEI MEDICI CHIRURGHI E DEGLI
ODONTOIATRI DELLA PROVINCIA DI LECCE

COMPETENZE VALUTATE DAI TUTOR FORMATORI E DAL CONSIGLIO DI CLASSE	
COMPETENZA MATEMATICAE COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA	ABIUTA'
Osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità	Riconoscere e stabilire relazioni tra i vari fattori coinvolti in uno stesso fenomeno (sia naturale che artificiale) e tra fenomeni diversi, effettuando connessioni logiche e classificazioni, dedurre conseguenze.
Avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali esociali	Riconoscere gli aspetti misurabili di oggetti e fenomeni in ambito naturale, sociale, economico. Utilizzare strumenti, metodi e sistemi di misura. Effettuare esperimenti e/o analisi raccogliendo dati quantitativi e qualitativi ed elaborandoli statisticamente e generalizzando i risultati.
Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.	Riconoscere le potenzialità e i limiti delle tecnologie. Saper riconoscere gli effetti dei comportamenti individuali e collettivi sull'ambiente e sulla salute e quindi adottare stili di vita adeguati/ improntati alla loro tutela
COMPETENZA FUNZIONALE DELL'AREA COMUNICATIVA	ABIUTA'
ALFABETICA -COMPETENZE LINGUISTICA	E

Prodotto testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.	<ul style="list-style-type: none"> • Progeflare la stesura del testo per fasi (pianificazione, stesura e revisione) nel rispetto delle variabili del processo comunicativo (scopo, contesto, emittente, destinatario) e delle peculiarità di schemi testuali diversi. • Redigere relazioni.
COMPETENZA DIGITALE -COMPETENZE DELL'AREA SCIENTIFICA, MATEMATICA E TECNOLOGICA	ABILITA'
Utilizzare e produrre testi multimediali.	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare consapevolmente strumenti informatici e la rete. • Ricercare, selezionare ed elaborare informazioni e risorse web. • Utilizzare e realizzare testi e prodotti multimediali. • Essere consapevoli dei principi etici e legali chiamati in causa con l'utilizzo delle tecnologie digitali.

COMPETENZE DI CITTADINANZA VALUTATE DAL TUTOR DELLA STRUTTURA OSPITANTE

con apposita rubrica di valutazione

- ORDINE DEI MEDICI CHIRURGHI E DEGLI ODONTOIATRI DELLA PROVINCIA DI LECCE -

COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE AD IMPARARE	ABILITA'
<p>Consapevolezza riflessiva e critica. Competenza personale</p> <p>Competenza sociale</p> <p>Matacognizione e Autovalutazione</p>	<p>Capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di individuare e fissare obiettivi, di automotivarsi e di sviluppare resilienza e fiducia per perseguire e conseguire l'obiettivo</p> <p>Capacità di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo;</p> <p>capacità di collaborare nel lavoro in gruppo e negoziare;</p> <p>Capacità di imparare ad imparare di far fronte all'incertezza e alla complessità.</p> <p>Saper gestire le proprie capacità di concentrazione e attenzione.</p> <p>Saper organizzare il proprio apprendimento, possedere un metodo per acquisire e memorizzare le informazioni, essere in grado di apprendere lungo tutto il corso della loro vita</p> <p>Saper <u>AUTOVALUTARE</u> il proprio stile di apprendimento e attivare tecniche e strategie d'azione. Saper ricostruire le sequenze di un'attività svolta, analizzando punti di forza e criticità.</p>
COMPETENZE IN MATERIA DICITTADINANZA	ABILITA'

<ul style="list-style-type: none"> • Collaborare e partecipare, • Cooperazione e disponibilità ad assumersi incarichi a portarli a termine • Autonomia 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper partecipare, comunicare e socializzare esperienze e saperi • Saper cooperare e agire da cittadini responsabili • Saper agire da cittadini autonomi
---	--

<p>COMPETENZA IMPRENDITORIALE</p>	<p>ABILITA'</p>
--	------------------------

**COMPETENZE VALUTATE DAI TUTOR FORMATORI
E DAL CONSIGLIO DI CLASSE**

COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA	ABILITA'
<p>Osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistemi di complessità</p>	<p>Riconoscere e stabilire relazioni tra i vari fattori coinvolti in uno stesso fenomeno (sia naturale che artificiale) e tra fenomeni diversi, effettuando connessioni logiche e classificazioni, dedurre conseguenze.</p>
<p>Avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali e sociali</p>	<p>Riconoscere gli aspetti misurabili di oggetti e fenomeni in ambito naturale, sociale, economico. Utilizzare strumenti, metodi e sistemi di misura. Effettuare esperimenti e/o analisi raccogliendo dati quantitativi e qualitativi ed elaborandoli statisticamente e generalizzando i risultati.</p>
<p>Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.</p>	<p>Riconoscere le potenzialità e i limiti delle tecnologie. Saper riconoscere gli effetti dei comportamenti individuali e collettivi sull'ambiente e sulla salute e quindi adottare stili di vita adeguati/improntati alla loro tutela</p>
COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE -COMPETENZE DELL'AREA LINGUISTICA	ABILITA'
<p>Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Progettare la stesura del testo per fasi (pianificazione, stesura e revisione) nel rispetto delle variabili del processo comunicativo (scopo, contesto, emittente, destinatario) e delle peculiarità di schemi testuali diversi. • Redigere relazioni.
COMPETENZA DIGITALE -COMPETENZE DELL'AREA	ABILITA'
<p>SCIENTIFICA, MATEMATICA</p> <p>Utilizzare e produrre testi multimediali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare consapevolmente strumenti informatici e la rete. • Ricercare, selezionare ed elaborare informazioni e risorse web. • Utilizzare e realizzare testi e prodotti multimediali. • Essere consapevoli dei principi etici e legali chiamati in causa con l'utilizzo delle tecnologie digitali.

COMPETENZE DI CITTADINANZA VALUTATE DAL TUTOR DELLA STRUTTURA OSPITANTE

con apposita rubrica di valutazione
- ORDINE DEI MEDICI CHIRURGHI E DEGLI ODONTOIATRI DELLA PROVINCIA DI LECCE -

COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE AD IMPARARE	ABILITA'
<p>Consapevolezza riflessiva e critica. Competenza personale</p> <p>Competenza sociale</p> <p>Metacognizione e Autovalutazione</p>	<p>Capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di individuare e fissare obiettivi, di automotivarsi e di sviluppare resilienza e fiducia per perseguire e conseguire l'obiettivo</p> <p>Capacità di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo;</p> <p>capacità di collaborare nel lavoro in gruppo e negoziare;</p> <p>Capacità di imparare ad imparare di far fronte all'incertezza e alla complessità.</p> <p>Saper gestire le proprie capacità di concentrazione e attenzione,</p> <p>Saper organizzare il proprio apprendimento, possedere un metodo per acquisire e memorizzare le informazioni, essere in grado di apprendere lungo tutto il corso della loro vita</p> <p><u>Saper AUTOVALUTARE</u> il proprio stile di apprendimento e attivare tecniche e strategie d'azione. Saper ricostruire le sequenze di un'attività svolta, analizzando punti di forza e criticità.</p>

COMPETENZE IN MATERIA DI CITTADINANZA	ABILITA'
<ul style="list-style-type: none"> • Collaborare e partecipare. • Cooperazione e disponibilità ad assumersi incarichi e portarli a termine • Autonomia 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper partecipare, comunicare e socializzare esperienze e saperi. <p>Saper cooperare e agire da cittadini responsabili Saper agire da cittadini autonomi</p>

COMPETENZA IMPRENDITORIALE	ABILITA'
----------------------------	----------

<ul style="list-style-type: none"> • Spirito di iniziativa e autoconsapevolezza, perseveranza nel raggiungimento degli obiettivi • Progettare, scegliere, decidere • Trasferire le conoscenze • Risoluzione dei problemi (problem solving) 	<ul style="list-style-type: none"> • Pianificazione del lavoro e rispetto dei tempi • Essere in grado di <u>progettare</u>, scegliere e decidere, comunicare e negoziare efficacemente con gli altri e saper gestire l'incertezza, l'ambiguità e il rischio in quanto fattori rientranti nell'assunzione di decisioni informate. • capacità di trasferire saperi e saper fare in situazioni nuove; di cooperazione e coordinamento • Capacità di individuare i problemi e prospettare le soluzioni
--	--

**COMPETENZE VALUTATE DAI TUTOR FORMATORI
E DAL CONSIGLIO DI CLASSE**

COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA	ABILITA'
<p>Osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità</p> <p>Avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali e sociali</p> <p>Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.</p>	<p>Riconoscere e stabilire relazioni tra i vari fattori coinvolti in uno stesso fenomeno (sia naturale che artificiale) e tra fenomeni diversi, effettuando connessioni logiche e classificazioni, dedurre conseguenze.</p> <p>Riconoscere gli aspetti misurabili di oggetti e fenomeni in ambito naturale, sociale, economico. Utilizzare strumenti, metodi e sistemi di misura. Effettuare esperimenti e/o analisi raccogliendo dati quantitativi e qualitativi ed elaborandoli statisticamente e generalizzando i risultati.</p> <p>Riconoscere le potenzialità e i limiti delle tecnologie. Saper riconoscere gli effetti dei comportamenti individuali e collettivi sull'ambiente e sulla salute e quindi adottare stili di vita adeguati/improntati alla loro tutela</p>
COMPETENZA FUNZIONALE DELL'AREA COMUNICATIVA	ALFABETICA -COMPETENZE LINGUISTICA E
<p>Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.</p>	<p>ABILITA'</p> <ul style="list-style-type: none"> • Progeflare la stesura del testo per fasi (pianificazione, stesura e revisione) nel rispetto delle variabili del processo comunicativo (scopo, contesto, emittente, destinatario) e delle peculiarità di schemi testuali diversi. • Redigere relazioni.
COMPETENZA -COMPETENZE SCIENTIFICA, MATEMATICA E TECNOLOGICA	DIGITALE DELL'AREA
<p>Utilizzare e produrre testi multimediali.</p>	<p>ABILITA'</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare consapevolmente strumenti informatici e la rete. • Ricercare, selezionare ed elaborare informazioni e risorse web. • Utilizzare e realizzare testi e prodotti multimediali. • Essere consapevoli dei principi etici e legali chiamati in causa con l'utilizzo delle tecnologie digitali.

<ul style="list-style-type: none"> • Spirito di iniziativa e autoconsapevolezza, perseveranza nel raggiungimento degli obiettivi • Progettare, scegliere, decidere 	<ul style="list-style-type: none"> • Pianificazione del lavoro e rispetto dei tempi • Essere in grado <u>si progettare</u>, scegliere e decidere, comunicare e negoziare efficacemente con gli altri e saper gestire l'incertezza, l'ambiguità e il rischio in quanto fattori rientranti nell'assunzione di decisioni informate.
<ul style="list-style-type: none"> • Trasferire le conoscenze 	<ul style="list-style-type: none"> • capacità di trasferire saperi e saper fare in situazioni nuove; di cooperazione e coordinamento
<ul style="list-style-type: none"> • Risoluzione dei problemi (problem solving) 	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di individuare i problemi e prospettare le soluzioni

Tutor IIS Montalcini

Studente

Tutor esterno

ANNI SCOLASTICI 2022 /2023 e 2023/2024

<p>"PROGETTO ALMA DIPLOMA" CLASSI: QUARTE E QUINTE TUTTI GLI INDIRIZZI REFERENTI: PORTONE MAURO E FILIPPO D'OSPINA A.S.: 2022-2023 e 2023/2024 Totale ore: 7 ore per le classi Quarte – 4 ore per le classi Quinte</p>	
<p>COMPETENZE IN MATERIA DI CITTADINANZA:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper rispettare impegni, agire responsabilmente; essere consapevole delle proprie azioni. <p>COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Acquisire e interpretare le informazioni ricevute nei diversi ambiti. <p>COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE AD IMPARARE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Effettuare valutazioni rispetto alle informazioni, ai compiti, al proprio lavoro, al 	<p>ATTIVITA'</p> <p>- CLASSI QUARTE : Compilazione e successiva analisi del questionario "La mia Scelta e Almaorientati", composto dalle sezioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Primi Passi • Almaorientati • Verso il Traguardo <p>Compilazione del Curriculum Vitae</p> <p>- CLASSI QUINTE: Compilazione e successiva analisi del questionario "Almadiploma" e revisione del Curriculum Vitae</p>

contesto; valutare alternative,
prendere decisioni.

Tutte le attività relative ai percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, sono documentate in maniera dettagliata nelle "cartelline degli studenti" che contengono

- Portfolio triennale delle attività svolte
- Valutazione delle competenze in alternanza
- Attestato delle ore di corso svolte sulle norme di sicurezza negli ambienti di lavoro

Le cartelline sono a disposizione della commissione.

5.6 ATTIVITA' SPECIFICHE DI ORIENTAMENTO

Nel corrente anno scolastico 2023/24 sono state svolte le seguenti attività:



Liceo "Rita Levi Montalcini"
Via Ruffano
73042 – CASARANO (I.E)
Codice Fiscale 90057000755 Codice
Meccanografico LEPM150003
Codice Univoco 7084EK

LICEO CLASSICO
Via Ruffano

LICEO LINGUISTICO
LICEO SCIENZE UMANE
LICEO ECONOMICO SOCIALE
Viale Stazione

PRESIDENZA E AMMINISTRAZIONE: Via Ruffano - Tel. 0833/505051 Ambito 20
PEO: lepm150003@istruzione.it PEC: lepm150003@pec.istruzione.it

PIANO DELL'ORIENTAMENTO
INTEGRAZIONE DEL CURRICOLO DI ISTITUTO

CLASSE QUINTA C LC

OBIETTIVO	COMPETENZE CHIAVE	ATTIVITA'	ORE SVOLTE	SOGGETTI COINVOLTI
LAVORARE SULLE CAPACITA' COMUNICATIVE	COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE IMPARARE	DIDATTICA ORIENTATIVA EDUCAZIONE CIVICA: Gli organismi internazionali, 6 ore Durante l'assemblea di classe, 2 ore per lettura e commento del libro "Il racconto dell'isola sconosciuta"	8	Docenti del Consiglio di classe
CONOSCERE SE STESSI E LE PROPRIE ATTITUDINI	COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE IMPARARE > Saper individuare le proprie capacità, di riflettere criticamente e di prendere decisioni rispetto al proprio futuro.	INCONTRI CON IL TUTOR DELL'ORIENTAMENTO (COLLOQUI INDIVIDUALI E CON LE FAMIGLIE) Febbraio – aprile 2024	3	DOCENTE TUTOR
CONOSCERE SE STESSI E LE PROPRIE ATTITUDINI	COMPETENZA DIGITALE > Creare, programmare e condividere contenuti digitali. COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE IMPARARE > Capacità di riflettere su sé stessi > Sapere di individuare le proprie capacità, riflettere criticamente e prendere decisioni.	SCELTA DEL CAPOLAVORO E ACCESSO ALLA PIATTAFORMA DEDICATA Maggio 2024	2	DOCENTE TUTOR
CONOSCERE	COMPETENZE IN MATERIA DI	LEZIONI ESPERTI	8	Esperti

IL MONDO DEL LAVORO	CITTADINANZA: COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE > Agire da cittadini autonomi e responsabili.	ESTERNI (MEDICI) PER PCTO IN ORARIO CURRICOLARE		esterni
CONOSCERE LA FORMAZIONE SUPERIORE	COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE AD IMPARARE	INCONTRI FORMATIVI/INFORMATIVI E DI ORIENTAMENTO CON DOCENTI UNIVERSITARI (CIRC. 470) 10 ORE Incontro on line per progetto Benessere (prof.ssa Buellis, 2 ore 25/03/24)	12	Esperti esterni
LAVORARE SUL SENSO DI RESPONSABILITÀ	COMPETENZE IN MATERIA DI CITTADINANZA: COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE > Agire da cittadini autonomi e responsabili.	Piano didattico sulla sicurezza	2	Coordinatore di classe
CONOSCERE LA FORMAZIONE SUPERIORE	COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE AD IMPARARE	ORIENTAMENTO - ALMADIPLOMA COMPILAZIONE CURRICULUM VITAE	4	TUTOR PCTO
CONOSCERE IL MONDO DEL LAVORO	COMPETENZA IMPRENDITORIALE > Consapevolezza dell'esistenza di opportunità e contesti diversi nei quali è possibile trasformare le idee in azioni.	VISITA AGLI UFFICI DEL CENTRO PER L'IMPIEGO	2	Esperti del Centro per l'Impiego
		Incontro con il Docente orientatore per illustrare la compilazione del CV	1	Docente orientatore

TUTOR DELL'ORIENTAMENTO

Giuseppe Cosimo Tria

6. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI D'INCLUSIONE

La nostra scuola costituisce un centro di promozione culturale sociale e civile, tende a favorire tutte le attività di rilevanza culturale, riconosce la centralità dello studente e predispone tutti gli strumenti per il raggiungimento del successo formativo garantendo l'inclusione di tutti gli studenti e in particolare di coloro che vivono in situazioni di particolare difficoltà (studenti lavoratori, stranieri, persone con disabilità).

Nel nostro Istituto vengono per questo attivati percorsi individualizzati e personalizzati per gli allievi con bisogni educativi speciali (BES). Gli interventi non mirano solo al recupero dei contenuti, ma anche a mettere lo studente in grado di apprendere in modo autonomo, attraverso il consolidamento e la consapevolezza delle strategie necessarie per l'apprendimento.

In tale contesto fondamentale è anche la Didattica Laboratoriale, concretizzata attraverso i laboratori PAI, che rappresenta un efficace metodo di inclusione e sviluppo delle potenzialità personali. Tali laboratori vedono il coinvolgimento di tutte le classi della nostra scuola invitate ad organizzare l'attività di una o più assemblee di classe nell'ottica dell'inclusione.

Inoltre, con il progetto 'Una scuola per tutti', è stato possibile "potenziare", attraverso azioni mirate, le classi con alunni con BES per i quali è stato stilato un piano didattico personalizzato.

7.1 METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Ciascun docente ha elaborato il proprio Piano di lavoro annuale nel quale sono indicati gli obiettivi, i metodi, i criteri di verifica e di valutazione, gli strumenti propri delle varie discipline. Obiettivo comune è stato comunque quello di seguire assiduamente lo studente nella normale attività didattica, nella puntualità e nell'ordine dell'esecuzione dei compiti assegnati, nell'attenzione che ha prestato al dialogo educativo. Tutti i docenti hanno orientato inoltre il proprio lavoro verso un coinvolgimento diretto ed attivo degli alunni e ad una organizzazione dei tempi delle verifiche il più possibile regolare.

Il Consiglio di Classe, considerato che nel processo di insegnamento/apprendimento le metodologie da adottare sono in relazione a differenti situazioni che si possono verificare e che tali metodologie, se ben utilizzate, agevolano il conseguimento degli obiettivi che si intendono raggiungere, ha individuato le seguenti metodologie:

- Problem solving e discussione come punto di partenza dell'attività didattica;
- Lezioni frontali
- Lezione dialogata
- Gradualità dell'intervento educativo;
- Analisi testuale;
- Ricerca e/o attività di laboratorio;
- Lavori individuali e di gruppo;
- Interventi individualizzati;
- Elaborazione di mappe concettuali funzionali ad un'acquisizione più solida ed efficace degli argomenti trattati
- Lettura ed elaborazione di tabelle, grafici, immagini, schemi
- Videoconferenze
- Aule Virtuali su Classroom
- Esercitazioni
- Tutoring
- ricerca-azione
- problem solving
- trasmissione ragionata di materiale didattico attraverso piattaforme digitali
- impiego del registro elettronico Argo in tutte le funzioni di comunicazione e di supporto alla didattica
- interazione su sistemi e app interattive educative digitali
- piattaforma educativa Classroom

In particolare gli allievi e le allieve si sono avvalsi dell'utilizzo della nuova metodologia di insegnamento delle lingue classiche "Metodo Ruggiero". Il metodo Ruggiero, la cui

sperimentazione è iniziata cinque anni fa con questa classe, è un metodo didattico innovativo, basato sulle più recenti acquisizioni “glottodidattiche” e su un approccio comunicativo, che mette gli alunni nelle condizioni di esprimersi in latino e greco sin dalle prime lezioni. Tale metodo si prefigge come scopo non solo quello di agevolare l’approccio e l’apprendimento del latino e del greco con strategie più semplici, ma anche di potenziare le competenze linguistiche, in vista di future e possibili certificazioni.

7.2 CLIL: ATTIVITA' E MODALITA' DI INSEGNAMENTO

Il Consiglio di Classe non ha individuato materie non linguistiche per attivare l’Apprendimento Linguistico Integrato di Lingua e Contenuti, previsto dalla normativa ministeriale per le classi quinte (articolo 6, comma 2 del Regolamento emanato dal Presidente della Repubblica n. 89/2010), perché nel Consiglio non vi sono docenti con competenze richieste per tale attività.

8. 8. MODALITA' DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE

8.1 CRITERI DI VALUTAZIONE

Il Consiglio di Classe ha fissato ad inizio anno i criteri di verifica e valutazione, anche alla luce di quanto emerso nelle riunioni di Dipartimento.

Criteri generali di valutazione (dal PTOF)

Elaborando la programmazione didattica disciplinare i docenti, in relazione ai profili delle singole materie, hanno formulato le griglie di valutazione in cui sono esplicitati le modalità di attribuzione della valutazione sia per le prove scritte che per quelle orali, i significati dei voti e dei rispettivi giudizi.

Il voto che esprime la valutazione tiene conto di:

- **Conoscenze:** i risultati dell’apprendimento di termini, fatti, argomenti, linguaggi, regole, teorie, modelli, principi;
- **Abilità/Capacità:** le abilità/capacità di interpretare, applicare e utilizzare le conoscenze per svolgere compiti e affrontare problemi assegnati; si riferisce sia alla dimensione cognitiva (pensiero logico, intuitivo, ...) sia alla dimensione pratica (uso di metodi e strumenti);
- **Competenze:** la rielaborazione critica delle conoscenze e l’uso autonomo delle abilità/capacità per affrontare situazioni di studio e risolvere problemi.

Le programmazioni disciplinari di ciascun Dipartimento sono contenute nel sito web della Scuola all’indirizzo

<https://www.liceomontalcini.edu.it/index.php/area-docenti-3/131-programmazioni-dipartimenti-disciplinari/1311-programmazioni-dipartimenti-a-s-2022-23>

La valutazione espressa in sede di scrutinio finale tiene conto dell'insieme dei comportamenti dello studente e scaturisce da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente nel corso dell'intero anno scolastico, del raggiungimento degli obiettivi minimi essenziali, evidenziando e considerando i progressi e i miglioramenti realizzati dallo studente.

8.2 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI

(Delibera n.11 Collegio dei Docenti del 09/09/2022)

1. La valutazione del comportamento degli alunni nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado, di cui all'articolo 2 del decreto-legge, si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare.

[DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 22 giugno 2009, n. 122, Art.7]

ob- iet- tivi	Acquisizione di una coscienza civile		Partecipazione alla vita didattica		
	Comportamento	Autonomia e responsabilità	Regolarità della frequenza	Puntualità negli impegni scolastici	Collaborazione e partecipazione
10	<ul style="list-style-type: none"> E' sempre corretto nei confronti di docenti, personale ATA e compagni. Rispetta gli altri ed i loro diritti, nel riconoscimento delle differenze individuali; dimostra interesse nei confronti di temi culturali e sociali Ha massimo rispetto delle attrezzature e dell'ambiente scolastico. Rispetta in modo esemplare il regolamento d'istituto. 	<ul style="list-style-type: none"> Possiede e un ottimo grado di autonomia e un forte senso di responsabilità con piena consapevolezza - za del proprio ruolo Valutazione Tutor Esterno dei PCTO: livello AVANZATO (dal 100%-91%). Valutazione 9/10 in Educazione Civica 	<ul style="list-style-type: none"> Frequenta con regolarità le lezioni dimostrando interesse per tutte le attività scolastiche Rispetta gli orari e giustifica regolarmente, con puntualità. Max 5 ritardi e max 5 uscite anticipate per quadrimestre 	<ul style="list-style-type: none"> Assolve e alle consegne in modo puntuale e costante ed è sempre munito/a del materiale necessario. 	<ul style="list-style-type: none"> Segue con ottima partecipazione e collabora alla vita scolastica interagendo attivamente e costruttivamente nel gruppo classe.
	<ul style="list-style-type: none"> E' corretto nei confronti di docenti, personale ATA e compagni. Rispetta gli altri ed i loro diritti, nel riconoscimento delle differenze individuali; dimostra interesse nei confronti di temi culturali e sociali Dimostra un atteggiamento attento alle 	<ul style="list-style-type: none"> Possiede e un buon grado di autonomia e responsabilità Valutazione Tutor Esterno dei PCTO: almeno livello 	<ul style="list-style-type: none"> Frequenta con regolarità le lezioni dimostrando interesse per tutte le attività scolastiche Rispetta gli orari e giustifica regolarmente 	<ul style="list-style-type: none"> Assolve e alle consegne con regolarità ed è sempre munito/a del materiale necessario. 	<ul style="list-style-type: none"> Segue con buona partecipazione e collabora alla vita scolastica

9	<p>attrezzare e/o all'ambiente scolastico.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rispetta il regolamento d'istituto, non ha a suo carico né richiami verbali né provvedimenti disciplinari. 	<p>INTERMEDIO (90%-76%)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Valutazione 8/9 in Educazione civica 	<ul style="list-style-type: none"> • Max 5 ritardi e max 5 uscite anticipate per quadrimestre 		
---	---	--	--	--	--

8	<ul style="list-style-type: none"> E' corretto nei confronti di docenti, personale ATA e compagni. Rispetta gli altri ed i loro diritti. Non sempre dimostra un atteggiamento attento alle attrezzature e/o all'ambiente scolastico. Rispetta il regolamento d'istituto, ma talvolta riceve richiami verbali. 	<ul style="list-style-type: none"> Possiede un più che discreto grado di autonomia e responsabilità Valutazione Tutor Esterno del PCTO: almeno livello INTERMEDIO (90%-76%) Valutazione 7/8 in Educazione Civica 	<ul style="list-style-type: none"> Frequenta con regolarità le lezioni, raramente non rispetta gli orari. Max 8 ritardi e max 8 uscite anticipate per quadrimestre 	<ul style="list-style-type: none"> Nella maggioranza dei casi rispetta le consegne ed è solitamente munito/a del materiale necessario 	<ul style="list-style-type: none"> Partecipa e generalmente collabora alla vita scolastica
7	<ul style="list-style-type: none"> Non è sempre corretto nei confronti di docenti, personale ATA e compagni. Talvolta mantiene atteggiamenti poco rispettosi degli altri e dei loro diritti. Utilizza in modo non adeguato il materiale le attrezzature dell'ambiente scolastico. Talvolta non rispetta il regolamento d'istituto, riceve frequenti richiami verbali e/o scritti. 	<ul style="list-style-type: none"> Valutazione 7/8 in Educazione Civica 	<ul style="list-style-type: none"> Si rende responsabile di assenze e di ritardi Non giustifica nei tempi dovuti. Presenta diverse assenze in coincidenza di verifiche programmate. Poco solerte a rientrare in classe dopo l'intervallo. Max 15 ritardi e max 15 uscite per quadrimestre 	<ul style="list-style-type: none"> Talvolta non rispetta le consegne e talvolta non è munito/a del materiale necessario. 	<ul style="list-style-type: none"> Segue in modo passivo e marginale l'attività scolastica, collabora saltuariamente alle attività della classe
6	<ul style="list-style-type: none"> E' poco corretto nei confronti di docenti, personale ATA e compagni. Assume atteggiamenti poco rispettosi degli altri e dei loro diritti (disturbo frequente delle lezioni, spostamenti non autorizzati in aula e ingiustificate uscite dalla stessa). Utilizza in modo non sempre rispettoso il materiale le attrezzature dell'ambiente scolastico. Ha a suo carico episodi di inosservanza del Regolamento d'istituto, con conseguenti sanzioni (richiami scritti, un provvedimento di sospensione). 	<ul style="list-style-type: none"> Possiede scarsa autonomia e appare poco responsabile. Valutazione Tutor Esterno del PCTO: almeno livello BASE (75%-60%). Valutazione 6 in Educazione Civica 	<ul style="list-style-type: none"> Si rende responsabile di ripetute assenze e di ritardi e/o non giustifica nei tempi dovuti; presenta diverse assenze in coincidenza di verifiche programmate. E' spesso in ritardo anche dopo l'intervallo. Oltre i 15 ritardi e oltre le 15 uscite anticipate per quadrimestre 	<ul style="list-style-type: none"> Non rispetta le consegne o lo fa in modo molto irregolare. Spesso non svolge i compiti assegnati e spesso non è munito/a del materiale necessario. 	<ul style="list-style-type: none"> Segue in modo passivo e marginale l'attività scolastica, collabora raramente alle attività della classe

5	<ul style="list-style-type: none"> • Ha un comportamento irrispettoso ed arrogante nei confronti di docenti, personale ATA e compagni. • Assume atteggiamenti del tutto irrispettosi degli altri e dei loro diritti (disturbo frequente delle lezioni, spostamenti non autorizzati in aula e ingiustificate uscite dalla stessa). • Utilizza in modo trascurato ed irresponsabile il materiale e le attrezzature dell'ambiente scolastico. • Offese particolarmente gravi e ripetute alla persona ed al ruolo professionale del personale della scuola: • Gravi e ripetuti comportamenti ed atti che offendano volutamente e gratuitamente personalità e convinzioni degli altri studenti • Danni intenzionalmente apportati a locali, strutture, arredi, riconducibili ad atto vandalico; • Episodi che, turbando il regolare svolgimento della vita scolastica, possano anche configurare diverse tipologie di reato (minacce, lesioni, gravi atti vandalici, consumo e spaccio di sostanze). 	<ul style="list-style-type: none"> □ Appare scarsamente autonomo e irresponsabile □ Sospensione del PCTO per violazione di Regolamento e Patto, Valutazione del Tutor esterno PCTO <60%. • Valutazione insufficiente in Educazione Civica. 	<ul style="list-style-type: none"> • Si rende responsabile di numerose assenze e di ritardi che non giustifica nei tempi dovuti; presenta diverse assenze (anche in DAD) in coincidenza di verifiche programmate. • E' spesso in ritardo anche dopo l'intervallo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Non rispetta le consegne o lo fa in modo molto irregolare. • Spesso non svolge i compiti assegnati e spesso non è munito/a del materiale necessario. 	<ul style="list-style-type: none"> • Segue in modo passivo e marginale l'attività scolastica e non collabora alle attività della classe
---	--	---	---	---	--

N.B. - L'attribuzione del voto è subordinata alla presenza del maggior numero di indicatori soddisfatti.

- LA GRIGLIA DEL COMPORTAMENTO tiene conto del nuovo Regolamento di Disciplina Alunni (Del. N. 2 del Consiglio d'Istituto del 01/07/2022)

- L'indicatore relativo al PCTO riguarda solo le classi del 3°-4°-5° anno e va considerato solo nello scrutinio finale, non riguarda le classi del 1° biennio.

- Ai percorsi di PCTO concorre qualunque attività di Orientamento.

L'attribuzione del voto è subordinata alla presenza del maggior numero di indicatori soddisfatti.

8.3 ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

(O.M. n.45 "Esame di Stato" del 9 marzo 2023 e aggiornamenti al PTOF a.s. 2022/23)

Ai sensi dell'art. 15 del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. La valutazione del comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico.

Il credito viene attribuito a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite all'art. 11 dell'O.M. n. 45 del 9 marzo 2023.

La Tabella A dell'allegato definisce la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

Tabella A (allegata al D.Lgs 62/2017)

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	--	--	7 - 8
$M = 6$	7 - 8	8 - 9	9 - 10
$6 < M \leq 7$	8 - 9	9 - 10	10 - 11
$7 < M \leq 8$	9 - 10	10 - 11	11 - 12
$8 < M \leq 9$	10 - 11	11 - 12	13 - 14
$9 < M \leq 10$	11 - 12	12 - 13	14 - 15

GRIGLIA DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

(Delibera n. 11 Collegio dei Docenti del 17/09/2021 e aggiornamenti al POF a.s. 2022/23)

Alunno	Media scolastica	n. ore di assenza (comprensivo degli ingressi alla seconda ora)	Banda di oscillazione ed del credito scolastico (v. tabella)	Assiduità nella frequenza e partecipazione al dialogo educativo intesa come interesse ed impegno	Partecipazione ad attività complementari integrative interne all'istituto	Interesse e partecipazioni e relativi all'insegnamento della religione cattolica o all'attività alternativa (Credito max 0,20**)	Crediti formativi (attività esterne all'Istituto*)	Totale punti credito
				credito 0,20 (n. ore ass. < 60) credito 0,15 (n. ore ass. 60- 100)	Credito 0,30		Credito Max 0,30	

				Credito 0,10 (n. ore. ass. 101- 125)				
--	--	--	--	---	--	--	--	--

Note:

* attività coerenti con il percorso di studi e certificate da enti riconosciuti

** Sufficiente: 0

Discreto: 0,10 - Molto: 0,15 - Moltissimo: 0,20

✓ NELLA COLONNA "Partecipazione ad attività complementari integrative interne all'Istituto" si intendono:

- Partecipazione attiva con contributi agli Open Day e alle Notti nazionali dei nostri Licei, al Giornalino "News dal Montalcini", almeno 10 ore.

- Partecipazione a progetti POF realizzati, a corsi per il conseguimento di certificazioni, a progetti proposti alla Scuola da Enti o Istituzioni esterne, frequentando almeno l'80% delle ore previste. I Progetti dovranno essere di almeno 15 ore.

- Partecipazione attiva con produzione di elaborati o di altri lavori all'interno del Progetto d'Istituto "Scuola Amica".

Indicazioni operative per l'attribuzione del credito scolastico

• se la parte decimale della media "M" è maggiore o uguale a 0,50: viene attribuito il punteggio più alto della banda anche se sono presenti altri indicatori ("impegno, assiduità, interesse, partecipazione ecc..").

• se la parte decimale della media "M" è minore di 0,50: viene attribuito il punteggio più basso della banda a condizione che **non siano presenti altri indicatori** "impegno, assiduità, interesse, partecipazione, etc.")

• se la parte decimale della media "M" è minore di 0,50: **potranno essere aggiunti alla parte decimale**

i valori dei seguenti indicatori:

- Assiduità della frequenza scolastica e interesse, impegno e partecipazione al dialogo educativo

- Interesse e partecipazione alle attività complementari e integrative gestite dalla scuola e certificate

- Interesse e partecipazione relativi all' insegnamento della religione cattolica o all'attività alternativa

Inoltre, nel caso di promozione nello scrutinio finale a seguito di debiti formativi, si attribuirà comunque il minimo delle fasce di credito contenute nella Tabella Ministeriale A sopra riportata.

Il consiglio di Classe si riserva la facoltà di valutare eventuali **crediti formativi** relativi ad attività extrascolastiche e certificate mediante attestati consegnati entro il 15 maggio, purchè **coerenti con il percorso di studi e compresi nelle seguenti tipologie:**

• attività culturali (frequenza di corsi di lingue straniere di almeno 20 ore, certificazioni di lingue straniere, partecipazione con successo a concorsi promossi dal MIUR o da Enti pubblici,

ECDL (4 o 7 moduli), frequenza o superamento di esami presso il Conservatorio, frequenza di scuole musicali, di laboratori teatrali, di corsi di danza con attestato e/o superamento di esami finali);

- attività sportive (attività sportiva individuale o di squadra continuativa con società riconosciute dal CONI, partecipazione con successo a gare ufficiali promosse da società riconosciute dal CONI);

- formazione professionale (frequenza di corsi avanzati presso enti regionali autorizzati a rilasciare certificazioni);

- volontariato e solidarietà (Protezione civile, C.R.I., associazioni riconosciute per la protezione dell'ambiente).

8.4 GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE E DEL COLLOQUIO

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

Tipologia A - Analisi del testo

Indicatori generali

INDICATORI	DESCRITTORI DI LIVELLO	PUNTI
<ul style="list-style-type: none"> • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo • Coesione e coerenza testuale 	<ul style="list-style-type: none"> • Ideazione ampia ed originale, pianificazione ed organizzazione perfettamente coerenti e coese 	20
	<ul style="list-style-type: none"> • Ideazione valida, pianificazione ed organizzazione coerenti e coese 	18
	<ul style="list-style-type: none"> • Ideazione accurata, pianificazione ed organizzazione senza errori rilevanti di coerenza e coesione 	16
	<ul style="list-style-type: none"> • Ideazione adeguata, pianificazione ed organizzazione discretamente coerenti e coese 	14
	<ul style="list-style-type: none"> • Ideazione accettabile, pianificazione ed organizzazione sufficientemente coerenti e coese 	12
	<ul style="list-style-type: none"> • Ideazione mediocre, pianificazione ed organizzazione non sufficientemente coerenti e coese 	10
	<ul style="list-style-type: none"> • Ideazione inefficace, pianificazione ed organizzazione con significativi errori di coerenza e coesione 	8
	<ul style="list-style-type: none"> • Ideazione povera, pianificazione ed organizzazione non coese e poco/ per nulla coerenti 	6 - 2
<ul style="list-style-type: none"> • Ricchezza e padronanza lessicale • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura 	<ul style="list-style-type: none"> • Piena padronanza di un lessico ricco ed appropriato; assoluta correttezza grammaticale; uso rigoroso ed efficace della punteggiatura 	20
	<ul style="list-style-type: none"> • Lessico ricco ed appropriato; piena correttezza grammaticale; uso rigoroso della punteggiatura 	18
	<ul style="list-style-type: none"> • Lessico appropriato; buona correttezza nella forma grammaticale e nell'uso della punteggiatura 	16
	<ul style="list-style-type: none"> • Lessico adeguato; discreta correttezza nella forma grammaticale e nell'uso della punteggiatura 	14
	<ul style="list-style-type: none"> • Lessico corretto; sufficiente la forma grammaticale e l'uso della punteggiatura 	12
	<ul style="list-style-type: none"> • Lessico accettabile; uso incerto della forma grammaticale e della punteggiatura 	10
	<ul style="list-style-type: none"> • Lessico povero; significativi errori nella forma grammaticale e nella punteggiatura 	8
	<ul style="list-style-type: none"> • Lessico povero ed inappropriato; gravi errori nella forma grammaticale e nella punteggiatura 	6 - 2
<ul style="list-style-type: none"> • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze precise ed approfondite delle coordinate storiche, della corrente letteraria e del movimento culturale; rigorosi i giudizi critici, originali le valutazioni personali 	20
	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze precise delle coordinate storiche, della corrente letteraria e del movimento culturale; validi i giudizi critici, originali le valutazioni personali 	18
	<ul style="list-style-type: none"> • Buone conoscenze delle coordinate storiche, della corrente letteraria e del movimento culturale; opportuni i giudizi critici, significative le valutazioni personali 	16
	<ul style="list-style-type: none"> • Discrete conoscenze delle coordinate storiche, della corrente letteraria e del movimento culturale; appropriati i giudizi critici, adeguate valutazioni personali 	14
	<ul style="list-style-type: none"> • Sufficienti conoscenze delle coordinate storiche, della corrente letteraria e del movimento culturale; semplici i giudizi critici, essenziali le valutazioni personali 	12
	<ul style="list-style-type: none"> • Mediocri conoscenze delle coordinate storiche, della corrente letteraria e del movimento culturale; limitati i giudizi critici e le valutazioni personali 	10
	<ul style="list-style-type: none"> • Insufficienti/errate conoscenze delle coordinate storiche, della corrente letteraria e del movimento culturale; assenti/insignificanti i giudizi critici e le valutazioni personali 	8

	<ul style="list-style-type: none"> • Scarse/gravemente errate conoscenze delle coordinate storiche, della corrente letteraria e del movimento culturale; assenti i giudizi critici e le valutazioni personali 	6 - 2
TOTALE	/60

Tipologia A - Analisi del testo

Indicatori specifici

INDICATORI	DESCRITTORI DI LIVELLO	PUNTI VOTO
<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto dei vincoli posti nella consegna 	• Assoluto rispetto dei vincoli richiesti	10
	• Pieno rispetto dei vincoli richiesti	9
	• Adeguato rispetto dei vincoli richiesti	8
	• Complessivo rispetto dei vincoli richiesti	7
	• Sufficiente rispetto dei vincoli richiesti	6
	• Parziale rispetto dei vincoli richiesti	5
	• Mancato e/o occasionale rispetto dei vincoli richiesti	4
	• Nessun rispetto dei vincoli richiesti	3 - 1
<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di comprendere/sintetizzare il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici 	• Perfetta comprensione/sintesi del testo e di tutti gli snodi tematici e stilistici nella loro complessità	10
	• Piena comprensione/sintesi del testo e di tutti gli snodi tematici e stilistici nella loro complessità	9
	• Buona comprensione/sintesi del testo e di tutti gli snodi tematici e stilistici	8
	• Adeguata comprensione/sintesi del testo e di quasi tutti gli snodi tematici e stilistici	7
	• Sufficiente comprensione/sintesi del testo e degli snodi tematici e stilistici essenziali	6
	• Parziale comprensione/sintesi del testo e di alcuni snodi tematici e stilistici	5
	• Inadeguata comprensione/sintesi del testo e degli snodi tematici e stilistici	4
	• Errata comprensione/sintesi del testo e degli snodi tematici e stilistici	3 - 1
<ul style="list-style-type: none"> • Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica 	• Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica sicura, accurata ed ampiamente approfondita	10
	• Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica ampia e completa	9
	• Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica corretta e precisa	8
	• Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica corretta	7
	• Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica quasi sempre corretta	6
	• Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica parzialmente corretta	5
	• Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica non corretta	4
	• Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica gravemente scorretta e/o inesistente	3 - 1
<ul style="list-style-type: none"> • Interpretazione corretta e articolata del testo 	• Piena, puntuale ed approfondita interpretazione del testo	10
	• Completa e precisa interpretazione del testo	9
	• Chiara e corretta interpretazione del testo	8
	• Corretta interpretazione del testo	7
	• Adeguata interpretazione del testo	6
	• Parziale interpretazione del testo	5
	• Mancata e/o occasionale interpretazione del testo	4
	• Errata interpretazione del testo	3 - 1
TOTALE	/ 40

TABELLA DI CONVERSIONE DEI PUNTEGGI DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

1	1	1	2	2	3	3	4	4	5	5	6	6	7	7	8	8	9	9	10
0	0	5	0	5	0	5	0	5	0	5	0	5	0	5	0	5	0	5	00
2	2	3	4	5	6	7	8	9	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	2
									0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	0
1	1	2	3	4	4	5	6	7	7	8	9	1	1	1	1	1	1	1	1
	.50				.5				.50			0	0.50	1	2	13	3.50	4	5

ESAMI DI STATO 2023-2024

COMMISSIONE:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

CANDIDATO/A

COGNOME _____

NOME _____

CLASSE _____

SCS _____

DATA _____

Tipologia B - Analisi del testo

Indicatori generali

INDICATORI	DESCRITTORI DI LIVELLO	PUNTI
<ul style="list-style-type: none"> Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale 	<ul style="list-style-type: none"> Ideazione ampia ed originale, pianificazione ed organizzazione perfettamente coerenti e coese 	20
	<ul style="list-style-type: none"> Ideazione valida, pianificazione ed organizzazione coerenti e coese 	18
	<ul style="list-style-type: none"> Ideazione accurata, pianificazione ed organizzazione senza errori rilevanti di coerenza e coesione 	16
	<ul style="list-style-type: none"> Ideazione adeguata, pianificazione ed organizzazione discretamente coerenti e coese 	14
	<ul style="list-style-type: none"> Ideazione accettabile, pianificazione ed organizzazione sufficientemente coerenti e coese 	12
	<ul style="list-style-type: none"> Ideazione mediocre, pianificazione ed organizzazione non sufficientemente coerenti e coese 	10
	<ul style="list-style-type: none"> Ideazione inefficace, pianificazione ed organizzazione con significativi errori di coerenza e coesione Ideazione povera, pianificazione ed organizzazione non coese e poco/ per nulla coerenti 	8 6 - 2
<ul style="list-style-type: none"> Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura 	<ul style="list-style-type: none"> Piena padronanza di un lessico ricco ed appropriato; assoluta correttezza grammaticale; uso rigoroso ed efficace della punteggiatura 	20
	<ul style="list-style-type: none"> Lessico ricco ed appropriato; piena correttezza grammaticale; uso rigoroso della punteggiatura 	18
	<ul style="list-style-type: none"> Lessico appropriato; buona correttezza nella forma grammaticale e nell'uso della punteggiatura 	16
	<ul style="list-style-type: none"> Lessico adeguato; discreta correttezza nella forma grammaticale e nell'uso della punteggiatura 	14
	<ul style="list-style-type: none"> Lessico corretto; sufficiente la forma grammaticale e l'uso della punteggiatura 	12
	<ul style="list-style-type: none"> Lessico accettabile; uso incerto della forma grammaticale e della punteggiatura 	10
	<ul style="list-style-type: none"> Lessico povero; significativi errori nella forma grammaticale e nella punteggiatura Lessico povero ed inappropriato; gravi errori nella forma grammaticale e nella punteggiatura 	8 6 - 2
<ul style="list-style-type: none"> Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali 	<ul style="list-style-type: none"> Conoscenze precise ed approfondite delle coordinate storiche, della corrente letteraria e del movimento culturale; rigorosi i giudizi critici, originali le valutazioni personali 	20
	<ul style="list-style-type: none"> Conoscenze precise delle coordinate storiche, della corrente letteraria e del movimento culturale; validi i giudizi critici, originali le valutazioni personali 	18

	<ul style="list-style-type: none"> Buone conoscenze delle coordinate storiche, della corrente letteraria e del movimento culturale; opportuni i giudizi critici, significative le valutazioni personali 	16
	<ul style="list-style-type: none"> Discrete conoscenze delle coordinate storiche, della corrente letteraria e del movimento culturale; appropriati i giudizi critici, adeguate valutazioni personali 	14
	<ul style="list-style-type: none"> Sufficienti conoscenze delle coordinate storiche, della corrente letteraria e del movimento culturale; semplici i giudizi critici, essenziali le valutazioni personali 	12
	<ul style="list-style-type: none"> Mediocre conoscenze delle coordinate storiche, della corrente letteraria e del movimento culturale; limitati i giudizi critici e le valutazioni personali 	10
	<ul style="list-style-type: none"> Insufficienti/errate conoscenze delle coordinate storiche, della corrente letteraria e del movimento culturale; assenti/insignificanti i giudizi critici e le valutazioni personali 	8
	<ul style="list-style-type: none"> Scarse/gravemente errate conoscenze delle coordinate storiche, della corrente letteraria e del movimento culturale; assenti i giudizi critici e le valutazioni personali 	6 - 2
TOTALE	/60

Tipologia B - Analisi e produzione di un testo argomentativo

Indicatori specifici

INDICATORI	DESCRIPTORI DI LIVELLO	PUNTI/VOTO
<ul style="list-style-type: none"> Sintesi/Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto 	<ul style="list-style-type: none"> Sintesi/Individuazione accurata, precisa e puntuale di tesi e di tutti gli snodi argomentativi 	10
	<ul style="list-style-type: none"> Sintesi/Individuazione precisa e corretta di tesi e di tutti gli snodi argomentativi 	9
	<ul style="list-style-type: none"> Sintesi/Individuazione corretta di tesi e degli snodi argomentativi 	8
	<ul style="list-style-type: none"> Sintesi/Individuazione adeguata di tesi e di quasi tutti gli snodi argomentativi 	7
	<ul style="list-style-type: none"> Sintesi/Individuazione complessiva di tesi e di snodi argomentativi 	6
	<ul style="list-style-type: none"> Sintesi/Individuazione incerta e/o parziale di tesi e di snodi argomentativi 	5
	<ul style="list-style-type: none"> Sintesi/Individuazione scorretta di tesi e di snodi argomentativi 	4
	<ul style="list-style-type: none"> Errata sintesi/individuazione di tesi e di snodi argomentativi 	3 - 1
<ul style="list-style-type: none"> Capacità di sostenere con pertinenza e coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi idonei 	<ul style="list-style-type: none"> Percorso ragionativo assolutamente pertinente, coerente, sostenuto e strutturato, supportato dall'uso efficace di connettivi idonei 	20
	<ul style="list-style-type: none"> Percorso ragionativo pertinente, coerente e valido, supportato dall'uso di connettivi idonei 	18
	<ul style="list-style-type: none"> Percorso ragionativo pertinente, coerente, supportato dall'uso di opportuni connettivi 	16
	<ul style="list-style-type: none"> Percorso ragionativo complessivamente pertinente e coerente, supportato dall'uso di connettivi quasi sempre opportuni 	14
	<ul style="list-style-type: none"> Percorso ragionativo sufficientemente pertinente e coerente, supportato dall'uso di connettivi adeguati 	12
	<ul style="list-style-type: none"> Percorso ragionativo incerto, poco pertinente e coerente, non sempre supportato dall'uso di connettivi adeguati 	10
	<ul style="list-style-type: none"> Percorso ragionativo debole, non pertinente ed incoerente, non supportato dall'uso corretto di connettivi 	8
	<ul style="list-style-type: none"> Percorso ragionativo assente, nessuna pertinenza, errato uso di connettivi 	6-2
<ul style="list-style-type: none"> Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione 	<ul style="list-style-type: none"> Riferimenti culturali congrui, ampi, approfonditi e pienamente funzionali all'argomentazione 	10
	<ul style="list-style-type: none"> Riferimenti culturali pertinenti, approfonditi e funzionali all'argomentazione 	9
	<ul style="list-style-type: none"> Riferimenti culturali corretti, pertinenti e funzionali all'argomentazione 	8
	<ul style="list-style-type: none"> Riferimenti culturali appropriati e complessivamente funzionali all'argomentazione 	7

	• Riferimenti culturali generici e sufficientemente funzionali all'argomentazione	6
	• Riferimenti culturali limitati e poco funzionali all'argomentazione	5
	• Riferimenti culturali scorretti e non funzionali all'argomentazione	4
	• Riferimenti culturali inesistenti e/o errati	3 - 1
TOTALE/40	

VALUTAZIONE FINALE _____/100

= _____/20 _____/15

TABELLA DI CONVERSIONE DEI PUNTEGGI DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

1	1	1	2	2	3	3	4	4	5	5	6	6	7	7	8	8	9	9	10
0	0	5	0	5	0	5	0	5	0	5	0	5	0	5	0	5	0	5	00
2	2	3	4	5	6	7	8	9	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	2
									0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	0
1	1	2	3	4	4	5	6	7	7	8	9	1	1	1	1	1	1	1	1
	.50				.5				.50			0	0.50	1	2	13	3.50	4	5

ESAMI DI STATO 2023-2024

COMMISSIONE:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

CANDIDATO/A _____ COGNOME _____ NOME _____ CLASSE _____ 5CS _____
 DATA _____

Tipologia C - Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Indicatori generali

INDICATORI	DESCRITTORI DI LIVELLO	PUNTI	VOTO
<ul style="list-style-type: none"> Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale 	• Ideazione ampia ed originale, pianificazione ed organizzazione perfettamente coerenti e coese	20	10
	• Ideazione valida, pianificazione ed organizzazione coerenti e coese	18	9
	• Ideazione accurata, pianificazione ed organizzazione senza errori rilevanti di coerenza e coesione	16	8
	• Ideazione adeguata, pianificazione ed organizzazione discretamente coerenti e coese	14	7
	• Ideazione accettabile, pianificazione ed organizzazione sufficientemente coerenti e coese	12	6
	• Ideazione mediocre, pianificazione ed organizzazione non sufficientemente coerenti e coese	10	5
	• Ideazione inefficace, pianificazione ed organizzazione con significativi errori di coerenza e coesione	8	4
	• Ideazione povera, pianificazione ed organizzazione non coese e poco/ per nulla coerenti	6 - 2	3 - 1
<ul style="list-style-type: none"> Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura 	• Piena padronanza di un lessico ricco ed appropriato; assoluta correttezza grammaticale; uso rigoroso ed efficace della punteggiatura	20	10
	• Lessico ricco ed appropriato; piena correttezza grammaticale; uso rigoroso della punteggiatura	18	9
	• Lessico appropriato; buona correttezza nella forma grammaticale e nell'uso della punteggiatura	16	8
	• Lessico adeguato; discreta correttezza nella forma grammaticale e nell'uso della punteggiatura	14	7
	• Lessico corretto; sufficiente la forma grammaticale e l'uso della punteggiatura	12	6

	<ul style="list-style-type: none"> Lessico accettabile; uso incerto della forma grammaticale e della punteggiatura 	10	5
	<ul style="list-style-type: none"> Lessico povero; significativi errori nella forma grammaticale e nella punteggiatura 	8	4
	<ul style="list-style-type: none"> Lessico povero ed inappropriato; gravi errori nella forma grammaticale e nella punteggiatura 	6 - 2	3 - 1
<ul style="list-style-type: none"> Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali 	<ul style="list-style-type: none"> Conoscenze precise ed approfondite delle coordinate storiche, della corrente letteraria e del movimento culturale; rigorosi i giudizi critici, originali le valutazioni personali 	20	10
	<ul style="list-style-type: none"> Conoscenze precise delle coordinate storiche, della corrente letteraria e del movimento culturale; validi i giudizi critici, originali le valutazioni personali 	18	9
	<ul style="list-style-type: none"> Buone conoscenze delle coordinate storiche, della corrente letteraria e del movimento culturale; opportuni i giudizi critici, significative le valutazioni personali 	16	8
	<ul style="list-style-type: none"> Discrete conoscenze delle coordinate storiche, della corrente letteraria e del movimento culturale; appropriati i giudizi critici, adeguate valutazioni personali 	14	7
	<ul style="list-style-type: none"> Sufficienti conoscenze delle coordinate storiche, della corrente letteraria e del movimento culturale; semplici i giudizi critici, essenziali le valutazioni personali 	12	6
	<ul style="list-style-type: none"> Medioeri conoscenze delle coordinate storiche, della corrente letteraria e del movimento culturale; limitati i giudizi critici e le valutazioni personali 	10	5
	<ul style="list-style-type: none"> Insufficienti/errate conoscenze delle coordinate storiche, della corrente letteraria e del movimento culturale; assenti/insignificanti i giudizi critici e le valutazioni personali 	8	4
	<ul style="list-style-type: none"> Scarse/gravemente errate conoscenze delle coordinate storiche, della corrente letteraria e del movimento culturale; assenti i giudizi critici e le valutazioni personali 	6 - 2	3 - 1
TOTALE	 /60	

Tipologia C - Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Indicatori specifici

INDICATORI	DESCRIPTORI DI LIVELLO	PUNTI/VOTO
<ul style="list-style-type: none"> Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi 	<ul style="list-style-type: none"> Piena pertinenza del testo alla traccia, ampia coerenza ed originalità nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi 	10
	<ul style="list-style-type: none"> Piena pertinenza del testo alla traccia ed ampia coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi 	9
	<ul style="list-style-type: none"> Pertinenza del testo alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi 	8
	<ul style="list-style-type: none"> Complessiva pertinenza del testo alla traccia ed adeguata formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi 	7
	<ul style="list-style-type: none"> Sufficiente pertinenza del testo alla traccia ed accettabile formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi 	6
	<ul style="list-style-type: none"> Limitata pertinenza del testo alla traccia e formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi poco coerente 	5
	<ul style="list-style-type: none"> Scarsa pertinenza del testo alla traccia ed incoerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi 	4
	<ul style="list-style-type: none"> Mancata pertinenza del testo alla traccia, formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi scorretta e/o assente 	3 - 1
<ul style="list-style-type: none"> Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione 	<ul style="list-style-type: none"> Sviluppo dell'esposizione coerente, sostenuto e strutturato 	20
	<ul style="list-style-type: none"> Sviluppo dell'esposizione coerente e valido 	18
	<ul style="list-style-type: none"> Sviluppo dell'esposizione ordinato e coerente 	16
	<ul style="list-style-type: none"> Sviluppo dell'esposizione complessivamente ordinato e 	14

	lineare	
	• Sviluppo dell'esposizione sufficientemente lineare	12
	• Sviluppo dell'esposizione incerto e poco chiaro	10
	• Sviluppo dell'esposizione disordinato e confuso	8
	• Sviluppo dell'esposizione disorganico e disarticolato	6 - 2
• Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	• Conoscenze e riferimenti culturali congrui, approfonditi ed ampiamente articolati	10
	• Conoscenze e riferimenti culturali validi, approfonditi ed opportunamente articolati	9
	• Conoscenze e riferimenti culturali pertinenti ed adeguatamente articolati	8
	• Conoscenze e riferimenti culturali corretti ed articolati	7
	• Conoscenze e riferimenti culturali generici e non sempre articolati	6
	• Conoscenze e riferimenti culturali limitati e poco articolati	5
	• Conoscenze e riferimenti culturali scorretti e disarticolati	4
	• Conoscenze e riferimenti culturali inesistenti e/o errati	3 - 1
TOTALE	/ 40

VALUTAZIONE FINALE _____/100

= _____/20 _____/15

TABELLA DI CONVERSIONE DEI PUNTEGGI DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

1	1	1	2	2	3	3	4	4	5	5	6	6	7	7	8	8	9	9	10
0	0	5	0	5	0	5	0	5	0	5	0	5	0	5	0	5	0	5	0
2	2	3	4	5	6	7	8	9	10	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
										0	1	2	3	4	5	6	7	8	9
1	1	2	3	4	4	5	6	7	7	8	9	10	1	1	1	1	1	1	1
	.50				.5					.50			0	0.50	1	2	1.3	3.50	4

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA –INDICAZIONI MINISTERIALI

INDICATORI GENERALI MAX 20 PT	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Comprensione del significato globale e puntuale del testo	<i>completa, pienamente esatta e puntuale in ogni parte.</i>	6
	<i>completa, esatta nel complesso con qualche approssimazione di senso limitata e circoscritta.</i>	5
	<i>quasi completa (omissione di parole o sintagmi), con varie imprecisioni di senso comunque non gravi.</i>	4
	<i>quasi completa con qualche lacuna estesa (omissione di frasi); comprensione solo parziale con alterazioni di senso.</i>	3
	<i>incompleta per le ripetute e/o estese lacune; comprensione limitata per via delle molte approssimazioni o alterazioni di senso.</i>	2

	<i>molto incompleta (lacune estese per oltre metà del testo), comprensione scarsa con ampie alterazioni e aberrazioni di senso.</i>	1
Conoscenza delle strutture morfosintattiche.	<i>esatta e puntuale</i>	4
	<i>corretta e quasi completa</i>	3
	<i>parziale e incerta</i>	2
	<i>scarsa e lacunosa</i>	1
Comprensione del lessico specifico.	<i>corretto e preciso</i>	3
	<i>generalmente corretto con qualche imprecisione</i>	2
	<i>scarsa e approssimativa</i>	1
Ricodificazione e resa nella lingua di arrivo.	<i>armonica e scorrevole, accurata ed efficace, resa linguistica ben rielaborata</i>	3
	<i>lineare e ordinata, ma non sempre efficace, resa linguistica meccanica</i>	2
	<i>disarmonica, poco ordinata e poco efficace, assente ogni forma di rielaborazione stilistica</i>	1
Pertinenza delle risposte alle domande in apparato.	<i>risposte esaustive esatte e precise</i>	4
	<i>risposte quasi complete ed esatte</i>	3
	<i>risposte non complete e/o parziali ma generalmente esatte</i>	2
	<i>risposte poco pertinenti e lacunose con confusioni ed inesattezze</i>	1

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
1	1	1	2	2	3	3	4	4	5	5	6	6	7	7	8	8	9	9	10
		½		½		¾		½		¾		½		¾		½		¾	0

VOTO ____ / 20 > ____ / 10

GRIGLIA MINISTERIALE DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO (Art. 22 O.M. n. 45 del 9 marzo 2023)

Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

La commissione dispone di **venti punti** per la valutazione del colloquio e procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale viene espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera commissione, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A.

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
acquisizione dei contenuti dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegare tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato.	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato.	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, stabilendo adeguati collegamenti tra le discipline.	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata.	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita.	5	
capacità di argomentare in maniera critica e personale, elaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti.	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti.	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
ricchezza e padronanza sociale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo sciatto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato.	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e articolato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato.	3	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	2,50	
capacità di analisi e spiegazione della realtà (di base di cittadinanza) a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato.	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato.	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali.	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali.	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali.	2,50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C = IT
O = MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE

9. INDIVIDUAZIONE COMMISSARI INTERNI PER L'ESAME DI STATO 2023/24

Il Consiglio di Classe ha individuato, nel rispetto dell'equilibrio tra le discipline, come Commissari interni i seguenti docenti:

COGNOME	NOME	MATERIA DI INSEGNAMENTO
Librando	Giuseppina	Lingua e letteratura Italiana
Portone	Mauro	Matematica
Toma	Chiara Cristina	Scienze Naturali

10. PROVE EFFETTUATE E INIZIATIVE REALIZZATE DURANTE L'ANNO IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO E/O SIMULAZIONI DEL COLLOQUIO (EVENTUALI)

Nel corso dell'anno scolastico sono state effettuate le seguenti simulazioni:

- Simulazione della prima prova di Italiano: 15 maggio 2024
- Simulazione della seconda prova di latino: 16 maggio 2024

Si sottolinea che tutti gli studenti hanno svolto le prove INVALSI di Italiano, Matematica ed Inglese, poiché lo svolgimento delle prove INVALSI 2024 costituisce requisito di ammissione all'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo d'istruzione (art. 13, comma 2, lettera b del D. Lgs. n. 62/2017).

PARTE SECONDA

CONSUNTIVI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Docente: Prof. ssa Giuseppina Librando

PROFILO DELLA CLASSE

La docente ha seguito la classe a partire dal secondo anno: fin da subito il rapporto interpersonale, instauratosi con gli studenti, è stato ottimo, basato sulla reciprocità, sul rispetto e sulla collaborazione. La classe ha sempre mostrato interesse per la disciplina, una viva partecipazione e una disponibilità al dialogo, ottima premessa per il raggiungimento degli obiettivi disciplinari e formativi prefissati. Durante quest'anno gli studenti hanno continuato a dimostrare un apprezzabile interesse, frequentando assiduamente le lezioni; alcuni alunni, inoltre, nel corso del triennio hanno partecipato a concorsi letterari, raggiungendo ottimi risultati. Dal punto di vista didattico, la maggior parte della classe registra un livello buono di preparazione, solo alcuni alunni hanno raggiunto un livello discreto, mentre diversi hanno raggiunto un livello eccellente. Per quanto riguarda lo studio della Letteratura, si è partiti sempre dai testi, stimolando gli allievi ad una lettura critica degli stessi. Si è perseguita la maturazione di un interesse più specifico per le opere letterarie, che portasse alla scoperta della letteratura come rappresentazione di sentimenti e situazioni universali in cui ciascuno possa riconoscersi, come mezzo di espressione di aspirazioni, concezioni, esperienze personali o di gruppi sociali e soprattutto come fonte di piacere estetico. Particolare attenzione è stata posta nel creare connessioni tra le discipline ed i temi oggetto di studio, al fine di favorire una preparazione transdisciplinare; a tal proposito gli studenti sono stati sempre stimolati ad approfondire il loro studio attingendo ai loro interessi, alle loro conoscenze pregresse ed all'attualità. Gli allievi, infine, hanno avuto occasione, settimanalmente, di esercitarsi per le prove INVALSI, in vista delle quali sono state effettuate delle simulazioni periodiche.

Obiettivi mediamente conseguiti (*in termini di conoscenze, competenze e capacità*)

Conoscenze

- Conoscere le problematiche storico-culturali e gli autori più rappresentativi della Letteratura italiana e straniera dell'Ottocento e del Novecento
- Conoscere i caratteri, le peculiarità e i contenuti della *Divina Commedia* di Dante, con particolare riferimento ai canti del *Paradiso*
- Conoscere e comprendere la figura dell'intellettuale nell'Ottocento e nel Novecento

- Conoscere l'evoluzione dei generi letterari (romanzo, novella, lirica, teatro)
- Conoscere le diverse tipologie testuali connesse a funzioni e a scopi diversi
- Leggere individualmente opere di narrativa, poesia, teatro, saggistica, di autorimoderni e anche stranieri, su indicazione del docente e a scelta dello studente

Competenze

- Essere consapevole dei rapporti tra lingua, pensiero e comportamento umano
- Utilizzare un metodo rigoroso nell'analisi della lingua, grazie agli apporti dei sistemi linguistici di altre discipline (Latino e Greco)
- Adoperare in modo appropriato le varie tipologie testuali e i diversi registri comunicativi
- Avere interesse per le opere letterarie ed i messaggi ad esse intrinseci, rapportabili a sentimenti, concezioni, esperienze
- Acquisire solide competenze nella produzione scritta, riuscendo ad operare all'interno dei diversi modelli di scrittura
- Saper leggere e interpretare un testo cogliendone non solo gli elementi tematici, ma anche gli aspetti linguistici e retorico-stilistici
- Saper operare collegamenti e confronti critici all'interno dei testi letterari e non, contestualizzandoli e fornendone una interpretazione personale, che affini gradualmente le capacità valutative critiche ed estetiche

Capacità

- analizzare un testo, collocandolo nel suo contesto storico e letterario;
- rapportare un testo alle proprie esperienze e dare un giudizio critico;
- riconoscere i vari tipi di testo; produrre testi scritti di vario tipo;
- rapportare i fenomeni linguistici ai processi storici e culturali della lingua italiana, confrontandoli con lingue e culture diverse.

Risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione Civica

La Disciplina Lingua e letteratura italiana ha contribuito alla trasversalità dell'Educazione civica, nell'ambito dell'UDA "UMANITÀ ED UMANESIMO.DIGNITÀ E DIRITTI UMANI" con la trattazione dei seguenti argomenti:

- G. Verga, *Rosso Malpelo* (diritto alla non discriminazione, diritto alla sicurezza sullavoro, diritto alla libertà personale, diritto alla tutela del bambino)
- G. Pascoli, *X agosto* (diritto alla tutela del bambino)

- L. Pirandello, *Ciàula scopre la luna* (rispetto della dignità umana)
- G. Ungaretti, *Non gridate più* (ripudio della guerra e diritto alla pace)
- G. Ungaretti, *Veglia* (diritto alla vita)
- G. Ungaretti, *Fratelli* (invito alla solidarietà e alla fratellanza)
- S. Quasimodo, *Alle fronde dei salici* (diritto alla libertà di pensiero)
- D. Alighieri, *canto III del Paradiso* (diritto alla libertà individuale, diritto all'autodeterminazione e diritto alla libertà religiosa)
- D. Alighieri *canto XVII del Paradiso* (diritto ad una vita dignitosa, diritto alla libertà individuale e diritto ad un giusto processo)

Sono stati perseguiti i seguenti **obiettivi specifici di apprendimento** ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di **Educazione civica** ai sensi dell'allegato C LINEE GUIDA 23/06/2020 Rif. Decreto Miur n. 35 del 22/06/2020)

- ✓ Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- ✓ Esercitare correttamente le modalità di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- ✓ Partecipare al dibattito culturale.
- ✓ Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- ✓ Prendere coscienza delle situazioni e delle forme di disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- ✓ Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive.
- ✓ Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abitudini di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- ✓ Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- ✓ Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

METODOLOGIE DIDATTICHE

- Metodo espositivo che non si è limitato alla fredda esposizione frontale, ma ha coinvolto tutti gli allievi in un dialogo costruttivo.

- Metodo della ricerca guidata con momenti di discussione e verifica dei risultati.

- Metodo riepilogativo di argomenti trattati.

Sul piano prettamente linguistico, gli allievi sono stati condotti a consolidare le proprie competenze di base ovvero il possesso di un linguaggio specifico appropriato, la capacità di organizzare il discorso in maniera corretta dal punto di vista logico-sintattico, la capacità di adeguare il linguaggio ai diversi contesti e alle diverse finalità comunicative nonché la capacità logico- argomentativa e la capacità di elaborazione e di giudizio autonomo.

Circa l'aspetto strettamente letterario, gli allievi sono stati guidati, attraverso un percorso modulare, ad effettuare una attenta lettura dei testi attraverso cui recepire messaggi, emozioni e informazioni; grande spazio è stato dato alla lettura in classe di brani antologici per ogni autore, alla quale hanno fatto seguito il commento, l'analisi, la contestualizzazione storica e letteraria; a tal fine è stata perciò potenziata e approfondita la conoscenza degli strumenti utili all'analisi del testo. Costanti sono stati i riferimenti alla tradizione classica latina e greca, alle letterature straniere, alla Storia, alla Filosofia e alla Storia dell'Arte. Lo studio della Divina Commedia e nello specifico, del Paradiso, ha completato la conoscenza dell'opera dantesca: l'attenta parafrasi di alcuni dei canti più significativi e il loro approfondimento critico hanno fatto sì che gli allievi conoscessero il pensiero dantesco in relazione alle tre cantiche e in rapporto al tempo in cui l'autore visse, facendo emergere, inoltre, il notevole contributo letterario lasciato da Dante alla nostra tradizione letteraria.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria I CLASSICI
NOSTRI

CONTEMPORANEI Dall'età postunitaria al primo Novecento Vol. 5.2 Edizione Pearson
- Paravia

G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria I CLASSICI
NOSTRI CONTEMPORANEI

Dal periodo tra le due guerre ai giorni nostri Vol. 6 Edizione Pearson - Paravia Dante
Alighieri LA DIVINA COMMEDIA Versione integrale a cura di Gilda Sbrilli Edizioni
Loescher

Libri di testo, testi extrascolastici, fotocopie, appunti, vocabolario di lingua italiana,
strumenti multimediali e visivi .

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

a) Valutazione formativa

La valutazione formativa è servita ad orientare l'attività d'insegnamento-apprendimento nel senso dell'efficacia e della interazione docente- discente ed è stata affidata allo sviluppo di quesiti di carattere pluridisciplinare.

b) Valutazione sommativa

La valutazione sommativa nella fase finale dell'apprendimento ha consentito di verificare il grado di raggiungimento degli obiettivi previsti e di determinare efficacia e validità dei metodi adottati in relazione al conseguimento degli obiettivi prefissati.

c) Valutazione delle prove orali

Le verifiche orali sono state frequenti (domande di riepilogo degli ultimi argomenti trattati; verifiche sommative alla fine di ogni UDA), al fine di attestare la costanza dell'impegno e della partecipazione.

d) Valutazione delle prove scritte

La valutazione delle prove scritte è stata condotta sulla base dei seguenti criteri di adeguatezza, contenuti nelle apposite griglie:

1. la correttezza ortografica, morfosintattica;
2. la padronanza linguistica e lessicale;
3. l'attinenza dello svolgimento alla traccia proposta;
4. la corretta strutturazione e pianificazione del contenuto (connessioni logico-causali, argomentazioni sostenute da pertinenti esemplificazioni o riferimenti ai testi esaminati);
5. la qualità e la quantità dei riferimenti culturali in senso ampio;
6. l'elaborazione critica dei contenuti.

Le tipologie adottate sono state le seguenti tipologie A, B e C secondo le nuove norme della prima prova scritta degli Esami di Stato.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

1. la situazione di partenza;
2. l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività;

3. i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale e nell'uso di strumenti digitali e delle piattaforme attivate dalla scuola;
4. l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
5. la capacità di comunicare, collaborare e partecipare in ambienti digitali, condividendo risorse attraverso strumenti on-line;
6. l'acquisizione delle principali nozioni;

Per tutto il Consiglio di Classe gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali nozioni.

CONTENUTI TRATTATI

L'età postunitaria

- Il contesto storico, sociale, culturale e ideologico.

La Scapigliatura (in sintesi)

G. Carducci

- La vita. L'evoluzione ideologica e letteraria. La prima fase della produzione carducciana: *Juvenilia*, *Levia gravia*, *Giambi ed Epodi*. *Le Rime Nuove: Pianto antico*.
- Le Odi barbare: *Nevicata*.
- Rime e ritmi. Carducci critico e prosatore.

Il romanzo moderno – Il Naturalismo francese

- G. Flaubert (in sintesi). *Madame Bovary* (in sintesi).
- E. Zola (in sintesi).

Il romanzo moderno – Il Verismo italiano

G. Verga

- La vita. I romanzi preveristi. La svolta verista. Poetica e tecnica narrativa del Verga verista. *"Impersonalità e "regressione", L'"eclisse" dell'autore e la regressione*

nel mondo rappresentato.

- L'ideologia verghiana. Il verismo di Verga e il naturalismo zoliano. Vita deicampi: *Fantasticherie* ("l'ideale dell'ostrica"), *Rosso Malpelo*.
- Il ciclo dei Vinti. I «vinti» e la «fiumana del progresso».
- I Malavoglia.
- Le Novelle rusticane: *La roba*.
- Il Mastro-don Gesualdo.
- L'ultimo Verga.
- Microsaggio: Lo straniamento.
- Microsaggio: Lotta per la vita e "darwinismo sociale".
- Microsaggio: La struttura dell'intreccio.

Decadentismo e Simbolismo

- Premessa. La visione del mondo decadente. La poetica del Decadentismo. Temi e miti della letteratura decadente. Decadentismo e Romanticismo. Decadentismo e Naturalismo. Decadentismo e Novecento.

I simbolisti francesi

- C. Baudelaire: la vita e le opere, (in sintesi), *I fiori del male* (in sintesi).
- P. Verlaine, S. Mallarmé e A. Rimbaud (in sintesi)

Il romanzo decadente (in sintesi)

G. D'Annunzio

- La vita. L'estetismo e la sua crisi. Il piacere;
- I romanzi del superuomo. Il programma politico del superuomo.
- Le opere drammatiche.
- Le Laudi. Alcyone: *La sera fiesolana*, *La Pioggia nel pineto*, *Meriggio*.
- Il periodo "notturno".

G. Pascoli

- La vita. La visione del mondo. La poetica.
- Microsaggio: Il fanciullino e il superuomo: duemiti complementari.
- I temi della poesia pascoliana. Le soluzioni formali. Le raccolte poetiche.
- Myricae: *Arano*, *X Agosto*, *Temporale*, *Novembre*, *Il lampo*.
- I Poemetti: *Digitale purpurea*.
- I Canti di Castelvecchio: *Il gelsomino notturno*.

- I Poemi conviviali, i Carmina, le ultime raccolte, i Saggi.
- Microsaggio: Il «fanciullino»

Il primo Novecento

- Il contesto storico, sociale, culturale e ideologico.

La lirica del primo Novecento in Italia – I crepuscolari (in sintesi)La stagione delle

avanguardie

- Il Futurismo.
- F. T. Marinetti. *Manifesto del Futurismo, Manifesto tecnico della letteratura futurista.*

La lirica del primo Novecento in Italia (in sintesi)

I. Svevo

- La vita. La cultura di Svevo. Il primo romanzo: *Una vita. Senilità.* La coscienza di Zeno: *La profezia di un'apocalisse cosmica*
- I racconti e le commedie

L. Pirandello

- La vita. La visione del mondo. La poetica. Dal saggio *L'Umorismo: Un'arte che scompone il reale.*
- Le poesie e le novelle, da *Novelle per un anno: La trappola, Ciàula scopre la luna, Il treno ha fischiato.*
- I romanzi
- Da *Il fu Mattia Pascal: Lo strappo nel cielo di carta e la lanterninosofia*
- *Da Uno, nessuno e centomila: Nessun nome*
- Il teatro siciliano, il teatro del grottesco, il metateatro ed il teatro dei miti
- L'ultimo Pirandello narratore.

Tra le due guerre

- Il contesto storico, sociale, culturale e ideologico (in sintesi)

U. Saba

- La vita. Il Canzoniere. *La capra, Amai, Ulisse;*
- Le prose

G. Ungaretti

- La vita. La poetica. L'allegria: *Il porto sepolto, Veglia, Fratelli, San Martino del Carso,*
, Sono una creatura, Mattina, Soldati, I fiumi
- Sentimento del tempo
- Il dolore: *Non gridate più.* La terra promessa
- Le ultime poesie. Le prose.

L'Ermetismo (ancora da svolgere)

S. Quasimodo. *Ed è subito sera* da Acque e terre . *Alle fronde dei salici* da Giorno dopo giorno.

E. Montale (ancora da svolgere)

- La vita. La poetica.
- Ossi di seppia: *I limoni, Non chiederci la parola, Meriggiare pallido e assorto, Spesso il maledì vivere ho incontrato.*
- Il "secondo" Montale: Le occasioni: *Non recidere, forbice, quel volto.*
- Il "terzo" Montale: La bufera e altro. L'ultimo Montale.

D. Alighieri , *Divina Commedia*: Il Paradiso tra simboli, modelli e progettopolitico

- Struttura e caratteristiche generali del *Paradiso*
- Lettura integrale, parafrasi e analisi del testo dei seguenti canti del *Paradiso* I, III, VI, XI, XII e XVII, versi scelti dal canto XXXIII.

Gli studenti

Elisabetta
Federico Feltrino

La docente

Giuseppina Delisolo

DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA LATINA

Docente: Prof.ssa Elena Merenda

PROFILO DELLA CLASSE

La docente ha seguito la classe per l'intero quinquennio, per cui è stata pienamente garantita la continuità didattica. Ciò ha consentito l'instaurarsi di un proficuo dialogo educativo, basato sul rispetto reciproco, sulla stima e la collaborazione. Gli alunni hanno assunto un comportamento corretto, dimostrando vivo interesse per la materia, partecipazione sempre attiva e frequenza costante alle lezioni. Alcuni studenti si sono distinti, in particolar modo, per una eccellente propensione all'approfondimento critico e personalizzato dei contenuti; nel corso degli anni, inoltre, hanno partecipato a *certamina* e concorsi letterari, ottenendo buoni risultati. Il livello di preparazione raggiunto dalla classe è molto buono; un discreto numero di allievi ha raggiunto risultati ottimi.

Per quanto concerne lo studio della lingua e della letteratura latina, i testi cardine della letteratura sono stati letti, analizzati (con contestuale approfondimento linguistico) e tradotti, al fine di comprenderne il valore. Durante la trattazione dei percorsi di letteratura si è data particolare attenzione al valore interdisciplinare della materia, con riferimenti a differenti letterature, a differenti epoche storiche e con spunti e approfondimenti di Educazione Civica, in modo da far percepire la lingua, la letteratura e la cultura latina in costante dialogo con il mondo contemporaneo.

Obiettivi mediamente conseguiti (in termini di conoscenze, competenze e capacità)

Conoscenze

- conoscere la storia letteraria e le sue linee evolutive
- conoscere la vita, la personalità e la produzione degli autori
- conoscere le caratteristiche formali e contenutistiche dei vari generi letterari
- conoscere contenuto, intenzioni comunicative e destinazione delle opere
- conoscere le strutture principali della lingua e della grammatica ai fini della comprensione e traduzione testuale

Competenze

- collocare nel tempo e nello spazio l'autore studiato
- saper fornire brevi ma fondamentali cenni sul quadro storico, politico, economico e sociale dell'epoca

- individuare, cogliere e presentare l'ideologia, i temi e i messaggi delle opere
- saper cogliere gli elementi di continuità e di innovazione, di somiglianza e differenza a livello sincronico e diacronico
- cogliere l'importanza dell'autore, la significatività e i contributi delle sue opere a livello storico-letterario e culturale in genere

Capacità

- saper leggere, analizzare, tradurre e commentare un testo in lingua latina, comprendendone tema, argomento e messaggi e mettendolo in relazione all'ideologia e/o alla poetica dell'autore studiato
- saper attualizzare, valutare e criticare i messaggi insiti nell'opera dell'autore studiato
- saper argomentare e problematizzare, facendo opportuni riferimenti ai testi in modo deduttivo e induttivo

Risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione Civica

Nell'ambito dell'Unità di Apprendimento "Umanità e Umanesimo. Dignità e Diritti Umani", a carattere interdisciplinare e trasversale, la materia ha contribuito al raggiungimento del seguente traguardo di competenza:

- *Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.*

Nello specifico, in letteratura latina la classe ha affrontato la tematica della schiavitù e della dignità umana, con riferimenti ai testi letterari di Seneca e Tacito.

Durante l'anno scolastico, inoltre, diversi sono stati i riferimenti, i parallelismi e le attualizzazioni di argomenti relativi all'Educazione Civica, come la politica, la cittadinanza e i diritti inalienabili dell'uomo.

Sono stati perseguiti i seguenti obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione Civica (ai sensi del D.M. n. 35 del giugno 2020, Allegato C - Linee Guida insegnamento Ed. Civica):

- *Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.*
- *Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.*

METODOLOGIE DIDATTICHE

- Metodo colloquiale della conversazione e dell'interazione, in modalità contestuale e induttiva
- Lezione partecipata
- Studio induttivo e contestuale delle strutture linguistiche e grammaticali attraverso i testi
- Attività laboratoriale di analisi, comprensione e commento testuale
- Uso attivo della lingua latina per la presentazione dei contenuti di storia letteraria, alternata alla lingua italiana per gli approfondimenti e le parti di critica letteraria.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo "*Primordia rerum* – Vol. 3" di M. Mortarino, M. Reali, G. Turazza, Ed. Loescher
- Materiale didattico redatto e/o fornito dalla docente (dispense, presentazioni in Power Point e PDF)
- Appunti, schemi e mappe concettuali
- Piattaforma Didattica Classroom
- Materiale audio-visivo: documentari, film
- Lavagna Interattiva Multimediale e monitor digitale

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

L'apprendimento è stato costantemente monitorato attraverso le seguenti prove:

- prove formative orali, finalizzate alla verifica di un apprendimento continuo e proficuo e, al contempo, dell'efficacia dell'azione didattica
- prove sommative orali, finalizzate alla verifica del raggiungimento degli obiettivi previsti, in termini di conoscenze, competenze e abilità
- prove scritte di traduzione, finalizzate alla verifica della competenza linguistico-traduttiva dei testi
- prove scritte suppletive dell'orale, al fine di saggiare con maggiore oggettività l'apprendimento di tutta la classe sugli stessi argomenti e nel medesimo tempo.

Nella valutazione delle prove scritte e orali si è tenuto conto delle apposite griglie, approvate in sede di Dipartimento.

Per le prove scritte sono stati presi in considerazione i seguenti criteri:

- competenze linguistiche, sul piano morfologico, sintattico e lessicale

- competenze testuali, sul piano dell'analisi e della comprensione testuale
- competenze di transcodificazione, nella resa linguistica e stilistica del testo nella lingua di arrivo

Per le prove orali sono stati presi in considerazione i seguenti criteri:

- conoscenze
- competenze di esposizione
- competenze di comprensione e applicazione
- competenze di analisi

La valutazione finale ha tenuto conto di tutte le prestazioni dell'orale e dello scritto, ma anche del processo di apprendimento e del percorso formativo avvenuto in ogni singolo caso, nonché della costanza dell'impegno e della partecipazione.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- la situazione di partenza
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne, anche negli ambienti digitali attivati dalla scuola
- l'acquisizione delle principali nozioni

CONTENUTI TRATTATI

STORIA LETTERARIA

- **Fedro** e il genere letterario della favola.
- **Lucio Anneo Seneca**. Profilo storico biografico, generi letterari (satira, tragedia, dialogo filosofico). Il rapporto tra Seneca e il potere. *Dialogi*, *Epistulae morales ad Lucilium*, *Ludus de morte Claudii*, *Tragoediae*.
- **Lucano** e il *Bellum Civile*. Argomento e caratteri del poema.
- **Petronio**, *arbiter elegantiae*, e il romanzo del *Satyricon*: struttura, genere letterario, intenti, caratteri dell'originalità dell'opera, realismo e plurilinguismo.
- **Aulo Persio Flacco**. Profilo storico-biografico. Le Satire: caratteristiche generali e intenti.
- **Decimo Giunio Giovenale**. Profilo storico-biografico e produzione poetico-letteraria. Le satire. Caratteri e intenti della satira giovenaliana.

- **Plinio il Vecchio:** profilo storico biografico; caratteri e struttura della *Naturalis Historia*.
- **Quintiliano.** *Institutio oratoria:* struttura, argomento e contenuto.
- **Marco Valerio Marziale.** Profilo storico-biografico e produzione epigrammatica. Caratteri della poesia di Marziale.
- **Caio Svetonio Tranquillo** e il genere della biografia. *De Viris illustribus* e *De vita Caesarum*.
- **Plinio il Giovane.** Profilo storico-biografico, *Panegirico a Traiano* e *Epistulae*
- **Cornelio Tacito.** Profilo storico biografico, *Dialogus de oratoribus*, *Agricola* e *Germania*, *Historiae* e *Annales*. Caratteri della storiografia tacitiana.

Nella seconda metà di maggio si prevede la trattazione di Apuleio e della letteratura Cristiana delle origini.

TESTI LETTERARI

Fedro:

Il rapporto con Esopo: *Fabulae I, Prologus* (lettura metrica del senario giambico)

Fabulae I, 1 – Lupus et Agnus

Fabulae I, 4 – Canis per fluvium carnem ferens

Fabulae, IV, 3 – La volpe e l'uva

Appendix Perottina 15: La vedova e il soldato (in traduzione)

Seneca:

Epistulae Morales ad Lucilium, II, XV, 1-3 "La filosofia cura dell'anima".

Epistulae Morales ad Lucilium XLVII, 1-4 "Anche gli schiavi sono uomini"

De Ira, II, 28 "Tutti noi abbiamo delle colpe"

De Ira, II, 31 "Fare del male è ributtante e abominevole"

De Brevitate Vitae, III, 2-3 "Il tempo è il bene più prezioso: non sprechiamolo"

Lucano:

Bellum Civile, vv. 125-157 "Presentazione di Cesare e Pompeo" (in traduzione)

Bellum Civile, vv. 372-391 "La figura di Catone" (in traduzione)

Petronio:

Satyricon, 26, 7-8; 27, "Trimalchione, un gran signore" (in traduzione)

Satyricon, 31, 3-11; 32-33, "Trimalchione giunge a tavola" (in traduzione)

Satyricon, 51 "La novella del vetro infrangibile"

Persio:

Prologo delle Satire. Lettura metrica, traduzione e commento.

Giovenale:

Satira I, 19-30, 51 (in traduzione)

Plinio il Vecchio:

Naturalis Historia, VII, 21-24, "Mirabilia dell'India" (in traduzione)

Quintiliano:

Institutio Oratoria, Epistula I, "L'epistola a Trifone, editore dell'opera"

Institutio Oratoria, II, 2, 5-7. "Il maestro ideale".

Institutio Oratoria, I, 3, 8-16. "Necessità del gioco e valore delle punizioni" (in traduzione)

Marziale: lettura metrica, traduzione e commento dal Libro degli Epigrammi

Epigrammi, I, Praefatio

Epigrammi, I, 10; il "fulmen in clausola"

Epigrammi, I, 32; il confronto con Catullo

Epigrammi, 3, 26 "Una boria ingiustificata"

Epigrammi, 5, 56 "La cultura non serve, meglio un mestiere da far soldi"

Epigrammi, 3, 43 "Il grande teatro del mondo" (in traduzione)

Da *Xenia*: Epigrammi, XIII, 45, "Pulli Gallinacei"; XIII, 52 "Anates"

Da *Apophoreta*: Epigrammi XIV, 37, "Scrinium"; XIV, 77 "Cavea eborea"

Liber de Spectaculis, 31 "La dedica a Tito"

Svetonio:

Vita di Caligola, 50 "Il ritratto della pazzia" (in traduzione)

Plinio il Giovane:

Panegirico a Traiano, 4, 4-7 "Traiano merita tutte le lodi" (in traduzione)

Epistulae, I, 6 "A Tacito: Diana non erra tra i monti più di Minerva" (lettura, traduzione e commento)

Epistulae, VI, 16, 13-22 "La morte di Plinio il Vecchio" (in traduzione)

Epistulae, X, 96-97 "Plinio scrive a Traiano sulle prime comunità cristiane; risposta dell'imperatore" (in traduzione)

Tacito:

Annales, XV, 62-64, "La morte di Seneca" (in traduzione)

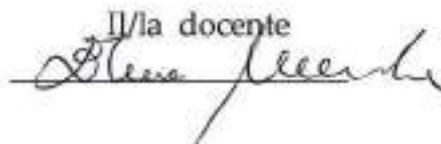
Germania, 25 "Schiavi e liberti presso i Germani"

Nella seconda metà di maggio si prevede la trattazione di passi di Tacito e di Apuleio.

Gli studenti



Il/la docente



DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA GRECA

Docente: Prof.ssa Anna Valentina Adamo

Profilo della classe

La classe, nel corso dell'intero quinquennio, ha beneficiato della piena continuità didattica, in quanto la stessa docente ha accompagnato gli allievi dal primo all'ultimo anno del loro percorso liceale. Gli allievi sono stati guidati attraverso attività laboratoriali di traduzione alla lettura diretta di testi in lingua originale (greca) relativi agli autori studiati e previsti dalle indicazioni ministeriali. Hanno imparato le modalità e le procedure di lettura e traduzione testuale, nonché a riflettere costantemente sui testi tanto sul piano formale (linguistico-retorico), quanto su quello contenutistico-tematico attraverso domande-stimolo fornite dalla docente. La classe ha sempre mostrato un soddisfacente interesse per la disciplina, una viva partecipazione e una disponibilità al dialogo, ottima premessa per il raggiungimento degli obiettivi disciplinari prefissati.

Per quanto riguarda lo studio della letteratura, si è partiti sempre dai testi, stimolando gli alunni ad una lettura critica degli stessi. Si è perseguita la maturazione di un interesse più specifico per le opere letterarie, che portasse alla scoperta della letteratura come rappresentazione di sentimenti e situazioni universali in cui ciascuno possa riconoscersi.

Gli alunni si sono presentati sempre corretti e responsabili, per la maggior parte motivati all'apprendimento e al dialogo didattico - educativo, ben disposti nei confronti della disciplina e della docente. I rapporti, all'interno del gruppo, sono stati, da subito, improntati sulla stima reciproca e, tra gruppo e docente, sul rispetto fondamentale della differenza dei ruoli.

Il grado di interesse e applicazione nello studio della disciplina e la diversa preparazione di base sono gli elementi che hanno portato a differenziare gli allievi nel profitto (dal sufficiente al discreto, buono, ottimo, eccellente) e a distinguerli così per gradi di apprendimento e di conoscenza degli elementi linguistici e culturali latini. Satisfacente è il grado di interesse e di partecipazione, mentre diversificato è il livello delle conoscenze e delle competenze raggiunte. In generale il livello della classe è buono, con qualche punta di eccellenza.

Due alunni hanno partecipato durante lo scorso anno scolastico a programmi di scambio internazionali ed hanno trascorso alcuni mesi all'estero.

E' doveroso segnalare la partecipazione nel Triennio di alcuni allievi alle Olimpiadi delle Lingue Classiche.

Obiettivi mediamente conseguiti (in termini di conoscenze e competenze)

Gli allievi, per la maggior parte, hanno manifestato interesse e attenzione per la disciplina, e profuso il giusto impegno nello studio e nei conseguenti momenti di verifica; e, anche se per vario grado, grazie alla preparazione di base e all'impegno evidenziato, hanno conseguito i seguenti obiettivi in termini di conoscenza, competenza e capacità:

Conoscenze

- Conoscono la civiltà greca, i suoi caratteri e problemi attraverso la produzione letteraria;
- Riconoscono generalmente le strutture linguistiche del testo greco;
- Conoscono le influenze della civiltà greca su quella europea contemporanea;
- Conoscono la prosodia e il ritmo dei metri greci di più ampio uso;

Competenze

- Comprendono, interpretano e traducono un testo greco;
- Individuano le diverse tipologie testuali e le loro strutture soprattutto linguistiche, retoriche e anche metriche;
- Sanno collocare l'autore nella trama generale della storia letteraria;
- Riconoscono i caratteri salienti della letteratura greca;

Capacità

- Sanno valutare criticamente un testo greco in relazione al genere e al tempo di composizione;
- Sanno rapportare un testo alla situazione storico-letteraria coeva;
- Sono capaci di interpretare un testo in modo originale, giustificandone le soluzioni tra ipotesi diverse;
- Riescono ad operare collegamenti con il Latino, l'Italiano, la Storia, la Filosofia, l'Arte.

Durante tutta l'attività didattica ha assunto un ruolo importante educare gli allievi al rispetto delle regole e dei diversi ruoli, al rapporto di fiducia col docente e alla correttezza coi compagni, alla puntualità e al senso di responsabilità negli impegni da svolgere, all'applicazione costante nello studio, all'approfondimento delle conoscenze anche grazie ad apporti personali.

Educazione Civica

Risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione Civica

Nell'ambito dell'Unità di Apprendimento "Umanità e Umanesimo. Dignità e Diritti Umani", a carattere interdisciplinare e trasversale, la materia ha contribuito al raggiungimento del seguente traguardo di competenza:

- *Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.*

Nello specifico, in letteratura greca la classe ha affrontato la seguente tematica: "L'uomo-cittadino nella Grecia classica del V sec. a.C. ed ellenistica. Dove e come nasce la Democrazia", con riferimento ai seguenti testi:

- *Politica*, III, 7-8, 1279a – 1280a "La definizione di πολιτεία";
- *Repubblica*, VIII, 544c-e "I quattro modelli di costituzione";
- *Storie*, VI, 4, 7-13 "L'evoluzione ciclica delle costituzioni";
- *Storie*, VI, 11, 11-14, 12 "La costituzione di Roma".

Durante l'anno scolastico, inoltre, diversi sono stati i riferimenti, i parallelismi e le attualizzazioni di argomenti relativi all'Educazione Civica, come la politica, la cittadinanza e i diritti inalienabili dell'uomo.

Sono stati perseguiti i seguenti obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione Civica (ai sensi del D.M. n. 35 del giugno 2020, Allegato C - Linee Guida insegnamento Ed. Civica):

- *Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.*

- *Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.*

Metodologie didattiche

Nell'attività didattica si è proceduto di pari passo con lo studio della storia letteraria e con la lettura diretta dei testi, che di essa rappresentano il punto nevralgico. Ciò permetterà agli allievi di comprendere appieno l'evoluzione delle diverse espressioni letterarie e di avere contatti concreti, tangibili con i messaggi degli autori.

Importante è stato evidenziare analogie e influenze rispetto alla civiltà latina e sottolineare i fenomeni di persistenza dei contenuti nella letteratura italiana e nelle culture contemporanee.

Nella grammatica si è completato lo studio delle strutture linguistiche per permettere agli allievi di muoversi autonomamente all'interno dei testi; e, pur rispettando le strutture della lingua, si tenderà a privilegiare, nelle verifiche, le capacità interpretative e cognitive dello studente. E' stato inoltre utile il confronto con traduzioni autorevoli elaborate in diversi contesti spazio-temporali per stimolare il giudizio critico e rendere più efficace la ricodificazione ultima nella lingua d'arrivo.

Accanto ai manuali si è fatto uso, all'occorrenza, di appunti, dispense, saggi di critica letteraria, videocassette, sistemi informatici.

-Metodo espositivo che non si limiterà alla fredda esposizione frontale ma coinvolgerà tutti gli allievi in un dialogo costruttivo ai fini di una corretta interpretazione dei brani latini che porterà sia a conoscere l'origine dei valori fondanti della società civile sia a comprendere l'importanza della

cultura e della civiltà latina.

- Metodo della ricerca guidata con momenti di discussione e verifica dei risultati.
- Metodo riepilogativo di argomenti trattati.

Materiali didattici utilizzati

Nel corso delle lezioni saranno utilizzati i seguenti strumenti di lavoro:

- libri di testo in adozione: De Bernardis Gaetano Grecolatino - Volume Unico - Versionario Bilingue Zanichelli Editore; Luisa Rossi Xenia 3 - Letteratura e Cultura Greca 3 Paravia;
- schede e fotocopie di approfondimento;
- mappe concettuali;
- risorse digitali e materiale audiovisivo di varia natura (es. video, documentari e filmati attinenti agli argomenti trattati)

Tipologia delle prove di verifica utilizzate e criteri di valutazione

In relazione ai criteri di valutazione, si fa riferimento a quanto concordato e definito dai docenti della disciplina nella programmazione dipartimentale.

Valutazione formativa

La valutazione formativa servirà ad orientare l'attività d'insegnamento-apprendimento nel senso dell'efficacia e della interazione docente-discente ed è affidata allo svolgimento di esercizi orali e allo sviluppo di quesiti, subito dopo la spiegazione.

Valutazione sommativa

La valutazione sommativa nella fase finale dell'apprendimento, consentirà di verificare il grado di raggiungimento degli obiettivi previsti e per determinare efficacia e validità dei metodi adottati in relazione al conseguimento degli obiettivi prefissati.

Per l'attribuzione del voto di condotta si farà riferimento ai seguenti parametri:

- Comportamento responsabile
- Senso del dovere nello studio
- Correttezza nelle relazioni interpersonali
- Partecipazione attenta al dialogo educativo

Per l'espressione del voto si farà riferimento agli "strumenti tassonomici" contenuti nel P.T. O.F.

L'apprendimento è stato costantemente monitorato attraverso le seguenti prove:

- prove formative orali, finalizzate alla verifica di un apprendimento continuo e proficuo e, al contempo, dell'efficacia dell'azione didattica;
- prove sommative orali, finalizzate alla verifica del raggiungimento degli obiettivi previsti, in termini di conoscenze, competenze e abilità;
- prove scritte di traduzione, finalizzate alla verifica della competenza linguistico-traduttiva dei testi;
- prove scritte suppletive dell'orale, al fine di saggiare con maggiore oggettività l'apprendimento di tutta la classe sugli stessi argomenti e nel medesimo tempo.

Nella valutazione delle prove scritte e orali si è tenuto conto delle apposite griglie, approvate in sede di Dipartimento.

Per le prove scritte sono stati presi in considerazione i seguenti criteri:

- competenze linguistiche, sul piano morfologico, sintattico e lessicale;
- competenze testuali, sul piano dell'analisi e della comprensione testuale;
- competenze di transcodificazione, nella resa linguistica e stilistica del testo nella lingua di arrivo;

Per le prove orali sono stati presi in considerazione i seguenti criteri:

- conoscenze;
- competenze di esposizione;
- competenze di comprensione e applicazione;
- competenze di analisi.

La valutazione finale ha tenuto conto di tutte le prestazioni dell'orale e dello scritto, ma anche del processo di apprendimento e del percorso formativo avvenuto in ogni singolo caso, nonché della costanza dell'impegno e della partecipazione.

Gli elementi fondamentali per la valutazione sono stati:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne, anche negli ambienti digitali attivati dalla scuola;
- l'acquisizione delle principali nozioni.

Contenuti trattati

STORIA LETTERARIA

- La filosofia nel IV secolo: quadro generale
- Platone. I dialoghi giovanili; i dialoghi della maturità e della senilità

- Aristotele: biografia, pensiero e opere: scritti esoterici ed essoterici, scritti di "filosofia prima", di etica, di politica, la Poetica
- L'Ellenismo: il quadro storico. Caratteri e centri di diffusione della cultura ellenistica
- Il teatro: commedia di mezzo e commedia nuova.
- Struttura della commedia. Menandro : le commedie. Lettura di brani antologici
- La poesia in età ellenistica: l'epigramma.
- Callimaco: profilo storico-biografico, produzione letteraria e poetica.
- Teocrito e il genere degli idilli: profilo storico-biografico. Lettura del mimo "L'incantatrice"
- Apollonio Rodio: Le Argonautiche. Approfondimento sulla figura di Medea nella letteratura
- Polibio e la storiografia ellenistica

TESTI LETTERARI

Platone:

- *Fedone*, 84b-85d "Il canto del cigno: le ultime parole di Socrate"
- *Fedro*, 253c-254a "L'anima come carro alato"
- *Apologia di Socrate*, 40a- 42a (in traduzione)
- *Fedro*, 259, "Il mito delle cicale"
- *Repubblica*, VIII, 544c-e "I quattro modelli di costituzione"
- **Aristotele:**
- *Etica Nicomachea*, VIII, 2-3, 1155b-1156a "L'amicizia" (in traduzione)
- *Etica Nicomachea*, VIII, 8, 1156b "La scelta degli amici"
- *Politica*, III, 7-8, 1279a – 1280a "La definizione di *πολιτεία*" (in traduzione)
- **Menandro**
- *Bisbetico*, 1-49 "Il prologo di Pan" (in traduzione)
- *Bisbetico*, 620-690 "Il cuoco e l'innamorato: due punti di vista" (in traduzione)
- *La donna di Samo*, 324-356, "Un padre, un figlio (in traduzione)

Callimaco

- Aitia, I, fr. 1 1-38
- Aitia, IV, fr. 110, 1-94 (in traduzione)

Teocrito

- Idilli, VIII, 10-51 (in traduzione)
- Idilli, II L'incantatrice (in traduzione)

Apollonio Rodio

- Argonautiche, I, 1-22

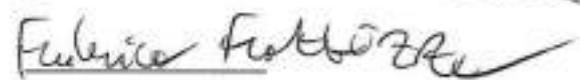
Polibio

- *Storie*, III, 4, 12; 3-7 12

Argomenti ancora da trattare:

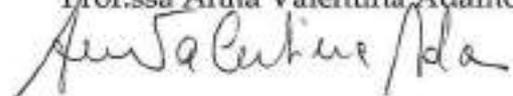
- Plutarco
- Luciano

Gli studenti

La docente

Prof.ssa Anna Valentina Adamo



DISCIPLINA: FILOSOFIA

Docente: Prof. SPIRI Silvio

PROFILO DELLA CLASSE

La classe ha evidenziato livelli di partenza molto buoni, in base a quanto è emerso dai test d'ingresso e dal primo mese di attività scolastica. Il docente ha ricoperto l'insegnamento di FILOSOFIA nell'ultimo anno del ciclo scolastico. Il percorso didattico del quinto anno ha avuto inizio con la filosofia di Kant. Nel primo quadrimestre la classe ha manifestato difficoltà nel recepire un nuovo metodo di studio e nelle interrogazioni. Per il docente non è stato semplice gestire le verifiche orali a causa di un iniziale atteggiamento di paura e di chiusura da parte degli alunni. Tuttavia, nel corso dell'anno la classe ha dimostrato un atteggiamento positivo e costruttivo grazie al rapporto di fiducia che il docente e gli alunni hanno saputo costruire insieme. Il comportamento dei ragazzi e delle ragazze è stato improntato al rispetto e alla correttezza. Gli alunni hanno partecipato con interesse alle lezioni, hanno risposto agli stimoli del docente, mostrando impegno nello studio. La relazione con il docente è stata positiva e costruttiva. Alcuni studenti hanno raggiunto livelli di eccellenza e la totalità della classe ha comunque raggiunto buoni risultati. La programmazione non è stata completata rispetto alla programmazione iniziale perché è risultata troppo ampia in relazione ai tempi didattici, tenuto conto degli impegni che si sono sovrapposti nel corso dell'anno: il fermo didattico, alcune attività di PCTO, le prove parallele. Rispetto alla programmazione iniziale non sono stati affrontati i seguenti argomenti: positivismo, Freud. Nonostante ciò, gli obiettivi didattici educativi sono stati raggiunti in maniera completa ed esaustiva attraverso lo studio dei testi degli autori, attraverso l'approfondimento di tematiche filosofiche legate all'educazione civica, come la pace e i diritti umani, attraverso il dialogo filosofico tra il docente e gli alunni.

Obiettivi mediamente conseguiti (in termini di conoscenze, competenze e capacità)

Conoscenze

- Conoscenza dei contenuti e dei termini-chiave della filosofia e delle correnti filosofiche studiate.
- Comprensione e approfondimento delle teorie e dei concetti fondamentali della filosofia contemporanea.
- Acquisizione del lessico e delle categorie essenziali della tradizione filosofica.

Competenze

- Individuare il senso e i nessi fondamentali della riflessione filosofica.
- Comprensione, analisi e interpretazione di un testo filosofico.
- Esposizione lineare e coerente dei contenuti curricolari richiesti, anche in forma scritta.
- Saper dare coerenza ed ordine alle proprie riflessioni in relazione a specifici problemi filosofici fondamentali.

Capacità

- Capacità di sintesi e di ragionamento, elaborazione personale e critica dei contenuti.

- Saper individuare connessioni tra autori e temi studiati.
- Cogliere il significato dei grandi problemi filosofici e la loro rilevanza nel presente.
- Esprimere valutazioni autonome.

Risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione Civica

- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica
- Partecipare al dibattito culturale
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate

Nel curriculum verticale di educazione civica, la docente di filosofia ha sviluppato nel corso del primo quadrimestre la tematica “**Organizzazioni internazionali ed Unione Europea**” e nel corso del secondo “**Umanità ed Umanesimo. Dignità e diritti umani**”. Gli argomenti di educazione civica sono stati affrontati attraverso approfondimenti incentrati sulle seguenti tematiche:

UdA di Educazione Civica (I quadrimestre): Organizzazioni internazionali ed unione europea
Contributo della disciplina FILOSOFIA (2 ore): Contenuti culturali della disciplina per Educazione Civica:

PERCORSI DI PACE

Kant, Per la pace perpetua.

Maritain, L'uomo e lo Stato. Mounier, L'idea della pace per i cristiani.

UdA di Educazione Civica (II quadrimestre): Umanità ed Umanesimo. Dignità e diritti umani
Contributo della disciplina FILOSOFIA (2 ore).

Il personalismo comunitario, la persona, la legge naturale e i diritti umani, la pace. Il contributo della filosofia e del personalismo comunitario nell'evoluzione dei diritti umani; il pensiero politico e giuridico di Maritain. La concezione personalista dello Stato, la legge naturale ed il fondamento antropologico dei diritti. I diritti umani e la legge naturale.

La dignità della persona nei principi fondamentali della Costituzione e la Dichiarazione universale dei diritti umani dell'ONU.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione frontale, partecipata e dialogo educativo; preparazione di dispense didattiche. Oltre alla tradizionale lezione frontale, che ha avuto il merito di permettere un lavoro più spedito, il docente ha utilizzato la lezione in forma dialogata, con discussioni aperte e guidate, il costante coinvolgimento degli alunni. Gli argomenti sono stati presentati in modo graduale e la loro comprensione è stata consolidata da lavori individuali e/o di gruppo, oltre che da un approccio individualizzato, tenuto conto delle diverse situazioni socio-affettive e cognitive. Sono state utilizzati schemi e dispense per dare agli alunni una visione globale e unitaria degli argomenti trattati e abituarli, nel contempo, ad ordinare le conoscenze acquisite.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Materiali didattici: Abbagnano, Fornero, Borghi, Vivere la filosofia, vol. 2 e 3, Ed. Paravia
Dispense realizzate dal docente, appunti e mappe concettuali, materiale audiovisivo e digitale,
inviati mediante piattaforme quali Google Classroom.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Suggerimenti. Sono state effettuate verifiche scritte che orali, 2 verifiche orali e 1 prova strutturata per ogni quadrimestre. Sottolineare cosa è stato verificato mediante le prove somministrate.

La verifica dell'apprendimento è stata ..

Le prove di verifica ...

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE La valutazione ha preso in considerazione l'acquisizione di contenuti e le capacità specifiche concernenti il conseguimento degli obiettivi programmati. Durante il processo di apprendimento sono state effettuate valutazioni formative e valutazioni sommative per valutare il profitto, l'impegno, la frequenza ed il comportamento durante lo svolgimento delle lezioni.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali nozioni.

Strumenti di valutazione: Interrogazione orale e discussione collettiva; prove strutturate e semi-strutturate per l'individuazione delle capacità critiche e di comprensione e interpretazione del testo o la capacità di scrittura filosofica (prove parallele); restituzione di saggi brevi elaborati da parte dei discenti sulla piattaforma Classroom.

CONTENUTI TRATTATI

KANT *La Critica del Giudizio*: la bellezza e il sublime dinamico e matematico; il giudizio teleologico e la finalità della natura. Il pacifismo giuridico di Kant: *Per la pace perpetua*.

Testi e passi scelti condivisi su classroom: KANT, *Per la pace perpetua*. Introduzione: genere e natura del saggio, contenuti, il pacifismo giuridico. La premessa salvatoria. Il primo articolo definitivo: la forma repubblicana degli stati; il secondo articolo definitivo: la costituzione di una federazione di stati; la differenza tra una lega della pace e un patto della pace; il terzo articolo definitivo: diritto cosmopolitico e ospitalità.

FICHTE. La nascita dell'idealismo romantico: dal kantismo al fichtismo. La vita e gli scritti di Fichte. L'idealismo etico di Fichte. La dignità dell'uomo. La dottrina della scienza: il superamento del kantismo e l'infinitizzazione dell'Io, i principi della dottrina della scienza e la struttura dialettica dell'Io, la scelta tra idealismo e dogmatismo. La dottrina della conoscenza. La dottrina morale e il primato della ragione pratica. **Testi e passi scelti condivisi su classroom:**

Sulla dignità dell'uomo.

La destinazione dell'uomo.

Il primato della ragione pratica.

La missione sociale dell'uomo e del dotto.

La vita beata – lezione I.

HEGEL. La vita e gli scritti. Le tesi di fondo del sistema: finito e infinito; ragione e realtà; la funzione giustificatrice della filosofia. Idea, Assoluto, Ragione. La dialettica hegeliana. Le critiche agli Illuministi, Hegel e i Romantici, le critiche a Kant, a Fichte, a Schelling. La Fenomenologia dello Spirito (figure e percorso): coscienza, autocoscienza (la figura del servo-padrone, stoicismo e scetticismo, la coscienza infelice), la ragione, Spirito, la Religione ed il Sapere assoluto. L'interpretazione dell'Antigone nella Fenomenologia dello Spirito. Il sistema hegeliano e la dialettica: Idea in sé (Logica); Idea fuori di sé (Natura); Idea che ritorna in sé (Spirito). L'oggetto di studio della Logica hegeliana. La filosofia della natura ovvero l'alienazione dell'Idea. La Filosofia dello Spirito: lo spirito soggettivo, lo spirito oggettivo (diritto astratto, la moralità, l'Eticità). L'etica hegeliana: famiglia, società civile e lo Stato etico. La filosofia della storia e l'astuzia della Ragione. Lo Spirito assoluto: arte, religione, filosofia e storia della filosofia.

Testi.

Il rapporto servo-padrone: testo hegeliano, in *Vivere la filosofia*, pp. 741-742.

La coscienza infelice, in *Vivere la filosofia*, pp. 743-744.

SCHOPENHAUER. La vita, gli scritti, le influenze culturali e filosofiche. Fenomeno e noumeno in Kant e in Schopenhauer. Il velo di Maya e la volontà di vivere. Caratteri e manifestazioni della volontà di vivere. La metafisica del desiderio e le critiche alle forme di ottimismo: il pessimismo filosofico, il dolore, il piacere e la noia, la sofferenza universale. Leopardi-Schopenhauer. Le vie di liberazione: l'arte, l'etica della pietà e della compassione, l'ascesi.

Testi di Schopenhauer. Passi scelti e condivisi su classroom: Giustizia e carità (Arthur Schopenhauer, *Il mondo come volontà e rappresentazione*, trad. it. di N. Palanga, a cura di G. Riconda, Mursia, Milano 1969, pp. 412-414); pietà e compassione (Schopenhauer, *Il fondamento della morale*); la musica (A. Schopenhauer, *Il mondo come volontà e rappresentazione*, I, 52).

KIERKEGAARD. La vita e gli scritti. L'esistenza come possibilità e fede. La critica ad Hegel. Gli stadi dell'esistenza: stadio estetico, stadio etico, stadio religioso. Il mito del don Giovanni. L'angoscia e la disperazione. La fede cristiano. L'attimo e la storia: l'eterno nel tempo.

Testi e Passi scelti e condivisi su classroom: stadio estetico, stadio etico e stadio religioso (Kierkegaard, *Aut Aut*; Kierkegaard, *Timore e tremore*); il singolo (Kierkegaard, *Diario*); l'esistenza come possibilità (Kierkegaard, *il concetto dell'angoscia*).

Il dramma dell'umanesimo ateo.

FEUERBACH: il rovesciamento dei rapporti di predicazione. La critica alla religione: Dio come proiezione dell'uomo. Alienazione e ateismo. La teoria degli alimenti e l'etica del cibo. La relazione io-tu nella prospettiva del pensiero dialogico.

MARX. La vita e le opere. La critica al misticismo logico di Hegel. La critica allo Stato moderno e al liberalismo. La critica all'economia borghese. Il concetto di alienazione: confronto tra Hegel, Feuerbach e Marx. L'interpretazione della religione in chiave sociologica. La concezione della storia: il materialismo storico e dialettico (struttura e sovrastruttura), la lotta di classe. *Il Capitale*: merce, capitale e lavoro; saggio di plusvalore e saggio di profitto; le contraddizioni del capitalismo e la legge della caduta tendenziale del saggio di profitto. La rivoluzione del proletariato.

NIETZSCHE. Vita e scritti. La nascita della tragedia dallo spirito della musica ovvero greicità e pessimismo: lo spirito dionisiaco e lo spirito apollineo. Il confronto tra Nietzsche e Schopenhauer. La filosofia della Storia e vita: nella seconda considerazione inattuale. Il distacco da Schopenhauer e Wagner. La morte di Dio e la fine delle illusioni metafisiche, politiche e ideologiche. La critica al Cristianesimo; la genealogia della morale. L'oltre-uomo, l'eterno ritorno dell'uguale e la volontà di potenza. **Testi:** la morte di Dio; Apollineo e Dionisiaco.

Persona e comunità.

LEVINAS. La tragedia della Shoah, la filosofia del volto. La critica della metafisica occidentale, l'etica come filosofia prima, l'epifania del volto, la relazione e l'alterità, Dio e la questione dell'Infinito nella filosofia della religione di Levinas. La pace: ospitalità e alterità contro la logica della violenza.

Testi e passi scelti condivisi su classroom: L'etica e il desiderio dell'Infinito. Il volto e il suo appello.

MOUNIER. Vita e opere. I caratteri del personalismo di Mounier e l'idea della pace. Testi di Mounier: Passi scelti e condivisi su classroom. Mounier, Il personalismo. Mounier, L'idea della pace per i cristiani.

MARITAIN. Vita e opere. L'umanesimo integrale. L'uomo e lo Stato: la filosofia politica e la filosofia del diritto, lo Stato nella prospettiva del personalismo filosofico, la critica alla concezione dello Stato primo etico di Hegel, i diritti umani e la legge naturale nella prospettiva storica e nella prospettiva ontologica, la pace. Testi di Maritain.

Passi scelti e condivisi su classroom:

Maritain, *L'uomo e lo Stato*.

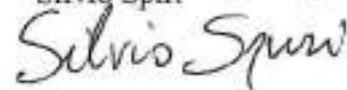
I principi fondamentali della Costituzione repubblicana.

Gli studenti



Il docente

Silvio Spiri



DISCIPLINA: STORIA

Docente: Claudia Anna Maria Cauzo

PROFILO DELLA CLASSE

La continuità didattica nel triennio ha permesso di seguire con la classe un percorso costruttivo e positivo. Gli allievi hanno mostrato un adeguato interesse verso la materia, rispondendo in maniera soddisfacente alle sollecitazioni della docente, seppure ognuno in maniera differente. Il clima relazionale è sempre stato sereno e collaborativo e il rapporto con gli studenti si è basato costantemente sul reciproco rispetto e sulla fiducia. Il percorso formativo è stato improntato al raggiungimento di un adeguato metodo di studio. La docente ha spesso stimolato il dialogo e il confronto, ricevendo un ottimo riscontro da una buona parte degli alunni. La classe ha risposto con un impegno nel complesso regolare, nei ritmi dello studio e delle verifiche. I risultati generali sono buoni e in alcuni casi notevoli. La programmazione si è svolta in maniera lineare.

Obiettivi mediamente conseguiti (in termini di conoscenze, competenze e capacità)

Conoscenze:

- conoscono gli avvenimenti studiati;
- conoscono i termini-chiave dell'epoca studiata;

Competenze:

- sanno interpretare in chiave sincronica e diacronica i fenomeni studiati;
- sanno utilizzare gli strumenti storici e storiografici;
- sanno individuare gli aspetti di ricorrenza e regolarità negli avvenimenti storici.

Capacità:

- sanno utilizzare conoscenze e competenze acquisite nel corso degli studi per orientarsi nella molteplicità delle informazioni e per leggere gli eventi;
- posseggono gli elementi fondamentali che danno conto della complessità dell'epoca studiata, sapendoli interpretare criticamente.

Risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione Civica

- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica

- Partecipare al dibattito culturale
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate

Nel curriculum verticale di educazione civica, la docente di storia ha sviluppato nel corso del primo quadrimestre la tematica **“Organizzazioni internazionali ed Unione Europea”** e nel corso del secondo **“Umanità ed Umanesimo. Dignità e diritti umani”**, con riferimento in particolare al pensiero di N. Bobbio. Gli argomenti di educazione civica sono stati affrontati attraverso approfondimenti incentrati sulle seguenti tematiche:

Il processo di integrazione europea: la storia e gli obiettivi dell’Unione europea. La composizione e funzione degli organi comunitari e i loro rapporti.

I diritti umani: La classificazione dei diritti secondo Bobbio. La Dichiarazione universale dei diritti umani. Come si declina in contesti e luoghi diversi il concetto di diritto umano (schiavitù, apartheid, colonialismo). Il concetto di razza ed il suo superamento (genocidi, deportazioni...).

METODOLOGIE DIDATTICHE

- Lezione frontale, partecipata e dialogo educativo
- Lezione multimediale
- Lettura e analisi di fonti e di brani di storiografia
- Approfondimenti
- Verifiche scritte e orali

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

G. Borgognone, *“Gli snodi della Storia”* ed. con CLIL vol.3, B. Mondadori, 2020.

Materiale fornito dalla docente, appunti e mappe concettuali, materiale audiovisivo e digitale.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

- **Prove semi-strutturate** per l’individuazione delle capacità critiche e di interpretazione, e il possesso delle coordinate storico-filosofiche (prove parallele iniziali e finali);
- **quesiti** di riepilogo degli argomenti spiegati;

- **colloquio orale** (almeno due per quadrimestre).

Le prove di verifica sono state scritte e orali, a carattere semi- strutturato.

La valutazione finale ha tenuto conto dei livelli di autonomia e competenza raggiunti da ciascun alunno.

Per tutto il Consiglio di Classe gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali nozioni.

CONTENUTI TRATTATI

La Società di massa. La seconda rivoluzione industriale. Dal Colonialismo all'Imperialismo. La Belle Époque.

L'età giolittiana. Lo sviluppo industriale dell'Italia e la politica sociale di Giolitti. La politica interna fra socialisti e cattolici. La politica estera e la guerra di Libia. L'Italia in guerra e il tramonto dell'epoca giolittiana.

La grande guerra. Le cause prossime e remote. Il primo anno di guerra. L'entrata dell'Italia nel conflitto. La seconda fase del conflitto: la sconfitta degli imperi centrali e la fine della guerra.

L'Europa all'indomani della grande guerra. Il costo umano della guerra. La conferenza di pace.

La Rivoluzione russa da Lenin a Stalin. La Russia in guerra. La Rivoluzione d'ottobre. L'edificazione dello stato socialista. Il partito comunista al potere. Dal comunismo di guerra alla NEP. La nascita dell'URSS. Stalin e l'industrializzazione. Il regime staliniano e le "grandi purghe".

Il dopoguerra in Italia. La crisi dello Stato liberale e l'avvento del fascismo. I problemi economici e sociali della ricostruzione. I partiti e i movimenti politici. La questione di Fiume. La crisi del liberalismo e il "biennio rosso". Le basi sociali del Partito fascista. La marcia su Roma.

Il regime fascista. Il fascismo al potere e l'inizio della dittatura. Il delitto Matteotti. La fine dello Stato liberale. Politica e ideologia del fascismo. L'opposizione al fascismo. La politica economica. La politica estera. La conquista dell'Etiopia. Razzismo e imperialismo nell'Italia fascista.

Gli Stati Uniti e la crisi del '29. Il nuovo ruolo degli Stati Uniti e la politica isolazionista. Il boom economico. La crisi del '29. Roosevelt e il New Deal.

La crisi della Germania repubblicana e il nazismo. La repubblica di Weimar e la sua crisi. Hitler e la nascita del nazionalsocialismo. Il nazismo al potere. L'ideologia nazista e l'antisemitismo.

La guerra di Spagna e l'Europa verso il conflitto mondiale. La Spagna dalla dittatura fascista al governo repubblicano. La guerra civile. Il riarmo e l'espansione della Germania nazista. L'Europa verso la guerra.

La Seconda guerra mondiale. Dall'attacco alla Polonia all'intervento italiano. La battaglia d'Inghilterra e la guerra nel Mediterraneo e in Africa. L'offensiva dell'Asse nella primavera del '41. L'Europa sotto la scure nazista e lo sterminio degli ebrei. L'intervento degli Stati Uniti. La controffensiva alleata. La conferenza di Casablanca e l'apertura del secondo fronte. Dal crollo del regime fascista alla repubblica di Salò. La resistenza in Europa e in Italia. La conferenza di Teheran e il fronte italiano nel 1944. La guerra in Europa (giugno 1944-primavera 1945). La bomba atomica sul Giappone e la conclusione del conflitto.

L'età del bipolarismo. Verso un nuovo ordine mondiale. Dalla collaborazione al conflitto: l'inizio della guerra fredda. Il bipolarismo in Europa.

Gli studenti

Enzo Patena
Fabrizio Fottolo

La docente

David De Caus

DISCIPLINA: STORIA DELL'ARTE

Docente: Prof. Isaia Malorgio

PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5 Cs del Liceo Classico ha sempre avuto, per tutto il triennio, lo stesso docente di Storia dell'arte, mostrandosi da subito molto interessata e propositiva verso la materia, e dal punto di vista comportamentale ha mostrato un atteggiamento sempre collaborativo e rispettoso delle regole.

Questo clima di collaborazione è proseguito nel corso del quinto anno scolastico rendendo il lavoro in classe sicuramente produttivo e per alcuni tratti anche entusiasmante. Solo alcune difficoltà pregresse, di elaborazione e di capacità espositiva, hanno differenziato il rendimento e quindi il profitto del gruppo classe. Il quadro generale si presenta quindi non omogeneo: un gruppo, ha sviluppato un metodo di lavoro adeguato evidenziando volontà di approfondimento e buona capacità espositiva, raggiungendo quindi, per alcuni versi, risultati più che buoni e a tratti anche eccellenti; un altro gruppo, pur mostrandosi partecipativo, ha evidenziato discontinuità nel metodo di lavoro nello studio a casa, ottenendo risultati mediamente buoni e discreti; un terzo gruppo, abbastanza esiguo, ha evidenziato alcune difficoltà nelle capacità espositive, facendo emergere qualche difficoltà nell'uso appropriato del linguaggio e delle conoscenze. Comunque, si può sostenere che questo gruppo ha comunque raggiunto, se pur con maggior fatica, risultati mediamente discreti. In generale quindi la classe si attesta su un livello medio alto. La programmazione ha subito dei rallentamenti, sia per l'esigenza di allargare alcune tematiche anche con aspetti interdisciplinari, sia per attività scolastiche all'interno della scuola non totalmente quantificabili all'inizio dell'anno scolastico, pertanto, in questa fase, rimangono ancora da svolgere gli argomenti riguardanti le Avanguardie Storiche del 1° Novecento.

Obiettivi mediamente conseguiti (in termini di conoscenze, competenze e capacità)

Conoscenze:

Conoscenza dei contenuti e dei termini-chiave dei periodi storico-artistici e delle opere studiate

Gli studenti dovranno essere in grado di riconoscere messaggi orali e scritti di vario genere.

Conoscenza dei caratteri salienti di ogni periodo storico artistico esaminato.

Conoscenza delle diverse tipologie dell'opera d'arte.

Conoscenza delle connessioni tra manifestazioni artistiche e contesto storico, politico, socio-economico.

Competenze:

Gli studenti dovranno essere in grado di comprendere e produrre testi orali e scritti in maniera autonoma ed effettuare analisi testuale in ambito letterario.

Individuare il senso e i nessi fondamentali dei linguaggi figurativi.

Esposizione lineare e coerente dei contenuti curricolari richiesti, anche in forma scritta; Saper dare coerenza ed ordine alle proprie riflessioni.

Leggere e descrivere le opere attraverso la terminologia specifica.

Relative agli aspetti visivo-strutturali e tecnico-strutturali con particolare riferimento ai livelli extratestuali (artista, committenza, destinazione e funzione) dell'opera

Capacità:

Saper definire i concetti fondamentali dei periodi storico artistici;

Riconoscere e utilizzare il lessico e le categorie essenziali della tradizione artistica;

Individuare il senso e i nessi fondamentali delle opere studiate;

Esposizione lineare e coerente dei contenuti curricolari richiesti, anche in forma scritta;

Saper dare coerenza ed ordine alle proprie riflessioni.

Di relazionare l'opera con gli altri ambiti artistici, letterari, filosofici, per darne una lettura ricca e articolata.

Di esprimere giudizi estetici e critici in maniera autonoma, articolandoli attraverso saperi multidisciplinari.

Durante tutta l'attività didattica ha assunto un ruolo importante la lezione frontale attraverso la presentazione degli argomenti con diapositive digitali (PowerPoint), precedentemente preparate dal Docente e assemblate attraverso tematiche anche interdisciplinari, oltre a quelle presenti nel libro di testo utilizzato.

Risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione Civica (solo per le discipline coinvolte)

Nel curriculum verticale di educazione civica, il docente di Storia dell'Arte ha trattato l'analisi di alcune opere d'Arte attraverso la tematica: "Umanità ed Umanesimo. Dignità e diritti umani". Gli argomenti di educazione civica sono stati affrontati attraverso approfondimenti riguardanti le opere del Realismo francese di Courbet, Millet, e Daumier, con particolare attenzione alle forme di sfruttamento dei lavoratori.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Il lavoro in classe si è svolto sia con lezioni partecipate che con altre strategie interattive per consentire agli alunni di operare in modo attivo e propositivo (problem solving, didattica laboratoriale, lezione interattiva).

Le varie tematiche sono state trattate attraverso una costante problematizzazione dell'argomento ed una discussione atta a coinvolgere l'intera classe con costanti collegamenti a situazioni concrete; tutto ciò per favorire l'apporto individuale degli alunni, sollecitandone le intuizioni.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo: Giorgio Cricco; Francesco Paolo di Teodoro. Volume 3, Dall'età dei Lumi ai giorni nostri. Zanichelli editore.

Dispense fornite dal docente.

Presentazioni realizzate tramite il software Power Point con aspetti anche interdisciplinari.

Appunti e mappe concettuali.

Postazioni multimediali.

Lavagna Interattiva Multimediale.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Durante il primo quadrimestre sono state effettuate due prove di verifica scritte, di tipo semi- strutturato, di cui una in parallelo con le altre classi quinte, e almeno una di tipo orale, oltre ad una prova strutturata iniziale per conoscere i livelli di partenza della classe. Durante il secondo quadrimestre sono state effettuate almeno due verifiche scritte, di tipo semi- strutturato, una delle quali in parallelo con le altre classi quinte. A queste si sono aggiunti i momenti di confronto e di discussione collettiva sulle varie tematiche affrontate.

La valutazione finale ha tenuto conto di:

la conoscenza degli argomenti;

le competenze linguistico-espressive;

la capacità di analisi e di sintesi;

la capacità di stabilire collegamenti tra gli argomenti della disciplina;

la capacità di approfondimento;

la capacità di esprimere giudizi motivati.

Per tutto il Consiglio di Classe gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

la situazione di partenza;

l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;

i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;

l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;

l'acquisizione delle principali nozioni.

CONTENUTI TRATTATI

Il Neoclassicismo, attraverso le opere pittoriche, scultoree, architettoniche.

Le quattro fasi del Neoclassicismo

La teorizzazione del "Bello classico" e la teoria di Johann Joachim Winckelmann.

Étienne-Louis Boullée: Progetto per L'ampliamento della Biblioteca Nazionale, Il Cenotafio di Newton.

G. B. Piranesi: "Carceri "d'Invenzione" e concetto di "Eterotopia piranesiana" (Tav. IX e Tav. IVX della serie "Le Carceri"; Campo Marzio; Progetto di Magnifico Collegio. Jacques-Louis David e il Neoclassicismo d'impegno civile: Il Giuramento degli Orazi; La morte di Marat. Antonio Canova e la "Bellezza ideale": Teseo sul Minotauro; Amore e Psiche; Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria.

Romanticismo in Italia e in Europa.

Il Sublime. Romanticismo in Germania. C. D. Friedrich: Viandante sul mare di nebbia; Donna al Tramonto del sole; Monaco in riva al mare. Romanticismo in Inghilterra. J. Constable: Il mulino di Flatford; Il mulino di Dedham. W. Turner: Il mattino dopo il diluvio; La sera del diluvio; Pioggia, vapore e velocità. Romanticismo francese. T. Géricault: La zattera della Medusa; I ritratti di alienati. E. Delacroix: La Barca di Dante; La libertà che guida il popolo.

Romanticismo in Italia. F. Hayez: Pietro Rossi prigioniero degli Scaligeri; La congiura dei Lampugnani; Il Bacio.

Le molte forme del Realismo, in Italia e in Europa.

I temi del Realismo.

Protagonisti del realismo Francese; La Scuola di Barbizon e C. Corot. J. F. Millet: L'Angelus; H. Daumier: Ratapoil; Il vagone di terza classe. Gustave Courbet: Gli spaccapietre; Lo studio dell'artista. Il Realismo in Italia. I Macchiaioli. Giovanni Fattori: Il campo italiano durante la battaglia di Magenta; La rotonda dei bagni Palmieri. Silvestro Lega: Un dopo pranzo (Il pergolato); La Visita.

Impressionismo.

Caratteri Generali. Il Contesto urbano parigino e il piano urbanistico del Barone Haussmann. Le Tematiche e la tecnica pittorica. Il Salon ufficiale e il Salon des Refusés. Le mostre collettive. Edouard Manet: Colazione sull'erba; Olympia; Il Bar delleFolies-Bergères. Claude Monet: Impressione sole nascente; La serie dei covoni; La serie della Cattedrale di Rouen; La serie delle Ninfee;

Il Post-Impressionismo.

Il simbolismo di Paul Gauguin: La visione dopo il sermone; Cristo giallo; P. Cézanne e la visione scientifica della natura. La montagna di Saint Victoire; V. van Gogh: I mangiatori di patate; Gli autoritratti; Notte stellata (Cipresso e paese).

Argomenti da trattare

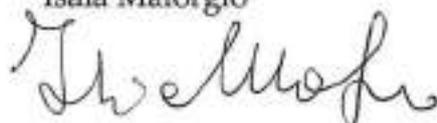
Edvard Munch: La fanciulla malata; Sera nel corso Karl Johann; Pubertà; L'Urlo. Espressionismo tedesco. Il gruppo Die Brücke. Ernst Ludwig Kirchner: Cinque donne per la strada. Il Cubismo e la quarta dimensione. Pablo Picasso: Les Demoiselles d'Avignon; Guernica. La stagione futurista in Italia. L'estetica futurista.

Gli studenti



Il docente

Isaia Malorgio



DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA INGLESE

Docente: Prof. Paolo De Donno

PROFILO DELLA CLASSE

Durante l'arco dell'anno scolastico la classe non ha presentato alcun problema dal punto di vista comportamentale. Il livello di interesse e di partecipazione al dialogo scolastico è stato sempre adeguato.

Al termine dell'anno si può dire che il livello di preparazione raggiunto dalla classe è mediamente più che buono. Un buon numero di alunni ha conseguito risultati brillanti grazie a buone basi di partenza, ad un impegno costante e ad uno studio approfondito; un altro gruppo si attesta su un livello più che sufficiente ed infine qualche studente può ritenersi nel complesso sufficiente nonostante persistano alcune debolezze strutturali.

Obiettivi mediamente conseguiti (in termini di conoscenze, competenze e capacità)

Conoscenze

- la classe conosce in maniera adeguata i periodi letterari e gli scrittori inerenti al programma svolto;
- sa esporre i contenuti in modo semplice ma corretto;
- possiede una visione chiara dei percorsi storici e letterari;
- Sa ricondurre l'autore all'epoca di appartenenza.

Competenze

- La classe sa comprendere e decodificare un testo letterario e / o tematico;
- comunica con sufficiente padronanza del mezzo espressivo e sa operare semplici collegamenti interdisciplinari.

Capacità

- La classe sa ascoltare, comprendere, leggere e riprodurre messaggi comunicativi su argomenti sia concreti che astratti;
- è in grado di sintetizzare, in forma orale e scritta, un argomento di carattere sociale, letterario o tematico

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione frontale, cooperative learning, problem solving.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Il libro di testo in uso: Spiazzi, Tavella, Layton, *Compact Performer Shaping Ideas*, Zanichelli;
- Appunti e mappe concettuali;
- Monitor interattivi
- Laboratorio
- Presentazioni PowerPoint

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

La verifica dell'apprendimento è stata effettuata secondo le modalità concordate in sede di dipartimento.

Le prove di verifica scritte sono state sia prove strutturate (per esempio le prove svolte per classi parallele) che di ambito letterario (reading comprehension).

Per quel che riguarda la valutazione orale gli allievi hanno dovuto dimostrare capacità di sintesi e rielaborazione, esponendo il contenuto di storia e letteratura con adeguata fluency e correttezza grammaticale e lessicale.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe e durante le attività di didattica a distanza;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali nozioni.

CONTENUTI TRATTATI

REVOLUTIONS AND RENEWAL

- The sublime: a new sensibility
 - Romanticism
 - William Wordsworth, *Daffodils*
 - Percy Bysshe Shelley, *Ode to the West Wind*
 - Gothic fiction
 - The novel of manners, Jane Austen
- ### STABILITY AND MORALITY
- The early years of Queen Victoria's reign
 - City life in Victorian Britain
 - The Victorian frame of mind

- The age of fiction
- Charles Dickens, *Oliver Twist*, *Hard Times*

A TWO-FACED REALITY

- The later years of Queen Victoria's reign
- Late Victorian ideas
- The late Victorian novel
- Robert Louis Stevenson, *The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde*
- Aestheticism
- Oscar Wilde, *The Picture of Dorian Gray*

THE GREAT WATERSHED

- The Edwardian Age
- The Modernist revolution
- Freud's influence
- The modern novel
- James Joyce, *Dubliners*
- Virginia Woolf, *Mrs Dalloway*
- George Orwell, *Nineteen Eighty-Four*

Gli studenti

~~Paolo De Donno~~
 Federico Fattori

Il docente

Luigi

DISCIPLINA: MATEMATICA

Docente: PORTONE MAURO

Profilo della classe

La classe ha avuto continuità didattica, per quanto riguarda l'insegnamento della matematica, per tutti e cinque gli anni. Le capacità della classe di rielaborazione e di comunicazione e la partecipazione al dialogo didattico-educativo si sono rilevate complessivamente apprezzabili. Gli alunni si sono dimostrati corretti, disciplinati, disponibili e consapevoli delle proprie responsabilità. Non sono comunque mancati episodi di condotta disciplinare non sempre adeguata e alcuni periodi dell'anno nei quali alcuni alunni hanno dimostrato scarso interesse e impegno.

La classe, nel corso di quest'ultimo anno scolastico, ha dimostrato senso di responsabilità e motivazione allo studio e ha assunto, nella maggior parte dei casi, un comportamento rispettoso e corretto. Non sempre gli alunni hanno risposto positivamente alle continue sollecitazioni dell'insegnante, ma il clima durante le lezioni è sempre stato sereno. Il profitto di quasi tutti gli studenti, seriamente impegnati nel lavoro domestico, attenti e propositivi durante le lezioni, è risultato soddisfacente; un gruppo di studenti, a causa di alcune lacune pregresse e per uno studio discontinuo o non adeguato, ha manifestato delle difficoltà e ha conseguito risultati più modesti.

Per quanto attiene al programma preventivato nella programmazione didattica iniziale, **non** è stato realizzato in modo completo, soprattutto a causa di alcune difficoltà riguardanti l'acquisizione e la padronanza dei concetti fondamentali, dell'esiguo numero di ore settimanali (due), e della rimodulazione dei tempi a causa della Didattica a distanza degli scorsi anni scolastici che ha reso necessario rallentare spesso per riprendere i concetti necessari per proseguire nell'azione didattica.

A conclusione dell'anno scolastico emerge che

- gli alunni, in generale, sono integrati tra loro;
- l'impegno è mediamente più che sufficiente;
- la frequenza è costante;
- la partecipazione e l'attenzione sono più che sufficienti;
- il comportamento è corretto;
- la motivazione allo studio è buona.

Obiettivi mediamente conseguiti (in termini di conoscenze, competenze e capacità)

Conoscenze acquisite al termine del quinto anno :

- Effettuano uno studio delle funzioni fondamentali dell'analisi;
- Conoscono il concetto di limite di una funzione;
- Hanno acquisito i concetti del calcolo infinitesimale, in particolare la continuità;

Competenze

• Sanno calcolare limiti al finito e all'infinito di semplici funzioni razionali intere e fratte

- Effettuano lo studio completo (fino ai limiti) di una funzione razionale fratta
- Utilizzano le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico.

Capacità

• Comprendono il ruolo del calcolo infinitesimale come strumento concettuale fondamentale nella descrizione e nella modellizzazione di fenomeni fisici o di altra natura.

• Analizzano dati e li interpretano, sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche;

- Individuano le strategie appropriate per la soluzione di problemi;
- Hanno acquisito un metodo di studio che consenta una formazione permanente nel corso di una vita futura

Metodologie didattiche

- Lezione frontale.
- Metodo induttivo e deduttivo.
- Correzione quotidiana degli esercizi assegnati e commento.
- Schede di verifica formativa e sommativa.
- Attività di integrazione, recupero, sostegno e potenziamento.

Inoltre sono state proposte:

- situazioni problematiche stimolanti la curiosità, la riflessione, l'approfondimento, la ricerca;
- operatività e manipolazione; costruzione di grafici e tabelle;
- problemi e ricerca di soluzioni;
- schede di verifica;
- collegamenti interdisciplinari.

Durante lo svolgimento della lezione, i ragazzi hanno sempre avuto la possibilità di porre quesiti ed avere chiarimenti: i momenti di spiegazione, di lezione frontale, sono stati trasformati in momenti di confronto sulla comprensione degli argomenti trattati e di crescita formativa.

Materiali didattici utilizzati

- Matematica multimediale. Azzurro Casa editrice Zanichelli.
- Lavagna Interattiva e Monitor Digitali.

Tipologia delle prove di verifica utilizzate e criteri di valutazione

Sono state utilizzate prove scritte.

- Schede di autovalutazione.
- Prove strutturate (quesiti del tipo vero/falso, domande a risposta multipla, esercizi a completamento, etc.).
- Colloqui orali, questi ultimi volti soprattutto a valutare le capacità di ragionamento ed i progressi raggiunti nella chiarezza e nella proprietà di espressione degli allievi.

Sono state fatte due prove scritte per quadrimestre e alcune prove orali dal posto con correzione degli esercizi. Sono state somministrate prove strutturate e semistrutturate.

Nella valutazione di ogni singola verifica sono stati presi in considerazione:

- chiara individuazione dei punti richiesti dalla traccia;
- completezza della soluzione;
- correttezza nei calcoli, nella documentazione grafica, nelle dimostrazioni;
- chiarezza ed ordine espositivi;
- conoscenza e corretto uso della terminologia;
- precisi riferimenti teorici;

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali nozioni.

Contenuti trattati

Topologia in \mathbb{R} e Funzioni reali di variabile reale

Insiemi numerici. Intervalli in \mathbb{R} . Maggioranti e minoranti di un insieme. Insiemi limitati e illimitati. Estremo superiore ed inferiore di un insieme numerico. Intorno completo di un punto. Definizione di funzione. Funzione pari e dispari. Dominio e codominio di una funzione. Grafici di funzioni note (retta e parabola, esponenziale e logaritmica). Concetto di funzione reale di una variabile reale. Analisi del grafico di funzioni razionali, intere e frazionarie: dominio, codominio, simmetrie, intersezioni con gli assi cartesiani, segno, limiti e monotonia. Studio di una funzione con espressione analitica assegnata: calcolo del dominio, calcolo delle intersezioni con gli assi cartesiani, calcolo e rappresentazione del segno, calcolo delle eventuali simmetrie. Esercitazioni.

Limiti e continuità delle funzioni reali.

Definizione generale di limite di una funzione mediante gli intorni. Limite destro e limite sinistro. Teorema di esistenza e unicità del limite (senza dimostrazione). Operazioni con limiti (senza dimostrazione). Algebra dell'infinito e forme indeterminate. Calcolo dei limiti. Risoluzione delle forme indeterminate 0 su 0 e infinito su infinito di funzioni razionali fratte.

Funzioni continue. Classificazione dei punti di discontinuità ed esercizi. Asintoti verticali e orizzontali e obliqui e loro ricerca. Studio di una funzione fino ai limiti. *Teorema di esistenza degli zeri (senza dimostrazione)*. *Teorema di Weierstrass (senza dimostrazione)*. *Teoremi del confronto (senza dimostrazione)*.

Derivate delle funzioni di una variabile e teoremi sulle funzioni derivabili.

Derivata di una funzione: definizione, significato geometrico ed esempi (velocità in fisica e retta tangente).

Gli studenti

Elisabetta
Fabio Follitto

Il docente

Portone Mauro

DISCIPLINA: FISICA

Docente: Feline Giuliana

PROFILO DELLA CLASSE

La classe mi è stata affidata a partire dal corrente anno scolastico e fin da subito si è presentata interessata e propositiva verso la disciplina e accogliente nei confronti dell'insegnante. Il rapporto che si è stabilito è stato rispettoso, collaborativo e di confronto.

Gli alunni si sono approcciati nei confronti del programma in maniera positiva e non arrendevole, vi è sempre stata una partecipazione attiva e stimolante. Solo pochi alunni hanno dimostrato un approccio passivo, rispondendo a pochi stimoli e con una certa discontinuità nello studio.

Nel complesso la classe ha raggiunto risultati eterogenei. Accanto a un gruppo di alunni che ha saputo sviluppare un metodo di lavoro adeguato e autonomo, evidenziando capacità di approfondimento e padronanza espositiva, con risultati molto positivi, vi sono alunni che hanno raggiunto con qualche difficoltà, alcuni risultati discreti o sufficienti. La programmazione si è svolta in maniera lineare, senza la necessità di eliminare in maniera radicale i contenuti trattati. Gli allievi hanno dimostrato anche una buona capacità di lavorare in gruppo.

Obiettivi mediamente conseguiti (in termini di conoscenze, competenze e capacità)

Conoscenze

- Acquisire concetti, procedure, linguaggi specifici.

Competenze

- Saper interpretare in maniera corretta i fenomeni e le teorie.
- Saper esprimere, pur con diversi livelli di completezza, precisione e chiarezza i concetti fondamentali dei fenomeni e delle teorie studiate utilizzando uno specifico linguaggio disciplinare.
- Saper descrivere le motivazioni per la scelta di procedimenti risolutivi specifici.
- Saper rielaborare criticamente con diverso livello di approfondimento quanto appreso.

Capacità

- Saper risolvere semplici problemi applicativi delle teorie apprese.
- Essere in grado di cogliere i concetti nella loro essenzialità, di coordinarli e di rafforzarli.
- Essere in grado di giungere ad interpretazioni critiche esprimendo giudizi motivati.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Le lezioni per quanto riguarda il loro svolgimento, sono state aperte piuttosto che frontali; gli argomenti sono stati trattati partendo dall'esposizione teorica corredata via via da esempi, controesempi, esercizi e applicazioni. Si è posta una costante attenzione nel correlare gli argomenti, trovando tutti i possibili nessi e le analogie con parti precedentemente introdotte. I nuovi argomenti sono stati introdotti solo quando la maggior parte degli allievi ha dimostrato di avere capito ed

assimilato la precedente parte di programma, compatibilmente con i tempi previsti per la trattazione dei programmi ministeriali: si è cercato pertanto di rispettare il più possibile i ritmi di crescita ed i tempi di apprendimento degli studenti. Gli strumenti di lavoro sono stati il libro di testo; le schede di lavoro preparate dall'insegnante e l'utilizzo delle nuove tecnologie.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo in formato cartaceo "Il bello della Fisica" – Quinto Anno Autori: Parodi, Ostili, Mochi Onori – Editore: Pearson
- Lavagna interattiva
- Schemi e mappe concettuali
- Dispense e schede di lavoro preparate dall'insegnante e condivise su Classroom.
- Presentazioni realizzate tramite il software Power Point.
- Visione di filmati
- Video su Youtube

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

La verifica dell'apprendimento è stata effettuata mediante prove di varia natura: verifiche scritte riguardanti la risoluzione di esercizi di varia tipologia, interrogazioni orali, prove strutturate contenenti quesiti a risposta multipla, vero/falso, domande aperte, momenti di discussione collettiva. Sono stati proposti test on line con moduli Google, svolti durante la lezione, colloqui orali mirati soprattutto a valutare le capacità di esposizione ed i progressi raggiunti nella chiarezza e nella proprietà di espressione degli allievi.

Nella valutazione di ogni singola verifica si è valutato il raggiungimento dei seguenti obiettivi: la conoscenza dei contenuti, l'acquisizione del linguaggio specifico della materia, l'autonomia raggiunta, le abilità operative, le capacità di collegamento logico, la chiarezza espositiva.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività didattico-educative;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e la puntualità nelle consegne;
- l'acquisizione delle principali nozioni.
- l'interesse, la partecipazione e rispetto delle consegne.

CONTENUTI TRATTATI

CARICHE E CAMPI ELETTRICI

La carica elettrica. Conduttori e isolanti. Elettrizzazione per strofinio, contatto ed induzione. La legge di Coulomb. Il principio di quantizzazione della carica. Il vettore campo elettrico. Analogie e differenze tra il campo elettrico e il campo gravitazionale terrestre. Campo elettrico generato da

cariche puntiformi e campo elettrico uniforme. Il principio di sovrapposizione. Le linee di campo. L'energia potenziale elettrica e il potenziale elettrico. La differenza di potenziale e il moto spontaneo delle cariche. Le superfici equipotenziali. La schermatura elettrica: la gabbia di Faraday. La relazione tra campo e potenziale elettrico. I condensatori: capacità di un condensatore; i condensatori piani.

LA CORRENTE ELETTRICA

L'intensità di corrente elettrica. La corrente continua. Il verso convenzionale della corrente. Il ruolo del generatore di tensione. La forza elettromotrice di un generatore. Generatore di tensione ideale e reale. Il Voltmetro e l'Amperometro. La resistenza elettrica, prima e seconda legge di Ohm. I circuiti elettrici. Prima e seconda legge di Kirchhoff. I semiconduttori e superconduttore. Resistenze in serie e parallelo. Condensatori in serie e in parallelo. La potenza elettrica e l'effetto Joule. Cenni di corrente nei liquidi.

IL CAMPO MAGNETICO

I magneti: aghi magnetici e bussole, i poli magnetici e le proprietà. Il vettore campo magnetico. Le linee del campo magnetico. Il campo magnetico terrestre. Analogie e differenze tra campo elettrico e campo magnetico. Interazioni tra correnti e magneti: esperienze di Oersted, di Faraday e di Ampère. La forza di Lorentz. Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme. Il campo magnetico generato da un filo percorso da corrente, la legge di Biot-Savart, il campo magnetico di una spira e di un solenoide. Le forze esercitate da campi magnetici su conduttori percorsi da corrente. Il motore elettrico a corrente continua (cenni). I campi magnetici nella materia: i magneti e le correnti atomiche, materiali diamagnetici e materiali paramagnetici, materiali ferromagnetici, gli elettromagneti.

L'INDUZIONE ELETTROMAGNETICA

Semplici esperimenti sulle correnti indotte. Il flusso del campo magnetico. La legge di Faraday Neumann. La legge di Lenz.

Approfondimenti e curiosità:

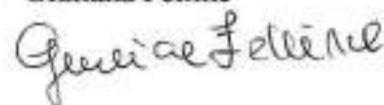
Le implicazioni filosofiche della rivoluzione quantistica. La guerra delle correnti: Tesla contro Edison. Il ruolo di alcuni fisici nel periodo della seconda guerra mondiale. Biografie di Albert Einstein, Michael Faraday e Nikola Tesla. I ragazzi di via Panisperna. *Le onde elettromagnetiche.* Cenni sulla formazione di alcuni fenomeni naturali: le aurore boreali.

Gli Studenti



La Docente

Giuliana Felling



DISCIPLINA: SCIENZE NATURALI

Docente: Toma Chiara Cristina

PROFILO DELLA CLASSE

Per l'intero percorso liceale, la classe ha goduto di continuità didattica per la disciplina Scienze Naturali. Dal punto di vista didattico-educativo, gli alunni hanno dimostrato impegno e partecipazione adeguati ed un comportamento sostanzialmente corretto, fattori che hanno favorito lo svolgimento delle lezioni in un clima sereno e collaborativo.

Per quanto riguarda il profitto, gli obiettivi fissati all'inizio dell'anno scolastico sono stati raggiunti dalla totalità degli alunni, seppure siano stati conseguiti livelli di preparazione diversificati in fasce: la maggior parte degli alunni ha conseguito buoni e, in alcuni casi, ottimi risultati, la restante parte si è attestata su livelli più che sufficienti e discreti, evidenziando talvolta elementi di fragilità, a causa di lacune pregresse e difficoltà nello studio di determinati argomenti, superati con opportuni interventi di recupero.

Mediamente, gli alunni possiedono un buon metodo di lavoro, si esprimono e comunicano correttamente, sono dotati di discrete abilità logiche e di organizzazione del pensiero.

Obiettivi mediamente conseguiti (in termini di conoscenze, competenze e capacità)

Conoscenze

- Conoscere struttura e funzioni delle principali molecole di interesse biologico (carboidrati, lipidi, proteine ed acidi nucleici)
- Illustrare le principali vie metaboliche che coinvolgono i carboidrati (glicolisi, respirazione cellulare, fermentazioni)
- Conoscere le principali tappe della fotosintesi clorofilliana
- Conoscere le caratteristiche principali dei virus, gli aspetti significativi del SARS-CoV-2 e dell'emergenza epidemiologica COVID-19
- Illustrare le tappe fondamentali che hanno portato dalla scoperta degli acidi nucleici agli sviluppi più recenti della biologia molecolare e delle biotecnologie
- Conoscere e descrivere le applicazioni della tecnologia del DNA ricombinante
- Conoscere le principali teorie riguardo la dinamica terrestre e analizzare l'insieme dei processi che intervengono a modificare l'evoluzione geologica e biologica del pianeta Terra

Competenze

- Riflettere sui percorsi seguiti dagli scienziati per giungere a determinate conclusioni applicando il metodo scientifico
- Utilizzare la corretta terminologia per enunciare teorie, regole, leggi e metodi appropriati di rappresentazione dei processi nell'ambito delle Scienze Naturali
- Analizzare e comprendere dati e informazioni su temi di attualità inerenti le biotecnologie e le loro applicazioni
- Comprendere ed interpretare le implicazioni sociali ed economiche delle più recenti applicazioni biotecnologiche
- Individuare e interpretare, attraverso dati e informazioni, gli aspetti caratterizzanti dei movimenti della crosta terrestre e dei fenomeni atmosferici

Capacità

- Riconoscere la terminologia specifica della disciplina ed utilizzarla autonomamente
- Saper utilizzare grandezze fisiche, applicare formule e risolvere problemi
- Saper elaborare grafici e schemi per correlare molteplici informazioni e metterle in relazione con l'interpretazione del fenomeno

METODOLOGIE DIDATTICHE

L'azione didattica nell'affrontare gli argomenti di Biochimica e Scienze della Terra si è svolta attraverso lezioni frontali ed esercitazioni alla lavagna. Inoltre sono state perseguite strategie didattiche volte a favorire la motivazione ed il coinvolgimento di ciascun alunno nel lavoro in classe, proponendo gli argomenti in modo problematico e di scoperta, attraverso le discussioni guidate e il *problem solving*. Si è proceduto, quindi, con la lettura e l'analisi del testo, apportando semplificazioni ove necessario, l'elaborazione di schemi e mappe concettuali, l'interpretazione di tabelle, diagrammi e figure. Più che un'azione tecnico-nozionistica, è stato privilegiato un approccio formativo di orientamento e di critica costruttiva, per far acquisire all'alunno una solida capacità di riflessione sui vari problemi, sulla loro interpretazione e sugli opportuni collegamenti fra le varie discipline.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo: Sadava, Hillis, Heller, Berenbaum, Posca "Il carbonio, gli enzimi, il DNA" Zanichelli
- Materiale multimediale reperibile in rete
- Appunti e mappe concettuali
- Dispense fornite dal docente
- Lavagna Interattiva Multimediale

- Siti web didattici
- Schede di approfondimento e articoli scientifici
- Piattaforma Google Workspace e applicativi connessi (in particolare Google Classroom)

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

La verifica è stata condotta con l'obiettivo di controllare il processo di apprendimento dei singoli alunni, la pertinenza degli obiettivi programmati e l'efficacia dell'azione didattico-educativa effettuata, per attuare, ove necessario, interventi di recupero e consolidamento.

Nel primo quadrimestre sono state effettuate tre verifiche scritte (tra cui le prove parallele iniziali ed intermedie per classi comuni) ed almeno una verifica orale per ogni alunno, con prove di controllo oggettive (questionari a risposte aperte, chiuse o multiple, questionari vero/falso, test di completamento, rielaborazione di contenuti) e soggettive (colloqui, produzioni individuali, prove di profitto e di abilità).

Nel secondo quadrimestre sono state svolte due prove scritte (tra cui la prova parallela finale per classi comuni) ed almeno un'orale per ogni alunno, con le stesse modalità del primo quadrimestre.

Parametri di riferimento per la valutazione di ciascuna prova sono stati: la conoscenza dell'argomento, le competenze linguistico-espressive, la capacità di analisi, di sintesi e di stabilire collegamenti tra gli argomenti della disciplina, nonché la capacità di approfondimento e di esprimere giudizi motivati.

Per l'intero anno scolastico, la valutazione ha tenuto conto del risultato delle singole verifiche, in riferimento alla griglia di valutazione elaborata dal Dipartimento di Scienze Naturali, nonché della disponibilità all'apprendimento, dei contributi originali e personali apportati durante le attività condotte, dell'interesse e dell'impegno dimostrati, in riferimento al reale livello di partenza di ciascun alunno.

Per tutto il Consiglio di Classe gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali nozioni.

CONTENUTI TRATTATI

BIOCHIMICA

- **Biomolecole: struttura e funzioni**

- Carboidrati (monosaccaridi, disaccaridi, polisaccaridi)
 - Lipidi (trigliceridi, fosfolipidi, steroidi, vitamine liposolubili)
 - Proteine (struttura e caratteristiche degli amminoacidi, strutture tridimensionali delle proteine e relative funzioni)
 - Acidi nucleici (DNA e RNA)
- **Metabolismo energetico**
 - Ruolo di ATP e coenzimi
 - Reazioni cataboliche ed anaboliche
 - Organismi autotrofi ed eterotrofi
 - Glicolisi (aspetti generali e bilancio energetico)
 - Respirazione cellulare (decarbossilazione ossidativa, ciclo di Krebs e fosforilazione ossidativa: tappe fondamentali e resa energetica finale)
 - Fermentazioni (lattica e alcolica)
 - Cenni alla biochimica del corpo umano in riferimento alle esigenze energetiche dell'organismo
 - Cenni al metabolismo del glucosio nel corpo umano
 - Cenni al metabolismo dell'etanolo e ai suoi effetti per l'organismo
 - Fotosintesi (aspetti generali della fase luminosa e della fase oscura)
 - Cenni al ruolo della fotosintesi nel combattere il cambiamento climatico
- **Ingegneria genetica e biotecnologie**
 - Organizzazione di base e genetica dei virus (virus ed epidemie, terapia antivirale e vaccini)
 - Elementi di genetica dei procarioti
 - DNA ricombinante (enzimi di restrizione, DNA ligasi, vettori plasmidici)
 - Clonaggio molecolare del DNA
 - Amplificazione del DNA tramite reazione a catena della polimerasi (PCR)
 - Analisi del DNA tramite elettroforesi
 - Cenni alla tecnica del DNA *fingerprinting*
 - Cenni al sequenziamento del DNA con il metodo Sanger
 - Applicazioni dell'ingegneria genetica: biotecnologie tradizionali e moderne
 - Principali biotecnologie in campo biomedico, agro-alimentare ed ambientale
 - Produzione di proteine ricombinanti
 - Organismi geneticamente modificati
 - Terapia genica
 - Clonazione
 - Piante transgeniche
 - Biorisanamento
 - Cenni al dibattito etico legato agli sviluppi più recenti delle biotecnologie (bioetica)

SCIENZE DELLA TERRA

- **Dinamica terrestre**

- *Teoria della deriva dei continenti*
- *Teoria della tettonica a placche e orogenesi (caratteristiche generali delle placche e margini di placca)*
- *Dorsali oceaniche e studi di paleomagnetismo*
- *Teoria di Wegener*

- ***Atmosfera e clima***
- *Composizione e struttura dell'atmosfera*
- *Bilancio radiativo ed energetico della Terra*
- *Effetti dell'intervento dell'uomo sull'atmosfera (effetto serra, buco nell'ozono, cambiamenti climatici)*

Gli studenti

Elisa Potenzani
Federico Fattinato

La docente

Chiara Cristina Toma

Chiara C. Toma

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Docente: Francesco Cossa

PROFILO DELLA CLASSE

Nel corso dell'anno scolastico la classe ha sempre avuto un comportamento corretto e responsabile; alcuni

alunni, in particolare, si sono distinti per impegno e partecipazione raggiungendo risultati ottimi. L'interesse, sia verso le attività proposte, che verso la disciplina risulta complessivamente buono, con alcune differenze individuali a seconda dell'attività svolta. Sulla base delle verifiche effettuate attraverso la somministrazione di prove pratiche e orali, si è rilevato un grado di impegno generalmente costante ed un livello di preparazione nel complesso ottimo per la maggior parte della classe.

Obiettivi mediamente conseguiti (*in termini di conoscenze, competenze e capacità*)

Conoscenze:

- Nozioni fondamentali relative alle capacità condizionali e coordinative
- Benefici indotti dalla pratica dell'attività motoria e da corretti stili di vita.
- Terminologia specifica ed il regolamento tecnico tattico degli sport trattati.
- Malattie sessualmente trasmissibili.
- Come la postura influenza la personalità e viceversa.
- Principali differenze tra fitness, metodo Yoga e Pilates.

Competenze

- Utilizzo ed elaborazione di schemi e abilità appresi per risolvere nuovi problemi motori.
- Capacità di stimare le proprie capacità e riconoscere i propri limiti.
- Riconoscere la valenza dello sport in vari contesti.
- Assunzione di comportamenti atti alla prevenzione della salute sulla base delle conoscenze ed elementi di fisiologia.

Capacità

- Memorizzare sequenze motorie più o meno complesse;
- Comprensione di regole e tecniche degli sport trattati.
- Utilizzo di varie modalità di impegno fisico in rapporto agli obiettivi da conseguire.
- Comprensione degli argomenti trattati.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione frontale, problem-solving, attività per gruppi autogestiti, forme di tutoraggio, dimostrazione diretta, classroom.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo: "Il corpo e i suoi linguaggi" Autori: Del Nista Parker Tasselli Editori D' Anna;

Palestra, spazi esterni, materiali reperiti in internet, LIM.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI

Sono state impiegate le seguenti tipologie di prove:

- Per gli apprendimenti teorici, sono state effettuate verifiche orali.
- Per gli apprendimenti pratici: test motori e prove parallele.

La valutazione finale tiene conto del livello di partenza e dei progressi realizzati, del risultato delle singole prove (conoscenze, competenze, abilità), dell'interesse, della partecipazione e dell'impegno profusi.

CONTENUTI DISCIPLINARI

- Corsa lenta e prolungata, a carattere prevalentemente aerobico, esercitazioni a carico naturale ed esercitazioni eseguite con la massima velocità possibile riguardanti:
 - movimenti ciclici: esercitazioni eseguite "in serie" (corsa a ginocchia alte, corsa calciata, corsa a balzi, ecc.)
 - movimenti aciclici: movimenti più o meno complessi eseguiti "in forma semplice" coinvolgenti i diversi distretti muscolari ed esercitazioni che richiedono una risposta immediata e rapida a stimoli esterni
- diversificati (miglioramento della velocità di reazione);
- Esercitazioni a corpo libero, eseguite in forma statica (stretching) e in forma dinamica, con la massima escursione articolare possibile a carico delle grandi articolazioni (coxo-femorale, scapolo-omerale e del rachide);
- Atletica leggera: corsa veloce, salto in lungo da fermo.
- Esercitazioni e progressione ai grandi attrezzi.
- Pallavolo: fondamentali individuali e di squadra della pallavolo, Basket, pallamano, calcio a 5.
- Ruolo dell'attività motoria come prevenzione della salute: vari tipi di postura e come la postura influenza la personalità e viceversa.
- Distretti corporei, muscoli volontari e muscoli involontari, l'apparato scheletrico.

Il docente Cossa Francesco

Gli
studenti

Elisa Potenza
Federico Fottorato

Francesco Cossa

DISCIPLINA: EDUCAZIONE CIVICA

Docente: Prof.ssa PAOLA PANARESE

PROFILO DELLA CLASSE - 5[^]CS

Gli alunni, sempre corretti sotto il profilo disciplinare, hanno seguito il percorso di educazione civica con interesse. Il profitto è stato positivo e, in moltissimi casi, si è attestato all'interno della fascia di eccellenza.

Gli argomenti trattati trasversalmente sono stati quelli indicati nel Curricolo verticale dell'educazione civica approvato dal Collegio dei Docenti del Montalcini nel giugno 2020, nel rispetto dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92 e successive integrazioni.

L'insegnamento è stato svolto con il coinvolgimento di quasi tutte le discipline.

Obiettivi mediamente conseguiti *(in termini di conoscenze, competenze e capacità)*

Conoscenze

- La scala gerarchica
- Struttura e caratteri della Costituzione
- Perché nascono le Costituzioni
- Il diritto come kosmos e come taxis
- Conoscenza dell'ordinamento dello Stato.
- Nascita e struttura della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo.
- Tutela delle donne lavoratrici: percorso storico

Competenze

- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economiche scientifici e formulare risposte personali argomentate

Capacità

- Saper esporre con l'uso di un linguaggio tecnico corretto

Durante la spiegazione mi sono impegnata ad essere chiara ed esauriente ed ho cercato di rendere gli alunni partecipi, spronandoli ad esprimersi e ad interagire. Mi sono preoccupata di valorizzare i progressi in itinere e i risultati positivi e di gestire l'errore come momento di riflessione e di apprendimento.

I contenuti sono stati sviluppati

• In codocenza, su apposito progetto afferente al Curricolo d'Istituto dell'Educazione Civica con il coinvolgimento di un gruppo di Docenti del Consiglio di Classe

e

- all'interno delle discipline

METODOLOGIE DIDATTICHE

- Lezione frontale partecipata

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Dispense fornite dal docente.
- Presentazioni realizzate tramite il software Power Point.
- Lavagna Interattiva Multimediale e monitor digitali

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Il monitoraggio in itinere è stato attuato attraverso momenti di discussione guidata, tenendo anche conto degli indicatori esplicitati nel documento di valutazione del Docente Coordinatore dell'Educazione Civica.

La verifica sommativa ha avuto lo scopo di tirare le somme del lavoro compiuto in un certo intervallo di tempo; è scaturita da una serie osservazioni sul processo di apprendimento e dalle osservazioni generali sull'allievo, nonché dai risultati delle prove parallele intermedie e finali, effettuate con il coinvolgimento di tutte le discipline che hanno partecipato all'attuazione del percorso.

La valutazione finale ha tenuto conto:

- del livello di acquisizione, comprensione dei contenuti disciplinari;
- dei risultati delle varie prove effettuate;
- delle osservazioni generali;
- dell'impegno profuso;
- della partecipazione al lavoro scolastico;
- degli esiti delle prove parallele
- del metodo di studio adottato;

Nella valutazione di ogni singola verifica sono stati presi in considerazione:

- Conoscenza dei nuclei tematici e concettuali di base;
- Livello espositivo corretto;
- Capacità di rielaborazione critica, analisi, sintesi e collegamento;
- Padronanza delle categorie specifiche;
- Impegno, interesse e partecipazione.

Per le griglie di valutazione nelle varie discipline si rimanda a quelle descritte per ogni materia nel piano programmatico annuale.

CONTENUTI TRATTATI

SINTESI DEI CONTENUTI TRATTATI TRASVERSALMENTE:

QUINTO ANNO PRIMO QUADRIMESTRE TEMATICA	COMPETENZA RIFERITA AI PECUP*	QUINTO ANNO SECONDO QUADRIMESTRE TEMATICA	COMPETENZA RIFERITA AI PECUP*
Organizzazioni internazionali ed unione europea	Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali	Umanità ed Umanesimo. Dignità e diritti umani	Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate
Ordinamento giuridico italiano	Conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali		

CONTENUTI SPECIFICI DELL'EDUCAZIONE CIVICA, TRATTATI IN COMPRESENZA:

LA SCALA GERARCHICA DELLE FONTI NAZIONALI.

STRUTTURA E CARATTERI DELLA COSTITUZIONE. Confronto con lo Statuto albertino. Il valore della riserva di legge assoluta e relativa. Le domande a cui rispondono le moderne costituzioni: PERCHÈ, CHE COSA, COME – [principi, libertà, poteri] - : portata semantica. La Costituzione di Weimar.

IL VALORE SEMANTICO DELLA STRUTTURA DELLA COSTITUZIONE.

Confronto con la Costituzione di Weimar. Il contenuto delle Costituzioni: giustizia, regole, consenso, intelligenza

GLI ORGANI ISTITUZIONALI. PARLAMENTO. Il principio monocamerale. Le origini del bicameralismo. Il dibattito sul bicameralismo nell'Assemblea Costituente. Posizioni ispirate da Montesquieu e Rousseau. Le posizioni di Mortati e Nobile. La scelta del bicameralismo paritario ed indifferenziato. Composizione di Camere e Senato ex L. c. 11/02/2022 n.1. Il Parlamento in seduta comune. Gruppi parlamentari e Commissioni parlamentari. Commissioni di inchiesta. Le deliberazioni. Numero legale e maggioranze. Le modalità di voto. Le prerogative dei parlamentari: il divieto del mandato imperativo ex art. 67 Cost.; insindacabilità ed inviolabilità ex art. 68 Cost.; indennità ex art. 69 Cost. La funzione legislativa: fasi. L'irretroattività. Le Commissioni parlamentari in sede referente, redigente e deliberante. La procedura aggravata ex art. 138 Cost.; il referendum confermativo. **IL GOVERNO:** Composizione e proposte di modifica rispetto alla nomina del Primo Ministro; procedura di formazione del Governo; crisi parlamentari ed

extraparlamentari; Ministri con portafoglio e senza portafoglio. Ministri ad interim; funzione del Governo e potestà normativa; i decreti legge e i decreti legislativi; La fiducia delle Camere; mozione di fiducia, questione di fiducia; interpellanze ed interrogazioni. **IL RUOLO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA** nelle parole di Ruini in Assemblea costituente. Requisiti di elezione; supplenza; partecipazione ai poteri dello Stati; la controfirma ministeriale. Autonomia e indipendenza dei giudici. **LA MAGISTRATURA.** Il Consiglio Superiore della Magistratura. I gradi di giudizio. Il principio del giudice naturale precostituito per legge. L'irretroattività delle leggi penali: ratio. Riserva di legge e di giurisdizione per le misure limitative della libertà personale. Art. 24 Cost: il diritto di difesa.

ART. 3 COST. L'EGUAGLIANZA FORMALE E SOSTANZIALE. La norma come emblema del carattere programmatico e compromissorio della Costituzione. Le discriminazioni fondate sul sesso: il soffitto di cristallo e il pavimento appiccicoso. Il valore del riferimento alla "razza"

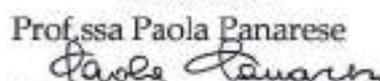
TUTELA DELLE DONNE LAVORATRICI: legge 26 agosto 1950, n.860, "Tutela fisica ed economica delle lavoratrici madri", limiti. Legge 9 gennaio 1963, n. 7 ed il divieto di licenziamento in conseguenza del matrimonio. Legge 27 dicembre 1956, n. 1441: accesso limitato delle donne in magistratura e legge 9 febbraio 1963, n. 66, sul riconoscimento del pieno diritto a ricoprire cariche pubbliche. La legge 1aprile 1981, n. 121 e lo scioglimento del corpo di polizia femminile. Legge 5 agosto 1981, n. 442

NASCITA E STRUTTURA DELLA DUDU, il tempio di Renè Cassin; il valore del preambolo: la dignità umana e la famiglia umana; il dibattito sui principali articoli: artt. 1, 16, 18, 26. Fratellanza e solidarietà: confronto

Gli studenti



La docente

Prof.ssa Paola Panarese


DISCIPLINA: RELIGIONE CATTOLICA

Docente: Prof. Pantaleo Roberto TARANTINO

PROFILO DELLA CLASSE

La Classe ha seguito tutto il ciclo scolastico con lo stesso docente di Religione Cattolica. Nel corso dell'anno la classe ha partecipato all'ora di lezione settimanale mostrando un buon livello di attenzione e un distinto interesse verso la proposta religiosa ed etica. L'impegno nei confronti della disciplina è stato sempre costante e tale partecipazione attiva ha permesso di poter lavorare in modo sereno e proficuo. Gli studenti hanno seguito con spirito di confronto e di critica costruttiva tutte le tematiche proposte, vivacizzando il dialogo educativo con interventi opportuni e osservazioni degne di nota, frutto di intelligenti rielaborazioni personali. Insieme abbiamo vissuto momenti costruttivi e ricchi di spunti importanti per la crescita umana. La frequenza delle lezioni è stata regolare e favorevole allo svolgimento delle lezioni. Il livello generale di preparazione raggiunto dalla classe è pertanto complessivamente distinto.

Obiettivi mediamente conseguiti *(in termini di conoscenze, competenze e capacità)*

Conoscenze.

1. Linee fondamentali della riflessione su Dio e sul rapporto fede-scienza in prospettiva storico-culturale, religiosa ed esistenziale.
2. L'impegno della comunità cristiana nella convivenza sociale.
3. I tratti essenziali della Chiesa nella storia della sua missione di salvezza.
4. Storia umana e storia della salvezza: il modo cristiano di comprendere l'esistenza dell'uomo nel tempo.
5. Questioni di senso legate alle più rilevanti esperienze della vita umana.
6. Natura e valore delle relazioni umane e sociali alla luce della rivelazione cristiana e delle istanze della società contemporanea.
7. Orientamenti della Chiesa sull'etica personale e sociale, sulla comunicazione digitale, anche a confronto con altri sistemi di pensiero.
8. Il ruolo della religione nella società. Dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa.
9. Il valore della vita e della dignità della persona secondo la visione cristiana: diritti fondamentali, libertà di coscienza, responsabilità per il bene comune e per la promozione della pace e impegno per la giustizia sociale.

Competenze.

1. Riconoscere l'importanza del dialogo tra la fede e la scienza al fine di una lettura distinta, ma non conflittuale sull'uomo e sul mondo.

2. Distinguere il rilievo delle azioni umane con riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico.
3. Riconoscere con chiarezza le ragioni di una corretta etica delle relazioni umane.
4. Identificare la prospettiva cristiana e le considerazioni dell'etica cristiana circa i principi della bioetica e della biotecnologia.
5. Individuare il progetto della propria vita, i sogni, i desideri e le scelte.
6. Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità, nel confronto con il messaggio cristiano.
7. Rispettare i valori umani e cristiani: l'amore, la solidarietà, il rispetto di sé e degli altri, la giustizia, la pace, il bene comune e la promozione umana.
8. Spiegare il valore della vita e della dignità della persona secondo la visione cristiana e i suoi diritti fondamentali.
9. Conoscere la natura e l'origine del peccato e le sue conseguenze sulla propria vita e su quella degli altri.
10. Interpretare i contenuti del cristianesimo con il contributo della cultura scientifico-tecnologica.

Capacità.

1. Comprende e utilizza i linguaggi specifici della materia.
2. Capacità di istituire connessioni e confronti.
3. Contestualizzazione delle tematiche.
4. Consulta, legge e interpreta documenti, fonti e dati statistici.
5. Esprime un'opinione personale e proporre un punto di vista personale.
6. Riconosce gli Orientamenti della Chiesa Cattolica sull'etica personale e sociale.
7. Individua ragioni e contenuti fondamentali dell'etica della vita.
8. Confronta le risposte cristiane alle più profonde questioni della condizione umana.
9. Confrontare i contenuti etici del Cristianesimo con altri universi di pensiero.

Risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione

Tematica: Umanità ed Umanesimo. Dignità e diritti umani

Argomenti trattati: L'avvento del Cristianesimo ed il riconoscimento della dignità dell'uomo. Cosa possiamo fare noi per i diritti umani. Educazione alla fratellanza e alla solidarietà.

Gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'Insegnamento Trasversale di Educazione Civica.

L'allievo al termine del suo ciclo scolastico è tenuto ad acquisire delle norme e comportamenti solidali sulla questione dei diritti umani; l'alunno è in grado di esporre il

valore della vita e della dignità della persona, secondo la visione cristiana e i suoi diritti fondamentali. I diritti umani negati e i diritti fondamentali sono stati oggetto di studio, di riflessione e costatazione da un punto di vista etico e religioso. L'allievo è stato spronato ad intraprendere con vera responsabilità atteggiamenti consoni alla solidarietà per la costruzione di un mondo più giusto e a riflettere sul valore della vita e della dignità della persona secondo la visione cristiana.

La classe ha raggiunto in maniera soddisfacente gli obiettivi preposti in merito all'Insegnamento Trasversale di Educazione Civica.

Durante tutta l'attività didattica ha assunto un ruolo importante il confronto, il dialogo e la lettura e il commento dei documenti del Magistero della Chiesa.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Il raggiungimento delle finalità e degli obiettivi sopraindicati e l'acquisizione dei correlati

contenuti sono stati perseguiti, secondo un approccio pedagogico orientato a favorire il rigore dello studio e nello stesso tempo la solidarietà e la condivisione, sia attraverso l'eliminazione del pregiudizio e della superficialità nella ricerca religiosa, sia dando soddisfazione al senso critico dei giovani e alla loro esigenza di conoscere. L'IRC è stato attuato con l'attenzione ai quattro criteri metodologici fondamentali: la correlazione, la fedeltà ai contenuti; il dialogo interdisciplinare, interreligioso, interculturale; l'elaborazione di una sintesi concettuale. In base al principio di correlazione e in obbedienza alla natura e alle finalità della scuola, ogni contenuto disciplinare è stato trattato in rapporto alle esigenze di educazione, istruzione e formazione degli studenti, per favorire in loro l'apprendimento, la rielaborazione personale, la crescita umana e culturale.

Le metodologie di lavoro utilizzate sono state:

- Lezione frontale
- Lezione guidata e dialogata
- Lezione partecipata
- Produzione di mappe concettuali
- Attività di ricerca individuale e di gruppo
- Attività di autocorrezione, correzione comune e discussione degli elaborati
- Lezione interattiva
- Flipped classroom
- Problem solving

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- o *Libro di testo*: Arcobaleni, di Luigi Solinas, editrice SEL. Volume Unico
- o *Dispense e materiali prodotte dal docente*
- o *Presentazioni realizzate tramite il software Power Point*
- o *Appunti e mappe concettuali*

- o *Documenti del Magistero della Chiesa*
- o *Risorse web (RAI Scuola, Treccani)*
- o *Presentazioni multimediali*
- o *Digital Board*

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

La verifica dell'apprendimento è stata utilizzata per valutare la situazione del processo di

apprendimento/insegnamento al fine di rispettare e valorizzare i diversi stili cognitivi e rendere lo studente consapevole dei suoi progressi e delle sue difficoltà nel raggiungimento dei risultati attesi.

Le prove di verifica sono state effettuate secondo le seguenti modalità:

- Prove strutturate e semistrutturate: domande con risposte vero/falso o a scelta multipla, domande aperte. Prove parallele iniziali, intermedie e finali. Due prove I Quadrimestre. Due prove II Quadrimestre.
- Prove orali. Due prove I Quadrimestre. Due prove II Quadrimestre. Colloqui e sollecitazioni di interventi. Osservazioni sistematiche degli alunni durante le lezioni. La valutazione finale ha tenuto conto dell'impegno, dei progressi, della partecipazione, della ricerca e della disponibilità a collaborare.

Nella valutazione di ogni singola verifica sono stati presi in considerazione: l'atteggiamento dell'alunno, il suo interesse, la sua partecipazione e i seguenti elementi specifici:

- formulare un discorso chiaro e ordinato
- dimostrare apertura e ascolto nei confronti dei compagni e dell'insegnante
- individuare i punti di vista dell'interlocutore
- partecipare in modo costruttivo ai dibattiti guidati dal docente
- essere parte attiva e propositiva di un gruppo di lavoro
- mantenere un adeguato livello di concentrazione e applicazione nel lavoro didattico, distinguendo i momenti di necessaria attenzione dalle fasi aperte alla libera discussione o ad attività collettive
- mostrare interesse per la materia
- conoscere i contenuti essenziali delle tematiche religiose affrontate
- utilizzare in modo appropriato il libro di testo e altri sussidi didattici
- padroneggiare e rielaborare gli argomenti appresi in modo personale

Per tutto il Consiglio di Classe gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;

- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali nozioni.

CONTENUTI TRATTATI

1. La visione cristiana dell'esistenza.

- a. Il mistero della morte come spiraglio per intravedere la possibilità di una vita ulteriore a quella mortale.
- b. Il mistero del giudizio divino come salvezza o auto-condanna.
- c. Il significato del Decalogo per i cristiani. Il Compimento della Legge.
- d. La presenza costante del dolore nella vita. Comprendere il dolore per renderlo più tollerabile. Se Dio esiste, perché esiste il male?
- e. Dio e il male nella Genesi. Il serpente tentatore simbolo del male. L'uomo sceglie liberamente di allontanarsi da Dio.
- f. L'uomo può compiere il male perché è libero. Il libero arbitrio.

2. La Legge Morale Naturale.

- a. La Legge Morale Naturale: una legge *"non scritta"*; una legge *"scritta nei cuori"*.
- b. Inclinzioni e precetti della legge morale naturale.
- c. La Legge Morale *"dentro di noi ci permette di valorizzare l'umanità"*.
- d. C'è un'evoluzione della Legge Morale Naturale?
- e. La coscienza morale. La coscienza di Thomas More.

3. Il peccato e il *"per-dono"*.

- a. Riflessioni sul significato del *"per-dono"* nelle dinamiche relazionali.
- b. Le radici del perdono cristiano.
- c. L'amore verso il nemico. La gratuità del perdono.
- d. Le dieci idee sbagliate sul perdono.
- e. La conversione: un cambiamento radicale.

4. I sette vizi capitali e le rispettive virtù cristiane.

- a. Le origini e la storia dei sette vizi capitali.
- b. Le conseguenze negative dei sette vizi capitali.
- c. Il concetto di virtù come buona abitudine della volontà e come giusto mezzo fra due estremi.
- d. Il vizio capitale della superbia e la virtù dell'umiltà.
- e. Il vizio capitale dell'avarizia e la virtù della generosità.
- f. Il vizio capitale della lussuria e la virtù della castità.
- g. Il vizio capitale dell'invidia e la virtù della carità.
- h. Il vizio capitale della gola e la virtù della temperanza.
- i. Il vizio capitale dell'ira e la virtù della pazienza.
- j. Il vizio capitale della pigrizia (accidia) e la virtù della diligenza.

5. **La dignità della persona. La difesa della vita.**
- Le sfide della bioetica.
 - I principi fondamentale della bioetica cattolica.
 - La concezione cristiana della vita e del suo fine.
 - La vita: riflessione a partire dalla cultura contemporanea e dalla proposta biblica.
 - La bioetica e i limiti della scienza: ricerca e rispetto della vita. Due modi per cercare la verità. Salvaguardare la dignità umana.
 - L'etica di fronte al problema della vita: la vita è un dono di Dio. L'etica laica.
6. **La Bioetica: un'etica per la vita.**
- L'aborto: una questione storicamente controversa. Quando incomincia la vita umana? La posizione cristiana. Etica e diritti. I diritti di chi non è ancora nato.
 - L'eutanasia: la medicina ha modificato il rapporto con la morte. Diritto a morire? Eutanasia passiva, attiva, suicidio assistito.
 - Il diritto di decidere: il testamento biologico. L'accanimento terapeutico.
 - L'obiezione di coscienza.
 - Gli organismi geneticamente modificati che cosa sono gli OGM. Rischi sull'ambiente e sulla salute? La posizione della Chiesa.
 - La pena di morte, una violazione dei diritti umani. La tortura, un atto inumano.
7. **Gli strumenti del progresso.**
- Le scelte morali riguardo le problematiche suscitate dallo sviluppo scientifico e tecnologico.
 - Uno sviluppo sostenibile: sviluppo sostenibile, solidarietà e condivisione. Gli Orientamenti della Chiesa sull'etica personale, sociale e sulla comunicazione sociale.
 - Le tecnologie in ambito genetico. Le manipolazioni genetiche sono lecite? L'indispensabile responsabilità umana.
 - La ricerca scientifica deve avere limiti? Scienza e responsabilità.
8. **Il rapporto tra fede e scienza*.**
- L'enciclica Fides et Ratio: le ali dell'uomo verso la verità.
 - Sant'Agostino: ragione e verità. Scienza e fede si incontrano.
 - La vicenda di Galileo Galilei: un dialogo non sempre facile.
 - La teoria dell'Evoluzione e la Chiesa Cattolica.
 - Antonio Zichichi: uno scienziato credente.
 - Scienza e spiritualità: il confronto Tagore-Einstein.

**Argomento da svolgere e trattare dopo il 15 Maggio*

Gli studenti

*Elisa Falerza
Federico Frolli et al.*

il docente

Prof. Pantaleo Roberto Tarantino

P. Tarantino

PARTE TERZA

ALLEGATI

- 1) Atti e certificazioni in originale, relativi ai PCTO, percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (vedi documentazione fornita dagli uffici di segreteria e/o dai Tutor PCTO).

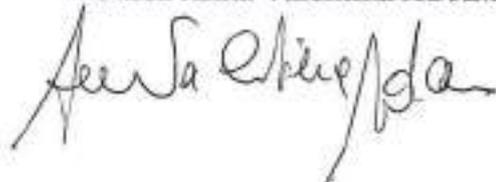
Tutti i docenti sottoscrivono all'unanimità il presente

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
Lingua e Letteratura Italiana	LIBRANDO GIUSEPPINA	Giuseppina Librando 13/05/2024
Lingua e Letteratura Greca	ADAMO ANNA VALENTINA	Anna Valentina Adamo
Lingua e Letteratura Latina	MERENDA ELENA	Elena Merenda
Filosofia	SPIRI SILVIO	Silvio Spiri
Storia	CAUZO ANNA CLAUDIA	Claudia De Cauzo
Lingua e Letteratura Inglese	DE DONNO PAOLO	Paolo De Donno
Storia dell'Arte	MALORGIO ISAIA	Isaia Malorgio
Matematica	PORTONE MAURO	Mauro Portone
Fisica	FELLINE GIULIANA	Giuliana Fellingine
Scienze naturali	TOMA CHIARA CRISTINA	Chiara C. Toma
Scienze motorie	COSSA FRANCESCO	Francesco Cossa
Ed. Civica	PANARESE PAOLA	Paola Panarese
Religione	TARANTINO PANTALEO ROBERTO	P. Tarantino 14/05/2024

Casarano, 7 maggio 2024

COORDINATORE DI CLASSE
Prof.ssa Anna Valentina ADAMO



DIRIGENTE SCOLASTICA
Dott.ssa Monia CASARANO

